AMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trim...; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero ...no in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento ...que giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ab... in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia... ...razione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano ...mi 30, arretrato centesimi 60. — Non si conservano e non si restituiscono...

C.to C.te con la Posta
BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE 9
Piazza degli Studi 2

...CCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: ...Goldoni N. 1.

Trieste, Sabato 25 Dicembre 1926

Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801.

Nuova Serie N. 2198

...preparazione del Consiglio dei ministri

...l "Foglio d'Ordini" del P. N. F.

...unali speciali e P. S.

ROMA, 24

...Capo del Governo continua le con...o con i ministri sui vari argomen...e saranno trattati nella prossima ...ne del Consiglio dei ministri. ...ine del giorno dei lavori sarà de...amente concordato dopo le feste ...izie.

...a conferenza importante ha avuto ...Duce il sottosegretario alla Presi... e all'Interno on. Suardo, che del ...glio dei ministri è segretario: Il Suardo è partito da Roma ma ri... lontano dalla capitale soltanto ...o giorno, perchè infatti la matti... lunedì sarà già di ritorno.

...Primo Ministro ha anche conferito ...n. Bazan su varie importanti que... interessanti la Milizia. Tra l'al... stata esaminata nuovamente la ...ione della scelta dei consoli per il ...nale speciale, scelta che ancora non ...a definitivamente fatta. Appena ...e dei nomi e le designazioni sa... ultimate, verrà concretato dal ...del Governo in qualità di ministro ...Guerra, il decreto di nomina.

...ma che il Tribunale speciale sia uf...ente costituito è prematura qual... notizia relativa alla celebrazione ...rocessi di sua competenza. Ad ogni ..., come già avemmo occasione di an...are nei giorni scorsi, tutti gli atti ...struttoria in corso per gli atten...al Capo del Governo sono stati già ...essi all'avvocato generale militare.

...a la riforma della P. S., alla qua... Capo del Governo sin dal suo inse...ento al Viminale ha portato il suo ...to esame, si attende l'annunziato ...to col quale sarà provveduto ...anziamento dei 131 milioni asse... recentemente a questo delicatissi...amo dell'amministrazione dello Sta...e sarà trasformato in un poderoso ...derno strumento di difesa del Re...

... linee fondamentali dell'attesa ri...a non sono ancora note; tuttavia ...ono raccolte e trasmettiamo a sem... titolo di cronaca, anche perchè non ...itive, alcune notizie sull'aumento ...organico. I commissari capi da 100 ...bero portati a 150; vi sarebbe un ...nto di 16 questori, in quanto sono ... create sedici nuove province ed ...umento a 34 dei questori di prima ...e. Ciò non porterebbe aggravio al ...cio, perchè verrebbero ridotti di ...sessantina i vicecommissari, e da... un beneficio di carriera ai funzio... perchè aumenterebbe il numero dei ... di uno dei maggiori gradi della ...era.

... sarebbe poi un ritocco e un piccolo ...nto di indennità ai funzionari, ...hè un aumento di 2500 agenti; il ...porterebbe la maggiore spesa stan... nel bilancio. Sarebbero dati mag... e rapidi mezzi di trasporto ai ...missariati ed alle Questure e vi ...bbe un'applicazione rigida dei limiti ...à per coloro che abbiano compiuti ... anni di servizio e il 60.o anno di ... Infine è allo studio la costituzione ...na polizia aerea.

...nuovi gerarchi provinciali

ROMA, 24

...Foglio d'Ordini del P. N. F., sotto ...tolo: «I nuovi gerarchi provinciali» ...blica:

«...a nomina dei nuovi dirigenti delle ...erazioni fasciste è stata accolta ...nque con un senso di viva soddisfa...e e di perfetta disciplina, appunto ...e vuole lo stile del Fascismo. Le ...oni di competizione personalistiche ...si erano in qualche provincia de...inate, sono d'incanto finite. Ora in...ncia per i nuovi dirigenti il pe...o della più grande responsabilità. ...investitura dall'alto, che elimina ... pericolo ed ogni intenzione eletto...tica, centuplica però la responsa...à dei dirigenti, che in ogni atto ...no sentire l'onore e l'orgoglio di ...presentare non se stessi od una ...e, ma tutta la volontà del Fasci... Il nuovo ordinamento corporativo ...iede opera quotidiana di coordina...to, di armonizzazione e di propa...da. Le nuove generazioni si affac...o alla vita con nuove ansie e nuove ...anze, che occorre educare ed inqua...re. Questi sono i grandi problemi, ...e i minori, che domandano l'opera ...re, intelligente e solerte dei diri...ti provinciali. Il giudizio sui diri...ti non può essere dato che in base ...esti elementi ed in base alle opere ...saranno state compiute».

...vendita dei distintivi con il Fascio

...sottoposta a speciale autorizzazione

ROMA, 24

... in corso di pubblicazione un de...o legislativo che sottopone a spe...e autorizzazione del Ministero del...terno la fabbrica, la vendita, la di...buzione, nonchè il trasporto e la ...nzione a fine di vendita o di distri...one, dei distintivi e insegne por...i l'emblema del Fascio littorio. ...sto decreto è strettamente connesso ...uello del 12 dicembre, N. 2061, che ...iara il Fascio littorio emblema dello ...to e mira, sia ad impedire frodi e ...ficazioni, sia ad evitare lo sconcio ...istintivi con insegne poco decorose ...posti in vendita in locali e negozi ...adatti. In tal modo la legislazione ...ista va gradualmente integrando ... sua armonica unità la tutela giu...a dei nuovi ordinamenti nazionali.

...ervento del Governo a favore

...lle Casse di risparmio dell'Alto Adige

ROMA, 24

... Governo che in base ai D. L. 9 ...mbre 1920, n. 1885 e 5 aprile 1925, ...91, ha prestata la propria garanzia ... Istituti di credito non aventi scopo ...ucro delle nuove province, in dipen...a delle deficienze accertate nei pro... bilanci per effetto della conversione ...e corone austro-ungariche in lire ...nc. ha avuto occasione di interveni...o questi giorni a favore delle casse ...risparmio minori dell'Alto Adige, ...e si è verificato un anormale prelie...di depositi. Ciò sta a dimostrare che ...Governo segue con vigile attenzione ...tuazione degli istituti di credito del... nuove province, pronto ad intervenire ... la tutela del risparmio, e ciò dimo...a come ogni allarme in questo caso ...del tutto ingiustificato.

Le opere del Fascismo

ROMA, 24

Il Foglio d'Ordini del P. N. F., sotto il titolo «Le opere del Fascismo» pubblica:

3 dicembre, Treviso. Si inaugura la nuova grandiosa sede dell'Istituto di previdenza sociale.

6 dicembre, Milano. Alla presenza del ministro Ciano viene inaugurata la centrale Cavour capace di 3.000 numeri telefonici automatici, aumentabili a 8.000.

9 dicembre, Intra. Vengono incominciati i lavori per la costruzione di un nuovo ponte in cemento armato sul torrente S. Giovanni.

10 dicembre, Roma. Nel palazzo reale di Caserta, alla presenza di S. E. Balbo, si inaugura la nuova sede della R. Accademia aeronautica.

10 dicembre. Airagola (Napoli), si sono coniate e basolate le tre principali arterie del paese ed eseguiti altri lavori per la complessiva spesa di 1 milione 500 mila lire. Si è risanata la finanza comunale, liberando pure il comune dagli ingenti debiti lasciati dall'ultima amministrazione demoliberale.

10 dicembre. Bolzano. Viene inaugurata la centrale elettrica di Val Gardena (impianto dell'Isarco) le cui acque verranno immesse in un bacino di accumulazione della capacità di oltre 300 mila metri cubi. All'uscita esse saranno convogliate nel gran canale lungo circa 16 km., tutto in gallerie, che avrà una portata di 80 m. q. al secondo. A 365 m. del fiume esse andranno ad esaurirsi nel canale ove saranno installati 5 gruppi di turbine e generatori della potenza complessiva di 200.000 HP.

14 dicembre, Pavia. I fascisti di Nivione (Varzi) dopo aver ceduto gratuitamente alla provincia il terreno per la costruzione della strada provinciale che unirà la valle Staffora con la valle Curone, hanno iniziato spontaneamente i lavori senza compenso alcuno.

14 dicembre, Alessandria. Il Governo ha disposto la costruzione del ponte sul Curone, opera che era vivamente attesa da parecchi decenni da quelle laboriose popolazioni. Il provvedimento ha destato il maggiore entusiasmo, e quei forti lavoratori hanno costituito nelle varie frazioni del predetto comune ed in quello viciniero di Forotondo, squadre volontarie che prestano gratuita opera per la costruzione di alcune strade di collegamento col ponte stesso, per uno sviluppo di circa 30 km.

15 dicembre, Vigevano (Milano). Senza cerimonie vengono inaugurati il mercato coperto e l'Istituto commerciale.

15 dicembre, Puglie. Durante il corrente mese è stato inaugurato l'acquedotto pugliese a Polignano, a Lavello, a Stonarella e ad Ordona. L'entusiasmo di quelle popolazioni è indicibile. Anche Ostuni in festa ha inaugurato le sue fontane. Le avvenute inaugurazioni segnano il cammino del popolo pugliese, che per anni ed anni ha invocato l'acqua e che soltanto il Fascismo ha saputo elargirgli con quella rapidità che è la caratteristica del Regime.

Le prerogative del segretario del Partito

nei rilievi dei giornali romani

ROMA, 24

Sul decreto che riguarda le prerogative e il grado delle precedenze a Corte per il segretario generale del Partito Fascista (prerogative di grande ufficiale dello Stato, che dà diritto al titolo di Eccellenza e grado che dà diritto a precedenza sugli ambasciatori e ministri plenipotenziari e inviati straordinari presso S. M. il Re) i giornali osservano che il decreto stesso colma una lacuna formale, poichè di fatto il segretario del Partito Fascista riassumeva già in sè la rappresentanza della organizzazinoe politica della Nazione e perciò era effettivamente un alto dignitario dello Stato nazionale.

«Sostanzialmente — rileva il *Popolo di Roma* — la coscienza nazionale aveva già collocato all'altissimo posto che gli compete il segretario generale del Partito. Il logico sviluppo della rivoluzione prosegue in ogni campo totalitariamente, secondo la volontà del Capo, che è elaborazione della volontà collettiva».

L'*Impero* osserva che non esiste praticamente potenza di gerarchie e forza di comando senza sanzione di un'esteriorità corrispondente ad ogni grado. La democrazia non ha mai capito nulla di tutto questo e perciò è fallita completamente nel suo scopo e ne conclude che «questo decreto completa l'autorità del nostro Regime e insieme dell'emblema fascista diventato insegna di Stato costituisce come una data ufficiale», osservando «come la testimonianza storica ci dimostra che queste esteriorità sono state sempre una ragione di forza e di potenza».

La *Tribuna* afferma che il decreto aggiunge vigore alla concezione precisa del Regime totalitario fascista poichè col regime liberale la situazione fra lo Stato e i partiti era di reciproca tolleranza ed ora è di inserimento del Partito nello Stato per la subordinazione.

"Basta con le prime pietre,,

ROMA, 24

Il *Foglio d'Ordini* del P. N. F., sotto il titolo «Basta con le prime pietre», pubblica:

«Il segretario generale del Partito, allo scopo di rendere sempre più significative le consacrazioni delle opere compiute in regime fascista, stabilisce che d'ora innanzi le province, i comuni, le federazioni provinciali, non indicano più cerimonie per la posa della prima pietra. Le prime pietre ricordano troppo le cerimonie dei tempi defunti del vecchio regime demo-liberale. Le suddette cerimonie si svolgevano tra l'indifferenza gelida dei convenuti, lo scetticismo del popolo e in un vero torneo di esibizioni reclamistiche, medagliettistiche, oratorie. Quasi sempre dopo la posa della prima pietra seguivano lunghe stasi, durante le quali i lavori venivano abbandonati ed alle altre pietre non si pensava più. Era insomma il metodo caratteristico del demo-liberalismo. Ora in regime fascista, realizzatore per eccellenza, la parola d'ordine deve essere il fatto compiuto. Ogni italiano fascista da oggi celebrerà solo la posa della «ultima pietra».

L'insediamento dei nuovi podestà

Le cerimonie a Torino

TORINO, 24

Stamane al palazzo di città ha avuto luogo l'insediamento del podestà, conte ammiraglio Luigi Balbo Bortone di Sambuy. Alla cerimonia sono intervenuti il prefetto gen. De Vita, il gen. Petitti di Roreto, comandante d'Armata, il gen. Asinari di Bernezzo, il comandante del Corpo d'Armata gen. Tiscornia, il comandante della Divisione, i generali Rebaudengo e Bistolfi, gli on. Bagnasco, Gemelli e Pedrazzi, i generali Pozzo e Caretto dei RR. CC., rappresentanti dei mutilati, di enti e sodalizi e numerose altre autorità e personalità.

Nel salone delle adunanze consigliari il gen. Etna, commissario straordinario, ha insediato con elevate parole l'ammiraglio Samby nella carica di primo magistrato della città. Ha seguito il prefetto gen. De Vita che, spiegati gli intendimenti del Governo nazionale per la istituzione della carica podestarile, ha ringraziato a nome del Governo nazionale il gen. Etna per l'opera svolta in pro di Torino durante 18 mesi, e in nome di S. M. il Re ha dichiarato insediato nella sua carica il conte di Sambuy.

Accolto da applausi, il Podestà ha ringraziato, dichiarandosi obbediente ai comandamenti del Duce nell'opera che si accinge ad esplicare per la città, ed ha terminato inneggiando a S. M. il Re, a S. A. R. il Principe di Piemonte, a S. E. il Primo ministro. Il conte di Sambuy, nell'assumere il suo ufficio ha inviato telegrammi di devozione a S. M. il Re, alle LL. AA. RR. il Principe di Piemonte, al Duca d'Aosta, al Duca di Genova ed a S. E. il Capo del Governo. Il podestà ha rivolto un manifesto di saluto alla cittadinanza.

A Bari, Taranto e Siracusa

BARI, 24

Stamattina, dinanzi a tutte le autorità civili e militari ed ecclesiastiche alle rappresentanze dei Sindacati e dei Fasci e di numeroso pubblico, è stato insediato il nuovo podestà di Bari, on. Araldo di Crollalanza. Hanno parlato il prefetto gr. uff. Garzaroli, il commissario prefettizio di Bari, comm. Ferorelli e l'on. Re David, a nome dei deputati della circoscrizione e del segretario federale della provincia di Bari. A tutti ha risposto l'on. di Crollalanza. Quindi il prefetto ha invitato il nuovo podestà a prestare giuramento. Testimoni sono stati l'on. Re David ed il commissario prefettizio comm. Ferorelli.

TARANTO, 24

Stamane nel palazzo di città è avvenuto l'insediamento, con solenne cerimonia, del podestà, comm. avv. Giovanni Spartera. La cerimonia si è svolta nel salone dei ricevimenti splendidamente addobbati. Vi sono intervenute tutte le autorità civili e militari fra cui il prefetto comm. Albini, il segretario federale avv. Blandamura con i componenti la Federazione, il segretario politico del Fascio prof. Magnini col Direttorio, gli ammiragli Conz e Denti di Pirajno, i capi di Corpo e dei servizi militari della Piazza, l'arcivescovo Mazzella, moltissime personalità cittadine, rappresentanti dei Fasci e dei sodalizi ecc.

Il prefetto comm. Albini ha insediato con elevatissimo discorso il primo podestà di Taranto fra calorosi applausi. Blandamura ed il commissario prefettizio comm. Portelli han fatto una breve relazione sulla gestione del Comune.

SIRACUSA, 24

Oggi il prefetto comm. Poidomani, nell'aula magna del Comune, ha insediato, con elevata parola, l'on. Leone Leone, nella carica di podestà della città di Siracusa, presenti il sen. Orsi, le medaglie d'oro, le alte cariche fasciste, le rappresentanze dei Sindacati, delle associazioni e delle scuole. La cerimonia si è svolta con grande solennità, fra incessanti acclamazioni a S. M. il Re, al Duce, al Governo nazionale, all'on. Leone. Dalla piazza sottostante, gremita di cittadini, si applaudiva fragorosamente al suono della Marcia Reale e di «Giovinezza», fra alti alalà. L'on. Leone ha rilevato l'importanza della riforma attuata con la nuova legge, dichiarando di assumere la carica con spirito di disciplina e di obbedienza agli ordini del Duce, impegnando tutta la sua azione al servizio di città. Hanno poi parlato il commissario uscente del Comune, comm. Vaccaro, i rappresentanti del Partito Fascista, avv. Accolla e avv. Urso e il commissario straordinario dei Sindacati, cav. Agodi.

La requisizione dei velivoli civili

in caso di mobilitazione

ROMA, 24

Il giornale *Le Forze Armate* informa che il Ministero dell'Aeronautica ha provveduto, con decreto in corso di pubblicazione, a requisire in caso di mobilitazione i velivoli civili, che costituiranno la massa dei velivoli ausiliari militari dello Stato. Tutti i costruttori e i possessori dei suddetti velivoli devono sottostare in tempo di pace alle limitazioni e prescrizioni da determinare con apposito regolamento, al fine di rendere possibile la loro trasformazione rapida in apparecchi bellici. In detto regolamento saranno fissate anche le penalità per coloro che contravverranno alle norme contenute nel regolamento stesso.

Il ricorso dei consiglieri della Sconto

accolto dalla Commissione di accusa

ROMA, 24

La commissione permanente di accusa del Senato ha emesso la sue sentenza in merito al ricorso presentato dai signori Borletti Luigi, Medici del Vascello, Mario Luigi Pozzi, Leopoldo Introini e Pio Perrone, che avevano chiesto che l'istruttoria relativa al processo dell'ex Banca Italiana di Sconto fosse riaperto nei loro confronti, e che fosse modificata la precedente sentenza della commissione di accusa, che li assolveva per insufficienza di prove. Motivo del ricorso era il fatto che mentre i presunti maggiori responsabili della caduta della Banca di Sconto, quali l'amministratore delegato e i componenti il comitato centrale rinviati a giudizio davanti al Senato, erano stati assolti con la formula più lata, i semplici consiglieri di amministrazione prosciolti dalla commissione di accusa lo erano tuttavia con la formula restrittiva «per insufficienza di prove». La commissione d'accusa ha accolto pienamente il ricorso, applicando ai ricorrenti le formule assolutorie adottate per i rinviati a giudizio.

Le sottoscrizioni al Prestito

Un milione del Re

ROMA, 24

L'*Agenzia Stefani* pubblica la 5.a lista degli enti e persone che nel periodo dal 15 al 18 dicembre hanno sottoscritto al Prestito del Littorio.

In testa all'elenco figura S. M. il Re, per un milione. Seguono: per lire 71.000.000 la Cassa Depositi e Prestiti; per lire 2.177.000, il personale della Direzione generale della Banca d'Italia e delle filiali; per lire 1.000.000: Cassa di risparmio dell'Istituto neoterapico italiano di Bologna; Gruppo imprese ing. Dolcetta, Cagliari; Lanificio V. E. Marzotto, Valdagno; S. A. miniere Monte Amiata, Rima; Istituto di credito imprese pubbliche, Roma; Amministrazione Camera dei Deputati; Istituto di Credito per la cooperazione.

Per lire 914.000: Fondo previdenza ricevitori lotto, Roma. Per lire 800.000: Cocuzza Salvatore, Catania; R. Economato generale, Napoli. Per lire 590.000 Cassa di risparmio, Saluzzo; per lire 571.000: direttore Banca Commerciale Italiana. Per lire 500.000: Asproni comm. Giorgio, Cagliari; Comune di Firenze; Lanificio di Cavardo; Lanificio (fondo di previdenza) Cavardo; Camera agrumaria, Messina; Amministrazione provinciale Reggio Calabria, Municipio di Sicignano; Amministrazione provinciale Verona; Monte di Pietà, Milano; Fratelli Branca, Milano: I. T. Ital. Cred. marittimo, Roma; Soc. bancaria marchigiana, Ancona.

Per lire 490.000 Soc. gen. elettr. della Sicilia, S. A., Taormina. Per L. 450.000: Ditta Figli di Jacob Brunner, Trieste. Per lire 425.000: Banca popolare di Intra; Funzionari ed operai della manifattura tabacchi, Lucca.

Per lire 400.000: Scafarelli Gerardo, Potenza; Cassa di risparmio di Cosenza. Per lire 395.000 Banco di Chiavari e della riviera Ligure, Genova. Per lire 380.000 personale Società Ilva Bagnoli, Napoli. Per lire 350.000: comm. prof. Mellica Angelo, Roma; gr. uff. Piacentini Marcello, Roma; Percy B. H. di Beniamino, Cagliari; Banco Saent Alessandro S. A., Bergamo; Istituti femminili raggruppati Vincenzine, Parma. Per lire 345.000: operai Stabilimenti di Dalimisse.

Seguono le sottoscrizioni per somme minori.

22 milioni nella provincia di Salerno

ROMA, 24

Le sottoscrizioni al Prestito del Littorio nella provincia di Salerno ammontano a tutt'oggi a lire 22.080.900. Il comune di Castelnuovo Cuga (Salerno) che ha 1200 abitanti, ha sottoscritto in una sola giornata lire 611.000. A Santa Croce sull'Arno sono state sottoscritte lire 800.000, con mille sottoscrittori su 5000 abitanti.

La tassa sui celibi

sarà progressiva in ragione del reddito

ROMA, 24

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1. E' istituita a decorrere dal primo gennaio 1927 una imposta personale progressiva sui celibi dai 25 anni ai 65 anni compiuti. L'imposta sarà dovuta dai celibi pel solo fatto del loro stato, e verrà integrata con altra contribuzione a base progressiva in ragione del reddito complessivo di ciascuno di essi.

Art. 2. Con r. decreto, su proposta del Capo del Governo, Primo ministro, segretario di Stato per l'Interno e del ministro segretario di Stato per le Finanze, saranno stabilite le esenzioni dall'imposta di cui all'articolo precedente, le misure e le modalità di applicazione e di riscossione di essa, nonchè le sanzioni per le infrazioni alle norme di legge e di regolamento anche con carattere penale.

Art. 3. Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. I ministri proponenti sono autorizzati alla presentazione del relativo disegno di legge.

La liquidazione dei danni di guerra

ROMA, 24

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1. Il collegio arbitrale costituito giusta il regio decreto-legge 14 marzo 1926, N. 488, potrà decidere le questioni proposte dalle parti intorno ai criteri di liquidazione dei rapporti dipendenti dal servizio di anticipazione in conto risarcimenti di danni di guerra tra lo Stato e gli enti anticipatori, anche con la semplice statuizione delle norme da seguire in determinate categorie di casi senza farne applicazione singolare a ciascuno di questi.

Art. 2. Il presente decreto ha effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge, restando il ministro proponente autorizzato a presentare al Parlamento il relativo disegno di legge.

La tessera del Sindacato fascista scrittori

a Carlo Delcroix

FIRENZE, 24

La tessera del Sindacato fascista autori e scrittori è stata consegnata personalmente dall'ing. Angelo D'Eufemia all'on. Carlo Delcroix con un mazzo di fiori offerto in nome degli operai e delle operaie di Firenze. L'omaggio è stato accolto con affettuosa cordialità dal glorioso mutilato, al quale l'ing. D'Eufemia ha pure rinnovato i ringraziamenti per il messaggio che egli inviò alle Corporazioni fiorentine per celebrare il 4 novembre scorso nella sala delle Arti, la vittoria e il sacrificio delle madri e delle vedove dei caduti per la Patria.

Per l'incremento della produzione francese

PARIGI, 24

Nel Consiglio dei ministri di oggi è stato deliberato un vasto programma per l'aumento e il coordinamento della produzione nazionale. Il piano generale concretato dal Governo consta di tre parti: una, di competenza del ministro dell'Agricoltura, riguarda i lavori agricoli; la seconda concerne la produzione idraulica e mineraria; la terza, affidata al Ministero delle Colonie, stabilisce un piano di sviluppo delle risorse coloniali francesi. Il programma sarà sottoposto alla Camera dei deputati per la trasformazione in legge all'inizio della prossima sessione.

La lealtà dell'Italia nel '14

documentata da una pubblicazione austriaca

ROMA, 24

Un giovane diplomatico italiano, il consigliere di Legazione Giuseppe Savona pubblica in un opuscolo — «La giustizia della nostra guerra desunta da un volume ufficiale austriaco» — un suo rapporto che, pur essendo stato redatto 11 anni or sono (agosto 1915), nulla perde del suo interesse storico. Fu appunto in quell'epoca che l'imperiale e regia Legazione austriaca all'Aja curò la diffusione tra il pubblico olandese di un fascicolo intitolato: «Gli antecedenti della guerra con l'Italia», inteso a far scaturire da una tendenziosa rassegna dei trascorsi rapporti fra Italia e Austria-Ungheria una versione favorevole alla tesi della malafede, anzi, del tradimento italiano.

Il Savona, allora segretario presso la nostra Legazione in Olanda, non tardò a convincersi come non fosse difficile impresa trarre dal contesto medesimo della pubblicazione austriaca la prova dell'artificiosa argomentazione nemica, non meno di quella della perfetta legittimità della dichiarazione di guerra italiana alla duplice monarchia.

Un telegramma del Re a Francesco Giuseppe

Il documento diplomatico N. 2 riproduce un telegramma del conte Berchtold a von Merey, ambasciatore austriaco a Roma in data 25 luglio 1914 (vigilia cioè della dichiarazione di guerra austro-ungarica alla Serbia), col quale viene dato notizia del riserbo fatto dall'ambasciatore italiano a Vienna nel caso di un conflitto fra Serbia ed Austria-Ungheria «di far valere il diritto italiano a compensi in base all'art. 7 del trattato di alleanza».

«Con quale diritto — si chiede il Savona — può ora sorprendersi l'Austria-Ungheria se già il 15 luglio 1914 il Governo italiano le faceva sapere che producendosi la guerra ci si doveva mettersi d'accordo sui compensi previsti dall'art. 7?».

Il documento N. 3 riproduce un telegramma di risposta del nostro Re a Francesco Giuseppe (2 agosto 1914) contenente la seguente espressione essenziale: «L'Italia conserverà un atteggiamento cordiale verso i suoi alleati, conformemente al trattato d'alleanza, ai suoi sentimenti e ai grandi interessi che essa deve salvaguardare».

Il Savona commenta: «A prescindere dal basso tentativo di diminuire l'alta figura morale della sacra persona del Re e di menomare la legittimità di quella politica nazionale che è stata la forza di Casa Savoia, appare evidente il desiderio del ministro degli Esteri austriaco di mostrare l'atteggiamento del Re d'Italia come non corrispondente alle primitive promesse. Ma si tratta di un vano desiderio. Da un attento esame dei due telegrammi scambiati tra il Re d'Italia e l'imperatore Francesco Giuseppe, ne deriva una luce che è in aperto contrasto con quanto la pubblicazione austriaca, oggetto delle presenti note, vorrebbe dimostrare».

Il telegramma dell'imperatore Francesco Giuseppe così diceva: «L'interpretazione identica del trattato da parte dei nostri Governi viene accolta da me con soddisfazione. Sono felice in questo momento solenne di poter contare sull'appoggio dei miei alleati e dei loro potenti eserciti, e esprimo il desiderio caloroso per il successo delle nostre armi e per il glorioso avvenire dei nostri paesi».

Con queste frasi l'imperatore d'Austria-Ungheria intendeva fare appello al riconoscimento del «casus foederis» per parte dell'Italia e si richiamava evidentemente all'art. 3 del trattato della triplice alleanza».

L'assenza del "casus foederis,,

Dal documento N. 4 (promemoria del marchese Di San Giuliano a von Merey in data 2 agosto 1914) risulta in modo inequivocabile che la tesi sostenuta dal nostro ministro degli Esteri era quella dell'assenza del «casus foederis» nella guerra originata dall'Austria-Ungheria, «guerra che sarebbe stato potuto evitare».

Importante è il documento N. 6 (telegramma di Berchtold a Macchio, in data 23 agosto 1914) che costituisce una autorizzazione a manifestare il riconoscimento austro-ungarico dell'interpretazione italiana delle espressioni «nelle regioni balcaniche», contenute nell'art. 7 del trattato.

«Da questa dichiarazione — aggiunge Berchtold — diviene che noi siamo pronti ad entrare in rapporti con l'Italia riguardo al fatto dei compensi».

Infine il documento N. 7 contiene la risposta di Macchio a Berchtold, nella quale — scrive il Savona — l'assentimento all'interpretazione italiana dell'art. 7 esce dai contorni vaghi e generici in cui era stata circoscritta dal documento N. 6, e concludendo, il Savona osserva che questo documento dimostra meglio e più di qualsiasi altro la malafede austriaca, in quanto, ammesso nell'agosto 1914 il diritto italiano ai compensi previsti dall'art. 7 del trattato «nulla avrebbe poi dovuto impedire che al momento opportuno, e tale era il 9 dicembre 1914, (vedi Libro Verde italiano, documento N. 1, pagina prima) le conversazioni «sul principio già precedentemente accettato si svolgessero in un'atmosfera di buona fede e su base positiva».

Il memoriale britannico sulla Cina

LONDRA, 24

Il testo ufficiale del memoriale britannico sulla Cina verrà probabilmente pubblicato fra qualche giorno dal Foreign Office. Esso è stato tenuto segreto per il momento — a quanto informa il *Daily Telegraph* — per riguardo alla potenze firmatarie del trattato di Washington, alle quali era stato sottoposto.

La situazione in Cina continua intanto ad essere inquietante. Questo spiega l'invio annunziato dal *Times* di un'altra nave da guerra britannica, l'incrociatore «Durban», nelle acque dello Yang Tse.

Espulsioni di tedeschi da Memel

ordinate dal Governo lituano

BERLINO, 24

Uno dei primi atti del Governo lituano è stato quello di espellere immediatamente dalla regione di Memel numerosi tedeschi, fra cui alcuni giornalisti. L'espulsione non motivata, ma dovuta probabilmente all'ostilità dei tedeschi verso il nuovo Governo, ha suscitato alquanto rumore a Berlino. Il Governo tedesco ha incaricato il ministro a Kaunas di protestare

La morte del Mikado

PARIGI, 24

Un telegramma ufficiale da Tokio annuncia la morte del Mikado, avvenuta alle 1.25 di stamane (ora giapponese). Il Principe Hiro Hito, figlio primogenito dell'imperatore defunto, che dirigeva già gli affari del paese fin dal 1922, è stato proclamato Mikado.

La morte di S. M. Yoshi-Hito, centoventitreesimo imperatore del Giappone e capo di diritto divino o «Tenne» della dinastia, fondata 2586 anni or sono, cioè 660 anni avanti l'era volgare, non cambierà in nulla la situazione politica dell'Impero del Sol Levante. Ma essa non mancherà tuttavia di causare una viva emozione sul popolo giapponese, attaccatissimo al suo sovrano, che la malattia aveva costretto ad abbandonare il potere nel 1922, dopo un glorioso periodo di regno.

L'imperatore Yoshi-Hito, nato a Tokio il 31 agosto 1879, era successo il 30 luglio 1912 al padre Motsu-Hito, che aveva aperto il Giappone all'influsso della civiltà occidentale, pur serbando fede alle grandi tradizioni di un passato tre volte millenario. Dalla principessa Sadako, che aveva sposato il 10 maggio 1900, aveva avuto quattro figli, il maggiore dei quali, il principe ereditario Hiro-Hito ha 25 anni, essendo nato il 29 aprile 1901, ed esercita la reggenza fin dal 1922. Hiro-Hito, il nuovo imperatore di domani, è stato il primo «Figlio del Cielo» che sia uscito dalla sua patria per viaggiare attraverso il mondo. Giovanissimo, è pieno di vigore e di spirito d'iniziativa, conosce parecchie lingue, è colto anche nelle letterature occidentali ed è sopra tutto espertissimo nelle questioni politiche ed economiche che presiedono ai destini delle nazioni moderne. Egli gode in patria d'una grande popolarità e di un forte prestigio.

Secondo il tradizionale costume giapponese, tutte le classi sociali dell'Impero, dai principi del sangue al più umile pescatore, prendono il lutto per un intero anno.

Doumergue grazia i condannati di Landau

ma la concessione francese non soddisfa Berlino

Un sacrificio sull'altare di Thoiry

PARIGI, 24

Domani, giorno di Natale, il Presidente della Repubblica firmerà un decreto accordante la grazia ai condannati tedeschi del processo di Landau. La proposta di grazia è pervenuta alla più alta autorità del paese, dal capo della giustizia militare francese in Renania e aveva ricevuto, come è concepibile, l'appoggio del ministro della Guerra Painlevé. Siccome la maggior parte dei condannati avevano già scontata la pena prima che il processo venisse celebrato, due soli tedeschi, Engel e Fechtor, godono effettivamente dell'atto di clemenza di Doumergue. Essi sono stati immediatamente messi in libertà in seguito ad una decisione giudiziaria di sospensione della pena, in attesa dell'accettazione del ricorso di grazia che è fin d'ora sicuro, e lo era forse anche prima che il severo verdetto di Landau venisse pronunciato.

E' da chiedersi se questa decisione destinata evidentemente «ad accordare soddisfazione ai tedeschi ed a calmare il coro di proteste sollevatosi oltre il Reno, possa bastare a far tornare nell'oblio i tragici incidenti di Germersheim, le cui conseguenze giudiziarie hanno arrischiato di compromettere definitivamente gli sforzi tentati da Briand per effettuare un riavvicinamento con la Germania? Bisogna dire che l'atto di grazia, benchè fosse stato probabilmente preparato in anticipo nella previsione d'un verdetto affermativo per gli imputati tedeschi, segue troppo da vicino il passo dell'ambasciatore tedesco al Quai d'Orsay, le agitazioni artificiose tentate in Germania da una accesa campagna di stampa e dalle stesse parole di un ministro, perchè possa soddisfare una parte dell'opinione pubblica francese, la quale è indotta a interpretare il nuovo avvenimento come una riprova della soverchia debolezza mostrata dal Governo francese verso la Germania. E' da temere però che nel momento stesso in cui le proteste tedesche cesseranno, avendo ottenuto lo scopo, nasca in Francia un'agitazione in senso contrario, e che l'opinione pubblica accolga poco favorevolmente la notizia della grazia accordata ai tedeschi riconosciuti colpevoli. Si può del resto facilmente immaginarlo da molti commenti della stampa, scritti prima che fosse nota la decisione del Presidente della Repubblica.

«I tedeschi — scrive Jack Bainville nell'*Action Française* — aspettavano il momento propizio per far apparire alla luce del giorno la contraddizione esistente fra Locarno e Versaglia, tra la politica di riconciliazione e il mantenimento dell'occupazione della Renania. L'assoluzione del tenente Rouzier e la condanna dei tedeschi non sono che pretesti; qualunque fosse stato il verdetto del Consiglio di guerra, la Germania doveva forzatamente trarne argomento per protestare contro la presenza delle truppe di occupazione su una parte del suo territorio. Tutto ciò prova che la politica di riavvicinamento è stata spinta troppo lontano, e che Briand si è messo in una situazione falsa. Se noi esigessimo semplicemente il rispetto del Trattato di Versaglia, e se punissimo esemplarmente tutti coloro che attentano nei territori occupati alla vita dei nostri soldati, i tedeschi non avrebbero proteste da fare. Siamo noi che ne offriamo loro il mezzo e il pretesto quando parliamo di riconciliazione, perchè diamo modo ai tedeschi di protestare in nome di questo nuovo principio, contro l'applicazione dei nostri diritti».

E' stato pubblicato a New York un fascicoletto intitolato «Il problema della pace», e contenente dichiarazioni fatte da alcune personalità eminenti di diversi paesi d'Europa. Ecco le parole scritte in proposito da Stresemann: «Se tutti coloro che in Francia e in Germania hanno delle responsabilità si ponessero dallo stesso punto di vista che Briand ed io abbiamo accettato, sarebbe facile ristabilire la pace in Europa sulla base della mutua fiducia e dell'utile cooperazione tra Germania e i suoi ex nemici. Purtroppo però....»

Dal canto suo Briand ha detto: «Con lo scopo di dare basi solide all'Europa, ho impiegato i maggiori sforzi per trasformare in realtà i principi della Società delle Nazioni e per effettuare gradatamente una totale riconciliazione fra i paesi che si sono affrontati sanguinosamente in una lotta di quattro anni».

E' da notare in calce alle dichiarazioni dei ministri degli Esteri tedesco e francese, che esse furono fatte all'indomani della riunione di Ginevra, e cioè in un momento di ottimismo. Dal canto suo, il ministro americano Mellon ha protestato la propria fede nella pace universale e nel disarmo, ma non ha detto una parola sul problema dei debiti.

L'accoglienza in Germania

BERLINO, 24

I condannati tedeschi di Landau sono stati oggi rilasciati in libertà, senza deposito cauzionale. Tale provvedimento non lascia più dubbi sulla imminenza del decreto di grazia del Presidente della Repubblica. Tuttavia a Berlino non si considera affatto con soddisfazione la grazia e si insiste perchè le truppe francesi sgomberino almeno Germersheim.

Rimproveri inglesi alla Francia

LONDRA, 24

Vari giornali commentano oggi gli incidenti causati dal verdetto di Landau. La stampa di sinistra e gli organi liberali insistono sul punto di vista espresso già ieri del *Daily Chronicle*, e cioè che gli avvenimenti attuali dovrebbero illuminare la Francia sull'opportunità di sgomberare al più presto la Renania. Il *Daily News* arriva a dire che a meno che la Francia non sia molto circospetta, Landau può preparare il terreno per una nuova guerra. Il *Daily Express* non si lascia sfuggire l'occasione per caldeggiare il ritorno alla politica di splendido isolamento, additando i pericoli a cui la Gran Bretagna si è esposta con l'apporre la propria firma agli accordi di Locarno.

Le crisi jugoslava risolta?

Un intimo di Nincic agli Esteri

BELGRADO, 24

E' stato oggi raggiunto, fra Uzunovic ed i rappresentanti del partito di Radic e dei clericali sloveni, l'accordo per la formazione del Ministero. Il nuovo Gabinetto Uzunovic sarebbe composto di 10 radicali, di quattro radiciani e di due clericali sloveni: non differirebbe quindi gran che — se si toglie l'inclusione degli sloveni — dal Ministero dimissionario. Per il portafogli degli Esteri si fa il nome del deputato Trifunovic, che è un intimo di Nincic. La scelta di quest'ultimo viene generalmente interpretata nel senso che vi è l'intenzione di risolvere amichevolmente la vertenza coll'Italia.

Stando alle voci che circolano questa sera, la missione di Uzunovic sarebbe nuovamente fallita, avendo il capo dei clericali sloveni, Korosec, posto all'ultimo momento delle condizoini inaccettabili per la partecipazione del suo partito nel Gabinetto.

Nessuna stabilizzazione del franco

Le voci di un nuovo prestito smentite

PARIGI, 24

Dopo il Consiglio di Gabinetto, Sarraut, ministro dell'Interno, interrogato sulla situazione finanziaria, ha dichiarato che la situazione non si aggrava ed ha smentito le voci secondo le quali il Governo penserebbe di attuare immediatamente la stabilizzazione del franco e di contrarre un prestito di 5 miliardi in buoni.

I giornali approfittano dell'imminenza della fine dell'anno per fare un bilancio della situazione in cui il nuovo anno verrà a trovare la Francia dal punto di vista finanziario ed economico. Essi si compiacciono di rilevare che l'anno che muore lascia una situazione finanziaria riassestata.

Gli armamenti navali della Spagna

MADRID, 24

Il ministro della Marina, ammiraglio Cornejo, ha fatto interessanti dichiarazioni sulla riorganizzazione della Marina spagnola. Parecchie navi di vecchi tipi sono state radiate dai ruoli dell'Armata e molto del materiale che ha servito di sbarco al Marocco è stato dichiarato fuori uso.

Le riforme nei quadri del personale portano ad importanti riduzioni: sono soppressi i posti di un ammiraglio, di un vice ammiraglio, di due contro ammiragli, di 19 capitani di vascello, di 25 capitani di fregata, e quasi tutti questi posti sono a terra. L'economia che si realizza in tal modo nel bilancio è di circa tre milioni di pesetas.

Nel prossimo 1927 entreranno in squadra le nuove navi «Principe Alfonso» e «Ammiraglio Cervera», due cacciatorpediniere e un sottomarino della classe C. Nel luglio scorso fu votato uno stanziamento straordinario di 877 milioni di pesetas (3 miliardi di lire) per l'esecuzione di un programma di nuove costruzioni navali che comprende la costruzione di due nuovi incrociatori da 10 mila tonnellate, tre cacciatorpediniere e 12 sottomarini, nonchè il miglioramento difensivo delle baie di Vigo, Cartagena e soprattutto di Mahon.

L'ammiraglio Cornejo stima di assicurare così una Marina rispondente ai bisogni della Spagna.

Amnistia politica in Ungheria

BUDAPEST, 24

Il reggente Horthy ha amnistiato oggi 77 persone condannate per reati politici, fra le quali si trovano due socialisti. L'amnistia per i falsari sarà promulgata in un secondo tempo. Un grande corteo di dimostranti capitanati dai difensori dei falsari si recherà da Horthy per consegnargli la domanda di grazia.

Il Circolo della Marina mercantile inaugurato a Genova

GENOVA, 24

Con l'intervento del sottosegretario alla Marina Mercantile, S. E. Giovanni Pala, rappresentante del ministro delle Comunicazioni, ha avuto luogo la inaugurazione del Circolo della Marina mercantile di Genova, sorto per iniziativa dell'Associazione Marinara Fascista, per l'elevazione degli ufficiali e degli impiegati amministrativi della Marina mercantile. La cerimonia odierna, oltre ad assumere un alto significato per il messaggio dell'on. Augusto Turati, è assurta — per l'intervento di una delegazione della marineria di Trieste, ove contemporaneamente si inaugurava un altro circolo, presente la delegazione della marineria di Genova — ad una degna manifestazione dello spirito di fraterna colleganza che lega le due marinerie.

Ha preso la parola il valoroso segretario dell'Associazione Nazionale Marinara Fascista, presidente del Circolo Mercantile, Marinelli, il quale ha porto all'on. Pala il saluto dell'ufficialità marinara che vede in lui un realizzatore e un precursore del fascismo marinaro. Dopo aver rivolto il benvenuto ai rappresentanti della marineria giuliana, il capitano Marinelli ha letto il seguente messaggio dell'on. Turati, accolto dai presenti con vivissimi e ripetuti applausi: «Agli ufficiali e impiegati amministrativi della Marina mercantile! Dopo un lungo periodo di contrasti e di smarrimento, gli ufficiali e gli impiegati amministrativi della Marina mercantile hanno finalmente la ragione dell'armonia e della fraternità dentro all'Associazione di cui ho vissuto e vivo tutte le speranze e le ansie. Gli ufficiali, di cui conosco la devozione e la fede, hanno finalmente la casa dove raccogliersi nelle ore di sosta tra un viaggio e l'altro, ma la nostra casa non può essere un circolo di divertimento o per lo meno non può essere solamente questo. Ogni circolo è il luogo dove teniamo accesa la fiamma della nostra fede e dove i ritornati trovano l'atmosfera calda e piena di una fraternità fatta di orgoglio nazionale e di cameratismo fascista. Ufficiali e impiegati! Mai come oggi siamo stati forti; mai come oggi siamo stati combattuti dall'estero impotente a capire il nostro sogno e la nostra rivoluzione; mai come oggi siamo stati così sicuri di noi stessi. Con questo orgoglio di italiani, inaugurate il nuovo circolo».

Il capitano Marinelli ha poi dichiarato aperto il Circolo e ha proposto, fra l'unanime consenso dei presenti, che sia acclamato a presidente onorario S. E. Costanzo Ciano. Dopo brevi parole di S. E. Pala, che ha portato il saluto del ministro delle Comunicazioni agli ufficiali della Marina mercantile, si approva l'invio di telegrammi di omaggio al Duce, a S. E. Ciano, all'on. Turati e al Circolo della Marina mercantile di Trieste.

Due grandi concorsi fascisti

MILANO, 24

La *Rivista illustrata del Popolo d'Italia* bandì, come è noto, al principio dell'anno due concorsi, l'uno riguardante un progetto di un complessivo di edifici per la cultura fisica designati col nome di «terme littorie»; l'altro riguardante l'ammobiliamento di una ambasciata italiana all'estero. La giuria era così composta: S. E. il duca Gelasio Caetani, comm. prof. arch. Alberto Calza Bini presidente dell'istituto per le case popolari in Roma, rappresentante il Sindacato nazionale degli architetti, gr. uff. ing. Gustavo Giovannoni membro del Consiglio superiore delle Belle arti, rappresentante dell'Associazione nazionale fra ingegneri e architetti, donna Margherita Crassini Sarfatti critica d'arte del *Popolo d'Italia*, comm. prof. Roberto Papini, ispettore principale delle Belle arti, marchese Giacomo Paulucci de Calboli Barone, consigliere di delegazione di S. M., capo gabinetto di S. E. Mussolini, comm. arch. Marcello Piacentini, rappresentante dell'Associazione artistica fra i cultori di architettura; prof. arch. Adolfo Sacchi, architetto capo dell'opera del Duomo di Milano, gr. uff. Mario Morgagni, direttore della *Rivista illustrata del Popolo d'Italia*. Il concorso si chiuse il 15 ottobre. La giuria ha terminato i suoi lavori che hanno richiesto molto tempo, data la grande mole e la complessità dei progetti. La lunga ed elaborata relazione che sarà pubblicata integralmente sulla *Rivista illustrata del Popolo d'Italia*, dopo aver rivolto un vivo plauso alla Direzione della rivista stessa, si compiace dell'esito dei concorsi cui hanno partecipato specialmente i giovani ed i giovanissimi architetti, dimostrando il fervore dell'arte che si rinnova. Dopo aver notato le caratteristiche dei vari progetti concorrenti in relazione con le attuali tendenze dell'architettura e della decorazione in Italia, la giuria ha proposto di assegnare nel concorso delle «Terme littorie», il primo premio di lire 50.000 all'architetto Duilio Torres di Venezia, un secondo premio di lire 12.000 all'architetto Oscar Prati di Roma; un terzo premio di lire 8000 all'architetto Carlo Enrico Rava di Milano. Per il secondo concorso per l'arredamento di un'ambasciata d'Italia, la giuria ha proposto di assegnare il premio di lire 30.000 al progetto dell'architetto Tommaso Buzzi e Gio Ponti di Milano esprimendo il voto che Benito Mussolini Capo del Governo e ministro degli Esteri possa dare in una ambasciata pratica attuazione al progetto premiato che ha schiette doti di italianità e di gusto. La Direzione della rivista ha preso nota delle conclusioni della giuria ed ha disposto che l'inaugurazione della mostra dei progetti avvenga nel palazzo dell'esposizione in via Nazionale a Roma il giorno 4 gennaio.

Il II corso per ufficiali superiori

ROMA, 24

Il *Giornale militare* odierno pubblica: Il 2.o corso per ufficiali superiori (tenenti colonnelli e maggiori) presso la scuola centrale si svolgerà dal 4 gennaio al 1.o febbraio 1927 e ad esso saranno ammessi 91 tenenti colonnelli e maggiori di fanteria, 14 di cavalleria, 34 di artiglieria e 8 del genio tratti dal Comando del corpo di S. M. dal Ministero della Guerra e dai vari comandi di Corpo d'armata. Gli ufficiali ammessi al corso dovranno presentarsi al comando del presidio militare di Civitavecchia il giorno 3 gennaio 1927.

A Bologna nevica

BOLOGNA, 24

Dalla notte scorsa nevica incessantemente.

Il Bollettino militare

ROMA, 24

Generali di Corpo d'Armata: Sanna cav. Carlo, collocato in posizione ausiliaria per età, è richiamato in servizio dal 1.o gennaio 1927.

Generali di Divisione: Nicoletti Aldimari cav. Gutsavo, collocato in posizione di servizio ausiliario per età. Mombelli cav. Ernesto, cessa di essere a disposizione del Ministero delle Colonie, è collocato a disposizione. Maladra, è nominato comandante della Divisione territoriale di Verona. D'Havet, è collocato in posizione di servizio sussidiari per età. Bonzani cav. Alberto, è nominato comandante la Divisione di Cuneo. Segre, è collocato a disposizione per ispezioni. Danioni, è nominato comandante la Divisione militare territoriale di Livorno. Cei, è collocato a disposizione del Ministero delle Colonie per la destinazione in Cirenaica. Graziosi, è nominato comandante la Divisione militare territoriale di Brescia. Spiller, è nominato comandante la Divisione territoriale di Milano. Gasca, è collocato fuori quadro. Coralli, è nominato comandante la Divisione militare territoriale di Firenze. Stringa, è nominato comandante la Divisione militare di Salerno. Rolandi Ricci, è promosso generale di Divisione e nominato comandante la Divisione militare territoriale di Catanzaro. Perelli, è promosso generale di Divisione, è nominato comandante la Divisione militare territoriale di Piacenza. Bastignano, è promosso generale di Divisione, è nominato comandante la Divisione militare territoriale di Genova.

I seguenti generali sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri: Ferrari, Breganze, Leoncini, Ibba-Piras, Berardi. Generali di Brigata dei reali carabinieri: Palizzolo di Ramione, è nominato ispettore generale 45.a zona. Grosseti, id. 1.a zona. Da Pozzo, id. 2.a zona. Tinozzi, id. 3.a zona. Gorini, id. 5.a zona.

Generali di Brigata: i seguenti generali di Brigata sono collocati in aspettativa per riduzione di quadri: Franchi, Battaglia, Serrao, Cerotti, Testafochi, Bellotti.

I seguenti generali d iBrigata sono nominati ispettori di mobilitazione presso la Divisione a fianco indicata: Pacini, Chieti; Treboldi, Milano; Revini, Firenze; Guerra, Novara; Luzzatto, Trieste; Zanetti, Livorno; Fasolis, Cuneo; Gatto, Palermo; Cambia, Torino; Berrelli, Bari; Scotti, Salerno; Ruggeri, Roma; Avogadro di Collopiano, Mespoli; Bagni, Alessandria; Musso, Udine; Tua, Verona; Camagna, Catanzaro; Marino, Ravenna. Mascimbeno, è nominato comandante la 23.a Brigata di fanteria. Pizzari, è collocato a disposizione. Petruzzelli, è nominato comandante la 17.a Brigata di fanteria. Cortelli, id. id. 26.a id. Gleyess, id. id. 17.a id. Gusberti, id. id. 28.a id. Tonelli, id. id. 26.a id.

I seguenti colonnelli sono promossi al grado di generale: Grassi, nominato comandante la 19.a brigata fant. (Firenze). Malingher, comandante del genio presso il Corpo d'Armata di Roma, Arzani, nominato ispett. mobilitaz. della divisione militare territoriale di Piacenza. Tardivo, comandan del genio Cß A. Verona. Musso, nominato comandante d' artiglieria presso il Corpo d'Armata di Torino. La Ragine, id. id. Sicilia (Palermo). De Seigneux, nominato isp. mob. div. mil. terr. Genova. Invernizi, id. id. Bolzano. Maltese, id. id. Bologna. Nutini, id. id. comando mil. Sardegna (Cagliari). Ricchetti, nominato comandante artiglieria Sardegna (Cagliari). Capuano, nominato isp. mob. div. terr. mil. Brescia. Giubbilei, nominato titolare comando superiore cavalleria (Udine). Ciotto, comandante gen. Corpo d'Armata Bari, Pugnani, continua carica isp. tecnico automobilistico (Torino). Beaud, nominato isp. mob. div. mil. terr. Padova. Gigante, id. id. Pola. Bruni, nominato comandante 11.a brigata fant. Pola. Argentero, id. id. 4.a brig. fant. Cuneo. Scala, id. 30.a brig. fant. Sassari. Ambrosio, id. scuola cavalleria Pinerolo.

Tenenti generali artiglieria (R. T.): De Stefano, coll. asp. rid. quadri. Garrone, promosso tenente gen. artiglieria, è nominato direttore studi esperienze artiglieria.

Ufficiali in asp. per rid. quadri: generali brigata: Franchini, promosso gen. divisione. Testafochi, richiamato servizio temporaneo.

I seguenti colonnelli sono promossi generali di brigata: Gonandi, Perrone, Gariboldi, Farina, Monterisi, Petrucci, Caccini, Gararaglia, Negri, Aguesi Challiol, Cocco, Gianesi, Otto, Carpi, Calcagno, Ceruzzi, Avigadro di Quaregna, Rubino, Ponseca, Anselmi, Costa, Setti, Govone, Olivero, Businelli, Albini, Arata, Frat, Galvic, Papuzzi, Berrino, Danese, De Marsani, De Caniforte, Banci-Pomerici, Palizzolo, Mazzoni, Danco, Medici di Marignano, Barone, Daffabbro, Faliacio-di-Suni, Della Seta, Carpantieri, Pastori, Luzzatto, Capponi-Trouga, Tosti di Valminuta, Crespi, Sirchia, Graziani, Saliuardi, Guarducci, Camera, Ferraris, Malliano, Bonetti, Gargea, Chiicco, Mauzi, Alcione, Emanuelli, Marchetti, Boreno, Mannicini, Manara, Manzoni, Fierani, Pecorini, Candolara, Sabbato, Bianchi de Spinosa, Castagnetta, Corto, Coltelli, Santini, Terra Martengo, Sarditi, Traditi.

I seguenti sono riconfermati in servizio: Maldini, Martengo, ten. gen. di artiglieria, Verdelli promosso tenente generale.

Maggiori generali medici: I seguenti colonnelli sono promossi al grado di generali medici: Galvagno, Pace, D'Amico. Maggiori generali commissari: I seguenti colonnelli commissari sono promossi al grado di maggiori generali commissari: Rosavelli, Robertatti.

Arma carabinieri: Imbrigo, col., collocato aspett. per riduzione di quadri; Sicuro, col., collocato riposo, iscritto riserva.

Arma fanteria: Fuso, col., collocato riposo, iscritto riserva; ten. col. Petitti di Roreto, collocato riposo; Montanari, collocato fuori quadro; Tcotini, trasferito 8.o centro automobilistico; Caricati, trasferito 9.o centro automobilistico. I seguenti ten. col. sono trasferiti: Masetti, comando distr. Livorno; Maccario, 4.o alpini.

Arma cavalleria: ten. col. Vaccaneo, trasf. 3.o centro automobilistico; Pellizzone, trasf. regg. cavalleggeri Novara; Puppini, trasf. cavalleggeri Monferrato.

Arma artiglieria: ten. col. Pettinelli, nominato addetto mil. a Berna; Mussa, trasf. 8.o centro automobilistico; Icari, trasf. alla pesante; Oppiazzi, trasferito 4.o pesante campale continuando assegnazione direzione studi esperienze artiglieria; Sollier, trasf. 9.o campagna; Bergonzi, promosso col., collocato disp. continuando Scuola guerra insegnante titolare; Zatti, destinato comando divisione militare Padova.

Arma Genio: ten. col. Russiana, trasferito 3.o centro automobilistico; Bertani trasf. 9.o centro automobilistico.

Corpo sanitario militare: ten. col. Lecce, trasf. Ospedale Catanzaro, direttore incaricato.

Il regolamento per l'aviazione aerea

Alcune nuove importanti norme

ROMA, 24

Le *Forze Armate* danno alcuni ragguagli circa il regio decreto di prossima pubblicazione che reca emendamenti al regolamento per l'aviazione aerea. In base alle nuove disposizioni, sono applicabili agli areomobili, areonavi e velivoli onde facilitarne il transito attraverso la frontiera le norme concernenti l'importazione e l'esportazione delle automobili ed è prescritto per i velivoli da turismo un «Carnet de passage de douane» rilasciato dalla Federazione areonautica internazionale. Il transito degli aereomobili provenienti dall'estero o all'estero diretti è consentito sui seguenti punti del littorale: Genova, Marina di Pisa, Livorno, Orbetello, Ostia, Napoli, Brindisi, Barletta, Pescara, Ancona, Comacchio, Venezia, Trieste, Fiume, Zara, Cagliari, Trapani, Palermo, Cefalù, Catania, Siracusa e Girgenti. E' consentito sotto determinate condizioni, che degli areomobili esteri traversino senza approdare l'atmosfera soggetta alla nazionalità italiana. E' fatto obbligo a tutti i costruttori di denunciare al Ministero dell'Areonautica, l'inizio della costruzione di ogni areomobile e di notificare se l'areomobile stesso è costruito per conto proprio ovvero per commissione, specificando in tale caso chi sia il committente. E' inoltre prescritto che il proprietario nel richiedere la immatricolazione dell'areomobile sul registro areonautico nazionale, esibisca fra l'altro anche documenti validi a comprovare la provenienza e la proprietà dell'areomobile da immatricolare. Altre disposizioni concernono i requisiti psicofisiologici da richiedersi al personale di rotta, i cui relativi accertamenti vengono affidati all'istituto medico legale dipendente dal Ministero dell'Areonautica appositamente istituito. Si dispone infine in riguardo ai sinistri e altri incidenti areonautici.

La Camera di commercio dell'Istria trasferita a Pola

POLA, 24

Il commissario straordinario della Camera di commercio dell'Istria, dott. Bakos, ha diramato ieri la seguente lettera:

«Si porta a conoscenza del ceto commerciale e industriale della Provincia e di quanti altri possano avere interesse che l'Ufficio anagrafico ed altri servizi della Camera di commercio e industria dell'Istria, funzionano in questa città al secondo piano di viale Carrara n. 4. Gli uffici sono aperti al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 nei giorni feriali.

Domande, notifiche, richieste di indirizzi, d'informazioni commerciali ed industriali ed in genere tutta la corrispondenza diretta alla Camera di commercio e industria dell'Istria, vanno indirizzate al Commissario straordinario della Camera e al suindicato recapito.

Il trasferimento a Pola della Camera di commercio dell'Istria che sinora aveva avuto la propria sede a Rovigno, varrà a facilitare di molto lo studio, lo svolgimento e la soluzione dei molteplici problemi commerciali dati gli immediati e diretti rapporti colla R. Prefettura e colle altre autorità provinciali che sinora erano, a causa della differente sede, rimaste molto spesso prive di quel contatto necessario a certe istituzioni di carattere provinciale».

La nuova Commissione di cura di Portorose

PORTOROSE, 24

Ieri alle 15 ebbe luogo al Municipio di Pirano la seduta di insediamento della nuova Commissione di cura della stazione climatica di Portorose, sotto la presidenza del sindaco avv. Lugnani, che rappresentava il Prefetto.

Aperta la seduta, l'avv. Lugnani rivolge un caloroso saluto e ringraziamento alla commissione uscente, al quale si unirono tutti i presenti. La nuova commissione di cura, eletta dal Governo centrale, ha come presidente il dott. Raoul Grando, direttore della Società «Portorose». Di questa nomina il consenso è generale.

Nel suo discorso-programma, breve ma preciso, il neo eletto presidente illustrò i lavori più urgenti da eseguirsi entro il 1927 e quelli da completarsi. Nulla deve essere tralasciato per dare a Portorose quei requisiti indispensabili per mettere questa nostra stazione climatica in condizioni le più favorevoli rispetto al forestiero. Il programma del nuovo presidente è stato ascoltato attentamente da tutti i presenti e sottolineato da cenni di consenso. La nuova Commissione di cura è così formata: dott. Raoul Grando, presidente; membri: dott. Giorgio Mann, ing. Cesare Lippizzer, dott. Angelo Parenzan, Vittorio Schiavo, on. avv. A. Ventrella, Italo Lion, Italo Rosso e Domenico Benvenutti.

Nella direzione della Commissione di cura, oltre al dott. R. Grando farà parte il sig. cons. prof. Ravalico, già benemerito presidente della vecchia Commissione di cura.

Dalla nuova Commissione di cura sono stati indirizzati due telegrammi di omaggio, uno al Governo, l'altro al Consiglio centrale delle stazioni climatiche.

L'infruttuosa caccia al Martin nel parmense

PARMA, 24

La notizia della comparsa del bandito Martin nelle montagne del parmense che è stata raccolta da tutti i giornali, è ancora una volta forse il parto della fantasia popolare che vede in ogni individuo sospetto e vagabondo il famoso delinquente. L'on. Raineri, deputato di Borgo San Donnino che era partito stanotte in automobile per la montagna Pellegrini con un gruppo di ufficiali della 74.a Legione «Taro» della Milizia volontaria che si era spinto fino a Bore di Metti è rientrato al comando di Zona. Pare effettivamente che sia stato segnalato un individuo nelle montagne di Boro e di Pellegrini, ma che non ha nulla a che vedere col famoso bandito.

Una casa distrutta dal fuoco a Drenova

FIUME, 24

Stamane all'alba, un grosso incendio si è sviluppato improvvisamente a Drenova. La casa Superina ha preso fuoco, ed è rimasto distrutto completamente il tetto e una parte dell'edificio. Il fuoco si è propagato per il camino che si è incendiato causa la fuliggine. I pompieri accorsi prontamente con un treno, hanno localizzato il fuoco che alimentato dalla bora minacciava le case vicine. L'opera di spegnimento è durata fino alle 11. Nessun danno alle persone. Il danno materiale ascende a 150 mila lire. La casa è assicurata.

La celebrazione del Natale nei penitenziari di Roma

ROMA, 24

La solennità natalizia che discenderà stanotte su Roma apporterà anche nelle carceri un'ora di pace. Nel penitenziario di Regina Coeli, ove si trovano circa 2000 detenuti, la Direzione va organizzando austere cerimonie morali e spirituali e i prigionieri festeggeranno così la nascita del Redentore pensando forse in un avvenire di onestà e di bontà. Nella cappella maggiore delle carceri, illuminata da migliaia di ceri, i detenuti si schiereranno domattina per quattro di fronte all'altare. Alle 9, il cappellano delle carceri, assistito dai padri cappuccini, celebrerà la messa. Coloro che vorranno, si accosteranno alla Sacra Mensa Eucaristica. Alla cerimonia religiosa assisterà il direttore comm. Perez, un rappresentante del prefetto, magistrati e invitati.

Terminata la cerimonia religiosa, i detenuti assisteranno ad uno spettacolo cinematografico della «Cineteca» del Governatorato. Verranno presentate films educative ed istruttive. A mezzogiorno, a cura della Congregazione di San Gerolamo della carità, sarà servito il vitto speciale. La sera nuovo spettacolo cinematografico e quindi alle 10 nel penitenziario di Regina Coeli tornerà il silenzio.

Alle Mantellate, la continuazione del penitenziario di Regina Coeli che si estende nella parte opposta di via della Lungara, ove si trovano circa 250 donne, il Santo Natale verrà anche ricordato. Nel grande corridoio centrale è stato improvvisato un presepe con uno stondo artistico. Al mattino si svolgerà una solenne cerimonia religiosa e moltissime delle detenute si avvicineranno alla mensa eucaristica. Più tardi vitto speciale e nel pomeriggio spettacolo cinematografico educativo.

Nell'anti-palazzo di Via Giulia, già conosciuto col nome di Carceri Nuove, si trovano oggi circa 200 ragazzi, parte tolti alla strada dalla polizia e dietro rapporto del Procuratore del Re rinchiusi, parte datisi inconsapevolmente alla delinquenza.

I ladri al Municipio di Albona condannati dal Tribunale di Pola

POLA, 24

Si è ripreso ed ha avuto il suo epilogo nelle aule del locale Tribunale, il processo per furto contro Teodoro Scrobogna, di 27 anni, da Fiume, Renato Coletti, di 24 anni e Stefano Peterlich, di 30 anni, questi ultimi pure da Fiume, imputati di avere scassinata la notte del 17 luglio scorso una delle due casseforti del palazzo comunale di Albona, nella quale si trovavano 1200 lire in contanti e circa 10.000 lire in titoli comunali.

Sorpresi in flagrante, i due primi vennero arrestati dai RR. CC. di Albona, mentre il terzo, che riuscì a fuggire, venne arrestato qualche giorno dopo dagli stessi militi in seguito ad identificazione avvenuta pel tramite d'una tessera delle Corporazioni sindacali, intestata e firmata a nome di Stefano Peterlich.

La prima udienza del dibattimento contro i detti accusati, si tenne negli ultimi giorni dell'ottobre u. s. e dovette essere sospesa, perchè tanto il Peterlich che coimputati, negarono di avere partecipato allo scassinamento della cassaforte.

Era pertanto necessario stabilire se la firma apposta in calce alla tessera rinvenuta sul luogo del furto, fosse uguale a quella vergata dall'imputato sul verbale di deposizione reso in istruttoria.

Ripreso ieri il dibattimento, il Presidente procede all'esame degli imputati che depongono in piena conformità alla procedente udienza e il terzo, cioè il Peterlich, si dice vittima innocente come il «povero fornaretto di Venezia». Quindi il Presidente dà lettura della perizia calligrafica fatta dal perito sig. Antonio Damiani, dalla quale risulta con chiara spiegazione come la scrittura apposta in calce alla tessera rinvenuta sia uguale a quella dell'imputato.

Anche i testimoni depongono in piena conformità all'esame precedente, eccettuato il teste Faraguna, il quale mentre prima si diceva incerto, questa volta afferma con certezza che la mattina seguente al fatto si presentò a casa sua il Peterlich privo di calzoni e di scarpe pregandolo di voler dargli i suoi. Messo a confronto con il teste, l'imputato nega ancora, ripetendo: «Mi son più inocente del fornareto giustiziado inocentemente perchè acusado de assassinio».

Segue l'escussione di altri testi e la requisitoria del P. M. cav. Scomersich, il difensore degli imputati avv. Presil chiede al Tribunale di essere clemente per i due primi e di voler invece assolvere il Peterlich. Dopo breve delibera il Presidente dà lettura della sentenza di condanna: Teodoro Scrobogna a 1 anno e 15 giorni di reclusione e 2 anni di vigilanza speciale; Renato Coletti a 1 anno e 3 mesi di reclusione e 2 anni di sorveglianza, e il Peterlich recidivo specifico multiplo a 2 anni e 7 mesi di reclusione.

Cronaca nera dell'Udinese

UDINE, 24

La caduta di un'ottuagenaria

Nello scendere le scale di casa sua, Lugia Onofria, di 82 anni, fu Onofrio, dimorante in via della Cantoniera 3, accidentalmente scivolò sopra un gradino, andando a finire ruzzoloni fino in fondo alla scala.

All'ospedale le fu riscontrata la frattura del terzo inferiore del radio destro. Salvo complicazioni, guarirà in 30 giorni.

Bevo varecchina per errore

Ieri sera, tale Palmira de Santis, di 49 anni, fu Stefano, dimorante in via Ranscedo 4, ingerì, per errore, una certa dose di varecchina. All'ospedale, ove fu subito accompagnata, le fu praticata la lavatura gastrica e posta fori pericolo.

Si chiaccia una mano sotto le ruote di un vagone

Il ferroviere Evelino Iaan, di 42 anni, di Zaccaria, da Tarcento, nello scendere ieri nel pomeriggio da un treno in moto, cadde malamente a terra, andando a finire con una mano sotto le ruote di un vagone. Soccorso da alcuni presenti, fu con un automezzo trasportato al nostro ospedale ove il dott. Tomadoni gli riscontrò lo schiacciamento delle dita della mano destra, lezione guaribile in un mese.

Grave caduta di un bambino

Ieri sera fu accompagnato al nostro ospedale il piccolo Silvio Lavazoni, di 2 anni, di Alfredo, dimorante in via Anton Lazzaro Moro per frattura del femore sinistro terzo inferiore, riportata cadendo accidentalmente in casa. Fu accolto nel pio luogo e giudicato guaribile, dal dott. Penasa, in due mesi, salvo complicazioni.

Terribile catastrofe ferroviaria negli Stati Uniti

PARIGI, 24

Una terribile catastrofe ferroviaria è avvenuta stasera alle 18.45 a Rookmart negli Stati Uniti. A causa del cattivo funzionamento di uno scambio, due treni direttissimi si sono incontrati. L'urto è stato violentissimo. Vi sono 18 morti e 29 feriti gravi. Mancano finora altri particolari.

La bora imperversa a Venezia

VENEZIA, 24

Da 36 ore la bora imperversa violentissima sul nostro litorale. Al Lido le raffiche impetuose hanno sradicato e stroncato alberi e scoperchiato parecchie capanne balneari. In città ha fatto volare tegoli. Al porto, le navi hanno dovuto rafforzare gli ormeggi. Stamane per tre volte incominciò a nevicare. Giunge notizia dal Cadore che la neve ha raggiunto altezze considerevoli.

Deliberazioni del Direttorio F. I. G. C.

BOLOGNA, 24

Nella sua ultima seduta, durata fino a stamane, il direttorio federale presieduto dall'on. Arpinati ha preso fra le altre questa deliberazione:

«Poichè il 30 gennaio 1927 avrà luogo l'incontro internazionale tra le squadre rappresentative di Svizzera e di Italia, è data facoltà al direttorio divisioni superiori di sospendere tutte le partite di campionato della divisione nazionale e di prima divisione, salvo a far effettuare gli incontri di ricupero che saranno ritenuti del caso».

Gare sportive militari sospese

ROMA, 24

Il *Giornale Militare* odierno pubblica: All'infuori del campionato dei cavalli d'armi che avrà luogo nella seconda decade del mese di aprile, tutte le rimanenti gare restano sospese per l'anno 1927, comprese quelle militari nazionali di sci, quelle di addestramento fisico e quelle dei bersaglieri.

COMUNICATI*)

Consolato Generale di Grecia
Trieste

Si invitano i cittadini ellenici, possessori di Titoli dei Prestiti prebellici austro-ungarici, a presentarsi al Consolato Generale, per ricevere istruzioni in merito.

Il Console Generale
J. IOSSIF

DIFFIDA

La **SOCIETA' AN. DOTT. A. MILANI e C. di VERONA**, produttrice dei dentifrici **EUSTOMATICUS**; delle **POLVERI GRASSE LYS** (dette Angiolo) e **FILODERMA**; della **POLVERE DI RISO LICIA** ed altre specialità del genere, ha notato che vi sono in commercio delle imitazioni dei prodotti sopra citati.

Mette perciò sull'attenti la sua spett. Clientela di guardarsi dalle contraffazioni riservandosi di agire a termine di legge contro i contraffatori stessi.

SOCIETA' AN. DOTT. A. MILANI e C.

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio vivamente il chiarissimo medico primario

dott. Attilio Cofler

il quale con la sua perizia, valentia e cure disinteressate seppe guarirmi da un morbo crudele che minacciava la mia esistenza.

GIORGIO CERNE

DEUTSCHE LEVANTE-LINIE
AMBURGO

Il piroscafo germanico di prima classe

"Oderland,,

proveniente da Amburgo e scali, atteso il 29 corr., caricherà direttamente per

Anversa, Rotterdam ed Amburgo

accettando inoltre merci di trasbordo per i porti del Nord, rilasciando polizze dirette.

Per informazioni, noli e prenotazioni di carico rivolgersi all'Agenzia Generale

SCHRÖDER & Co. Succ.
Piazza della Libertà N. 5, Tel. 38

Società di Navigazione a Vapore "PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo **«BARLETTA»**

partirà **il 29 corr.**, alle ore 18, per: **Ancona, Bari, Brindisi. Patrasso, Pireo, Smirne, Loros, Calymno, Cos e Rodi.**

Il piroscafo **«LUSSINO»**

partirà **il 30 corr.**, alle ore 1, per: **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi - Quaranta, Corfù, Pravesa e Santa - Maura.**

Il piroscafo **«MOLFETTA»**

partirà **il 1.o gennaio**, alle ore 17, per: **Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Per informazioni, rivolgersi presso gli Agenti:

G. TARABOCHIA & C.o
Via Roma N. 3
Tel. N.ri 11, 429, 153

COSULICH-LINE

CROCIERE TURISTICHE
nell'ADRIATICO e MEDITERRANEO
con il piroscafo di lusso
"STELLA D'ITALIA,,
GRECIA - MALTA - EGITTO
PALESTINA - ASIA MINORE
dal 1.o al 21 febbraio
Prezzo minimo: Lire oro 750
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Cabine della «Cosulich», Riva Tre Novembre N. 7.

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
S. A.
Capitale versato Lire 150.000.000

LINEA SUD AFRICA

Servizio regolare mensile celere, postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, FIUME, SPALATO, PORTO SAID, ADEN, MOGAD'SCIO, CHISIMAIO, KILINDINI (MOMBASA), BEIRA, DELAGOA BAY (LORENZO MARQUEZ), DURBAN (PORT NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY, PORT ELIZABETH, CAPETOWN, LUDERITZ BAY, WALVIS BAY, LOBITO BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, VENEZIA
Assunzione di carico con polizza diretta e trasbordo in Aden per **Bender Kassim, Aluta, Ras Hafun, Obbia, Merca, Brava, Tanga, Dar-es-Salaam, Ibo, Port Amelia, Mozambique.**
Piroscafo (frig.)
«MAIELLA»
circa 5 gennaio

LINEA NORD PACIFICO

Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, SPALATO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, MALAGA, LAS PALMAS, AVANA (solo andata), COLON, LA LIBERTAD (Salvador), LOS ANGELES, S. FRANCISCO, PORTLAND, ORE, SEATTLE, VANCOUVER e ritorno
Approdo facoltativo al Centro America: **PUNTA ARENAS (Costarica).**
Prossime partenze:
Motonave **«CELLINA»**
circa 3 gennaio

LINEA CONGO

Partenze regolari ogni due mesi. Servizio postale, merci e passeggeri:
ITALIA e altri porti del Mediterraneo per LAS PALMAS, DAKAR, MONROVIA, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBRE VILLE, PORT GENTIL, MATADI e ritorno
Prossime partenze: Piroscafo
«STELLA»
prima metà febbraio

LINEA NORD ATLANTICO

Servizio quindicinale:
GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno
Servizio mensile:
EGEO (PIREO, VOLO, SALONICCO, SMIRNE ed altri porti eventuali per NEW YORK FILADELFIA e ritorno
Approdi facoltativi: **MALTA e uno e due porti del Nord-Africa.**

SERVIZIO TRASBORDI

Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA e le ANTILLE pei porti della Linea Sud-Africa e viceversa
Inoltre su tutte le linee assumonsi merci con polizza cumulativa da e per la **GRECIA, il LEVANTE, il MAR NERO, la INDIE e L'AUSTRALIA.**

Per particolari rivolgersi alla
NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
TRIESTE, via Lazzaretto 11

Deutsch-Australische Dampfschiffs-Gesellschaft
AMBURGO

Il celere piroscafo germanico di prima classe

"Lüneburg,,

proveniente dalle Indie Olandesi, atteso qui il 7/8 gennaio p. v., caricherà direttamente per

Amsterdam, Anversa ed Amburgo

assumendo inoltre merci di trasbordo per i porti del Nord, rilasciando polizze dirette.

Per informazioni, noli e prenotazioni di carico rivolgersi all'Agenzia Generale

SCHRÖDER & Co. Succ.
Piazza della Libertà N. 5, Tel. 38

Berlitz-School
LINGUE MODERNE
Insegnamento traduzioni
VIA FABIO FILZI N. 23 - Telef. 44-82

SALONE MODE
"Corrado,,
PIAZZA DELLA BORSA N. 1, II
Per fine stagione grandi ribassi
MODELLI ORIGINALI

LUNEDI' 27 DICEMBRE
INAUGURAZIONE
DEI NUOVI LOCALI DELLA DITTA
"Mille giorni di garanzia,,
s. a g. l.
in VIA CESARE BATTISTI N. 12
Telefono 13-96
Pellicerie - Pelletterie
OMBRELLI

Vasto edificio uso fabbrica

con abitazioni, vicinissimo stazione, in Bolzano,

vendesi

Esclusi mediatori. Per informazioni scrivere: «Cassetta 13130 Z» Unione Pubblicità.

Fra 27 Cinema che es[...] a Trieste
l'unico locale che iersera rigu[...] del più distinto pubblico era
GRAN CINEMA ITA[...]
dove si rappresenta:
Kikì, Mascot[...]
con i deliziosi attori
Norma Talmadge e Ronald C[...]
«Kiki, mascotte» ch'è l'aurora d[...] grammi, come il primo bacio dell'[...] come il primo zeffiro primaverile[...] non vorrà vederla? **CHI MANCH[...] oggi ALLL' ITALIA?!?**

LA DITTA
A. BOYADJI[...]
DI COSTANTINOPOLI
TRIESTE - Via Cesare Battisti
presso
«MILLE GIORNI DI GARAN[...]
organizza una vendita eccezi[...] mediante una
ASTA PUBBLIC[...]
dei più fini e rari
Tappeti persia[...]
Questa vendita non è da co[...] dersi con le varie altre aste, in generale viene venduta [...] scadente. Per collezionisti e am[...] si presenta, con questa asta, straordinaria occasione, in q[...] che vengono messi all'asta [...] mente vecchi e antichi esempl[...]
Ingresso libero: lunedì 27 e [...] tedì 28 corr.
L' asta avrà luogo mercole[...] e giovedì 30 corrente mese.

Il miglior latt[...]
la miglior panna, il miglior [...]
li troverete nelle nostre rivendite a[...] zate. Centrale: Via Chiozza N. 7.
Rivendita N. 1 - Via Lazzaretto vecch[...]
» » 2 - » Manzoni N. 4
» » 3 - » Madonnina N. 3[...]
» » 4 - » Donota N. 2
» » 5 - » Riborgo N. 8
» » 6 - » del Rivo N. 20
» » 7 - » S. Sebastiano N.[...]
» » 9 - » S. Giusto N. 1
» » 10 - » S. Giacomo in mo[...]
» » 12 - » Lazzaretto vecch[...]
» » 13 - » S. Vito N. 5
» » 15 - Viale XX Settembre
» » 16 - Via San Michele 22
» » 17 - » Conti N. 3.
Latte in bottiglie chiuse da un litro [...] mezzo, a L. 1.80 il litro — A domi[...] aumento di 10 centesimi per litr[...]
LATTERIA SORESINESE
Via Chiozza N. 7 — Telefono N.

Telefono: 5341
F. Samokez - Ziberna
VIA C. BATTISTI 20
Premiata Lavanderia e Stireri[...]
lava e stira biancheria d'ogni gene[...] camicie e colletti inamidati corre[...] da sposa e corredi. Per famiglie c[...] stirano in casa, consegna la bianche[...] soltanto lavata a prezzi convenien[...]
PULISCE A SECCO
VESTITI, CAPPELLI, GUANTI E PELLICC[...]

Vestagli[...] a lire 45
il pezzo, **di pura lana pesante,** in [...] i modelli e senza difetti.
IL PIU' UTILE ED IL PIU' E[...] NOMICO REGALO DI CAPODAN[...]
Chi intende approfittare affretti[...] acquisti perchè questa merce di [...] zionale occasione sta esaurendosi.

Fondaco di convenien[...]
VIA GENOVA N. 21/A
(accanto la Tintoria Carniel)

SALOTTI IN CANNA D'INDIA
per giardino, veranda, caffè, albe[...]
da L. 150.— in poi
POLTRONE GIARDINO L. 23.[...]
TAVOLINI LAVORO L. 25.—
Fabbrica cesti e mobili di giunco
Angelo Cosan[...]
TRIESTE - VIA MAZZINI 46
S'impagliano sedie
Ordinazioni e riparazioni a prezzi [...]

Pianofort[...]
Grandi marche - Prezzi miti
COZZI & FURLAN Trieste, Via S. Lazzaro

Cavalieri Platon[...]
Chirurgo - Dentista dell'E. D. F.
VIA S. NICOLO' N. 27, II p.
Riceve dalle 15 alle 19

GABINETTO DENTISTICO
F. LIPAR[...]
premiato con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Tori[...]
Via della Ginnastica N. 41
Orario: 12-13 e 16-19

Dr. de NICOLA
Corso V. E. III N. 41 — Telef. 13-[...]
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-1[...]

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL PIC[...]

C[...]

Bu[...]

Ha vol[...] Natale ch[...] mente la [...] facile div[...] rovesciare [...] comignoli, [...] sua offens[...] uomini la [...] dizionale.

Natale [...] in tutte [...] intemperi[...] giarlo bi[...] caso che i[...] sta prepa[...] stacca da[...] consueto. [...] meriggio, [...] losa matt[...] nuvole fi[...] una giuli[...] schio con [...] dopo la [...] vie si rie[...] frettolosa [...] far le su[...] sfarfallan[...] za darsi i[...] di velocit[...] in faccia [...] chilometri [...] sorio rab[...] si in nuo[...] E il ter[...] sotto zer[...] tre: a Op[...] da torme [...] bisognava [...] si volova [...] senza Na[...]

E anc[...] bieca dell[...] rattrappi[...] vano ani[...] di sole [...] come se [...] No, di c[...] barcche [...] alle piaz[...] cora i [...] za; ma s[...] ti margi[...] paro, e [...] sa, in u[...] di una s[...] ni apper[...] aranci, l[...] micelli d[...] natalizio [...] come tra[...] di avere [...] raggio, [...] se stessa[...] La vita [...] brutta c[...] vivere. [...] talo (e [...] rio) dev[...]

Nonos[...] del tem[...] maggior [...] staccherà [...] nario. P[...] numero [...] tissima [...] te nei g[...] vi sia a[...] stezza p[...] rie han[...] mortalm[...] rosso, è [...] st'anno [...] cittadin[...] i più po[...] bisogno, [...] veduti c[...] to più [...] testa fe[...] suonare [...] che gior[...]

Ai let[...] chè essi [...] scienza [...] ta dalle [...] mement[...] rio che [...] mille le[...] l'altro [...]

I deposi[...]

dell' An[...]

Abbia[...] Giust[...] liquidaz[...] stali di [...] stro-un[...] dei libr[...] strazion[...] procedo[...] mai av[...] confort[...] na alla [...] riceve [...] vede al[...] ti in c[...] libretti [...] lire. Al[...] s. risult[...] 1850 li[...] furono [...] tre il 1[...] diti pe[...] le noti[...] questo [...] zione a[...] plesso [...] per gli [...]

Data[...] tutto l[...] semest[...] la inter[...] se pos[...] nenti a[...] grande [...] tata al[...] verno [...] to cons[...] sultati [...] soddisf[...] gli int[...] tempo [...] verso [...] l'ex M[...]

Il G[...] to un [...] ne e la [...] pimenti [...] zione [...] compie[...] stale [...] di libr[...] natura[...]

La [...] dal F[...] ra po[...] stato [...] Fascis[...] nuova [...] si dis[...] in ve[...] casa

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

Buon Natale!

Ha voluto l'inverno fare il peggior Natale che si ricordi e guastare brutalmente la festa degli uomini: ma è più facile divellere dalla terra gli alberi, rovesciare i treni, far volare tettoie e comignoli, come la bora ha fatto nella sua offensiva di ieri, che ottenere dagli uomini la rinuncia a una loro festa tradizionale.

Natale si festeggia in tutte le case, in tutte le famiglie, a dispetto d'ogni intemperie più pazza; ma per festeggiarlo bisogna prepararlo, e non c'è caso che il cuore umano rinunci a cotesta preparazione che, insomma, lo distacca dalla monotonia delle giornate consuete. E non appena, ieri nel pomeriggio, dopo la burrascosa e pericolosa mattina, fu veduto sbirciare dalle nuvole fuggenti un raggio di sole, e una giuliva luce fece brillare il nevischio con un significato d'arcobaleno dopo la notte ciclonica, tosto tutte le vie si riempirono a un tratto di gente frettolosa ed affaccendata che correva a far le sue compere, a far le sue visite, sfarfallando nei vortici del vento, senza darsi il tempo di contare i chilometri di velocità degli schiaffi che riceveva in faccia. Erano ancora, ohimè, molti chilometri, pur in quel relativo e illusorio rabbonacciarsi, che dovea rompersi in nuove raffiche al calar della sera. E il termometro sempre a due gradi sotto zero; nei sobborghi ne avevano tre: a Opicina ne avevano sette. Grande tormento, e molti tormentati: ma bisognava pure preparare il Natale, se si voleva che il 1926 non fosse un anno senza Natale!

E anche i mercati, che alla faccia bieca dello spaventevole mattino s'erano rattrappiti e dati per vinti, riprendevano animo a quell'inaspettato raggio di sole e s'ingegnavano a ricomporsi come se non vi fossero il gelo e il vento. No, di certo, non era possibile l'alzar baracche e lo spiegar bandiera in mezzo alle piazze, dove la bora batteva ancora i «records» del circuito di Monza; ma si trovavano certi cantucci, certi margini di marciapiedi un po' a riparo, e qui s'accatastavano alla rinfusa, in un disordine che non mancava di una sua allegria spavalda, i tacchini appena spennati e già congelati, gli aranci, le banane, i fichi, i cavoli, i ramicelli di vischio e le fronde dell'abete natalizio: e si vendeva e si comprava come tra gente che tutta desse prova di avere in corpo una bella dose di coraggio, e si consolasse ammirandolo in se stessa e imparzialmente negli altri. La vita non ha mai una faccia così brutta che gli uomini non la sappiano vivere. E quando è deciso che sia Natale (e non si può cambiare il calendario) dev'esser Natale.

Nonostante la straordinaria tragicità del tempo invernale, le feste, per la maggior parte dei cittadini, non si distaccheranno adunque molto dall'ordinario. Pure hanno fatto disgrazie in bel numero queste raffiche di bora insolentissima capitate così sproporzionatamente nei giorni più lieti, ed è giusto che vi sia anche un pensiero solidale di tristezza per tutti quelli che le intemperie hanno maltrattato, anche se non mortalmente. E più che giusto, è doveroso, è santo, che si ricordi anche quest'anno (e non è mai dimenticato dai cittadini) che il Natale viene anche per i più poveri, per quelli che lottano col bisogno, per i più deboli e i più sprovveduti della società nostra, e che quanto più rigido è il tono invernale di codesta festa, e tanto più imperioso deve suonare l'ammonimento che essa è anche giorno di carità.

Ai lettori nostri non lo diciamo, perchè essi hanno buon cuore e la loro coscienza dei dì festivi è sempre purificata dalle buone opere. Talchè senza alcun memento può suonare per loro l'augurio che oggi si ricambiano a mille a mille le labbra umane da un capo all'altro del mondo: — Buon Natale!

I depositi alla Cassa di risparmio austriaca

e le liquidazioni dell'Amministrazione postale italiana

Abbiamo da Roma, 24:

Giusta le disposizioni emanate per la liquidazione dei libretti delle Casse postali di risparmio dell'ex Monarchia austro-ungarica, le operazioni di verifica dei libretti stessi da parte dell'Amministrazione postale austriaca di Vienna procedono normalmente e il lavoro, ormai avviato, viene eseguito con ritmo confortevole. L'Amministrazione italiana alla sua volta, di mano in mano che riceve le liquidazioni da Vienna, provvede alla sostituzione dei vecchi libretti in corone austro-ungariche in nuovi libretti delle Casse postali italiane in lire. Al principio del mese di ottobre u. s. risultavano consegnati agli interessati 1850 libretti, il 15 dicembre successivo furono consegnati altri 411 libretti, mentre il 15 di questo mese sono stati spediti per la consegna 1444 libretti. Dalle notizie pervenute risulta che al 31 di questo mese verranno spediti a destinazione altri 2270 libretti nuovi. In complesso si ha un quantitativo assicurato per gli aventi diritto di 5475 libretti.

Data questa progressione di consegna, tutto lascia ritenere che entro il primo semestre del venturo anno 1927, se non la intera quantità dei libretti delle Casse postali dell'ex Monarchia appartenenti ai cittadini italiani, almeno una grande parte di essi risulterà assoggettata alla surrogazione da parte del Governo nazionale fascista con conseguente consegna agli aventi diritto. Tali risultati appaiono confortevoli e tali da soddisfare la legittima aspettativa degli interessati che attendono da molto tempo la sistemazione dei loro redditi verso le Casse postali di risparmio dell'ex Monarchia.

Il Governo nazionale fascista ha dato un nuovo impulso a questa operazione e la cura in guisa da portarla a compimento al più presto possibile in relazione alle formalità indispensabili da compiere presso l'Amministrazione postale di Vienna su una massa ingente di libretti, operazioni che, per la loro natura, richiedono del tempo.

La terza edizione della «Rapsodia del Fascismo». Rara cosa per un'opera poetica la terza edizione: ed è stata raggiunta dalla «Rapsodia del Fascismo» di Gianni Carmine, che in nuova veste, ma illustrata dagli stessi disegni del Mascherini, viene messa in vendita a prezzo popolare dalla casa editrice «L'Italia nel mondo».

Per l'albero di Natale

alla Società contro la tubercolosi

S'avvicina il Natale. La fantasia dei bambini immagina già il ceppo splendente di mille luci apportatore di dolci e di doni. Le famiglie ricche lo apprestano nelle loro case, le Società di beneficenza cercano di rendere partecipi della festa gioiosa molti bambini poveri. E' questa nobile gara per richiamare su tanti labbrucci innocenti un sorriso di gioia. Quanti sono però i dimenticati, quanti piccoli negletti e trascurati, cresciuti in ambienti, nei quali la miseria e la malattia spietata hanno bandito l'allegria e la gioia.

La Società contro la tubercolosi cerca con tutti i mezzi di provvedere specialmente a questi, e vorrebbe offrir loro nel giorno dell'Epifania la gioia di un bell'Albero di Natale, che possa andar congiunto alla distribuzione di qualche balocco e qualche dolce, ma specialmente di quello che in questa classe diseredata di bambini viene più di tutto apprezzato: di qualche indumento onde ripararsi dal freddo.

Veggano perciò i benefattori privati e le ditte, se nella distribuzione della loro beneficenza rimanga qualche cosa per i piccoli del Dispensario.

La Società contro la tubercolosi riceve i doni al Dispensario Antitubercolare di via Udine 43 o provvede a farli ritirare, purchè ne sia informata. Telefono 1891.

Al Circolo Didattico di S. Vito

Come ogni anno, per simpatica consuetudine, l'antivigilia di Natale venne allestito l'albero nella scuola Morpurgo. Grazie al cospicuo legato della benemerita baronessa Nina de Morpurgo, alla generosità della Società degli Amici dell'Infanzia, delle Cooperative Operaie e del Comitato rionale d'assistenza, 75 allievi vennero beneficati con calzature, 60 con vestiti e tutti ricevettero un cartoccio di dolci e frutta.

Agli scolari e ai genitori convenuti attorno all'albero scintillante di luci il direttore ricordò i benefattori e invitò gli adulti a interessarsi della scuola e di cooperare al compito assegnato ai maestri di preparare alla Patria cittadini sempre migliori. Alla festa, che si rallegrò di canti e di un saggio di recitazione dato dagli allievi del maestro G. Stocchi, assistette il rappresentante della Congregazione di Carità direttore Riccardo Iacuzzi.

Nella scuola di S. Vito, la vigilia nelle varie classi singolarmente, e le quattro prime collettivamente, si raccolsero attorno al mistico abete. In modo particolare riuscì la festa dell'albero nelle prime classi, dove ebbero occasione di dimostrare una già notevole perizia nella recitazione le bambine Zecovin e Bonessio e i fanciulli Leardi e Calabria in un bozzetto drammatico pieno di sentimento scritto per l'occasione dal maestro Giovanni Wagnest. I cori cantati dai piccoli esecutori vennero accompagnati egregiamente dagli ex allievi Anita e Giusto Wagnest. Alla riuscitissima festa assistettero un folto pubblico di genitori e i membri del Comitato rionale d'assistenza. Nell'allocuzione che il direttore tenne ai grandi e ai piccoli colse l'occasione di ricordare oltre che il Redentore dell'umanità, anche il Redentore d'Italia, nato in un'umile casa della forte Romagna da un modesto fabbro ferraio. La festa, che ebbe termine con canti, con giochi e con la distribuzione di doni, lasciò un'impressione oltremodo gradita in tutti gli intervenuti.

Il Comitato d'assistenza cui va la gratitudine di tutte le famiglie beneficate potè distribuire quest'anno complessivamente 75 paia di scarpe e 52 vestiti e un centinaio di pacchi di lana.

L'Albero di Natale dell'Associazione Mutua. L'Associazione mutua fra impiegati, seguendo una gentile consuetudine, chiamerà anche quest'anno intorno al pino tradizionale, gli orfani dei soci. Gli organizzatori di questa festicciola, che per il suo carattere intimo, è una delle più simpatiche del sodalizio, nulla hanno trascurato per renderla brillante e attraente e per dare ai piccoli beneficati il senso di trovarsi senza alcuna soggezione, nella propria famiglia.

L'albero di Natale sarà inaugurato domenica 26 dicembre a. c. alle 16, nella sala sociale, e in quest'occasione, saranno offerti a tutti gli orfani, dei doni di pratica utilità, divertimenti e rinfreschi.

Calorie... in tempo di bora

Nostra intervista col presidente dell'Officina Comunale del Gas

Sul problema del gas, che diventa di attualità ad ogni incrudire del freddo, pubblicammo il mese scorso un'intervista con il direttore generale degli Altiforni di Servola. Allo scopo di avere sullo stesso argomento un quadro completo delle varie opinioni, abbiamo avuto una importante ed esauriente conversazione col presidente dell'Officina Comunale del Gas, ing. Sulligoi-Silvani.

Il contratto con la Società Alti Forni e la crisi del carbone

Per prima cosa gli abbiamo chiesto quali benefici abbia realizzato il Comune dal contratto per la fornitura, prima parziale, quindi generale del gas.

— I benefizi — ci ha risposto l'ing. Sulligoi — sono stati notevoli. Prima del contratto iniziale con la Società Altiforni noi vendevamo il gas a lire 1.20 il metro cubo e il Comune ne ritraeva un utile di circa un milione. In seguito a quel contratto di fornitura parziale il gas fu ribassato di 35 centesimi al m. c., portandolo da lire 1.20 a lire 0.85, comprese le tasse. Il Comune quindi non solo ha avuto lo stesso utile, ma lo ha superato, guadagnando i 35 cent. i quali, su 17.000.000 di m. c. annuali rappresentano un benefizio di 6.000.000 di lire, di cui la cittadinanza è stata sgravata. Queste cifre risultano dai bilanci consuntivi, aperti a tutti, e non sono soggette a interpretazioni restrittive... Col secondo contratto poi abbiamo ottenuto un benefizio rilevante anche in rapporto al primo. Tanto che già nel preventivo di quest'anno, che abbiamo contenuto nei limiti della massima prudenza, l'utile previsto è di circa un terzo maggiore di quello realizzato nello scorso anno.

— Ma la crisi del carbone non graverà passivamente su cotesto utile?

— Malauguratamente, nel momento stesso in cui abbiamo dato inizio al contratto con la Società Altiforni, la crisi del carbone era in pieno. Nel contratto in discorso è stabilito che il prezzo del gas fornitoci varia col variare della quotazione del carbone: e precisamente per ogni 10 lire di aumento o di diminuzione del costo del carbone, il prezzo del gas aumenterà o diminuirà di un centesimo, tenuto come base il prezzo del carbone inglese.

— E quali sarebbero questi prezzi?

— Questi prezzi variano entro i limiti da un minimo di 336 a un massimo di 509 lire per tonnellata, mentre il prezzo base del contratto si riferisce a una quotazione di lire 160, quale risultava nell'epoca in cui il contratto venne concluso, epoca assolutamente normale nella produzione e nel commercio dei carboni.

— E come è stato risolto il disagio del dislivello?

— Secondo le disposizioni del contratto, noi adesso avremmo dovuto sopportare un aumento il quale, anche prendendo come base il costo minimo del carbone in lire 336, sarebbe risultato notevole: cioè il prezzo da pagarsi alla Società Altiforni sarebbe stato di lire 0.501 anzichè 0.325 per ogni metro cubo di gas depurato. Invece, per encomiabile correntezza della Società fornitrice, ci è stato possibile avere il gas a lire 0.460 il m. c., con facilitazione ulteriore di non far valere questo prezzo per tutto il trimestre in corso, ma di potere, nel caso si verificassero ribassi nel prezzo del carbone — in seguito alla composizione dello sciopero inglese — applicare, dopo un mese, il prezzo minimo risultante dalle quotazioni.

Il costo del gas nelle altre città

— Si parla di un probabile aumento del gas. Vuol dirci se è stato già stabilito e in quale misura?

— Vista la necessità dell'aumento sul prezzo di acquisto, nell'ultima seduta del Consiglio di amministrazione abbiamo deliberato di proporre alle autorità tutorie un aumento di 0.05 per m. c., a datare dal 1.o gennaio, portando il gas a lire 0.90 il m. c., tasse comprese (prezzo netto per l'Azienda: lire 0.84375).

— Le altre principali città hanno prezzi superiori o inferiori?

— Superiori. Anche col suddetto aumento, il Comune di Trieste sarà sempre quello che venderà il gas a miglior prezzo in confronto di tutti gli altri grandi Comuni del Regno.

— Veniamo all'argomento delle calorie: argomento... scottante.

Quante calorie ha il gas delle città che ha nominato? E' vero che Trieste si trova, diremo così, in condizioni di sfavore?

— Eccole un po' di statistica: Milano 4200, Genova 4800, Palermo 4200, Venezia 3900, Napoli 4000, Bari 4000. Per Trieste il contratto prevede 4200 calorie, ma la media giornaliera risulta di 4300, perchè la Società Altiforni ha fornito sempre un quantitativo in più di circa 200 calorie, senza chiedere in corrispettivo nessuna retribuzione complementare da parte nostra.

Il potere calorifico del gas

— Come si conciliano queste cifre con la voce che il gas riscaldi meno e che quindi derivi, da ciò, un maggiore consumo?

— Si tratta di una diceria senza fondamento. Se vi fosse stato un maggiore consumo, noi avremmo dovuto avere, in questo mese, un introito maggiore. Invece, anche tenuto conto della clemenza della stagione, i nostri introiti sono inferiori a quelli del mese corrispondente dell'anno scorso. Va notato, come fenomeno generale, che ogni anno, in quest'epoca, il pubblico riscontra che deve pagare una quota maggiore. Ma ciò dipende da vari fattori estrinseci. In primo luogo, durante le ferie di fine ottobre e della prima settimana di novembre, non viene fatta la lettura dei contatori: ne consegue che l'utente, invece di pagare il consumo di 30 giorni, paga anche quello di 5 o 6 giorni in più. In secondo luogo, si trascura un fatto di primaria importanza: cioè il mutamento della stagione, che richiede, sia per riscaldare l'acqua nei bagni, che nelle cucine, un maggiore quantitativo di calore. E' intuitivo che un litro d'acqua a 15 gradi bolle, come avviene durante i mesi estivi, con minor consumo di combustibile che un litro di acqua che abbia 4, 5, 6 gradi di temperatura naturale. Una causa alla quale si potrebbe attribuire un maggior consumo è anche nella disposizione governativa che fa obbligo, a tutti i produttori di gas, di debenzolarlo; operazione, questa, che concorre a togliere alla fiamma parte della sua luminosità.

Necessità di un uso razionale

— Dunque il potere calorifico del gas risulta integro e l'aumentato consumo di cui taluno si lamenta dipende da fattori estrinseci?

— Assolutamente. Dirò ancora ch'è necessario che il pubblico sappia fare un uso razionale del gas. A questo proposito, è bene avvertire che stiamo istituendo una speciale «Sezione propaganda», che avrà anche il compito di insegnare alle nostre massaie che l'immissione dell'aria nei bollitori deve venir regolata in modo da ottenere la fiamma azzurra; che il riscaldamento deve venir limitato alla parte inferiore del recipiente messo sul fornello, e che tutta la fiamma che va a lambire le pareti laterali rappresenta uno spreco e non è redditizia. Bisogna che gli utenti si persuadano che il massimo rendimento calorifico è dato dalla fiamma azzurra, la quale rappresenta la completa combustione di tutto il gas, e i rubinetti vanno quindi regolati con oculatezza.

— Ma perchè prima del contratto con la Società Altiforni il Comune dava un gas a 4400 calorie ed oggi invece a 4200-4300?

— In quasi tutti i paesi il gas che oggi si fornisce è di 4000 calorie, essendo stato constatato che esse sono più che sufficienti ai bisogni della calefazione. Subito dopo la guerra, è stata emanata una disposizione ministeriale che limitava per l'appunto a 4000 il numero di calorie da fornirsi. E tutte le città che si servono del gas al solo scopo di calefazione si mantengono entro il limite predisposto, o lo superano di poco. Come già innanzi ho detto, dai dati in nostro possesso, risulta che Napoli e Bari danno 4000 calorie, Venezia 3900, Milano e Palermo 4200. Noi, una media di 4300, con una lievissima diminuzione, dunque, rispetto al passato. E questa diminuzione è tale che il pubblico non può nè potrà risentirne alcun danno, come assolutamente non lo risentirebbe se la Società Altiforni ci fornisse lo stesso numero di calorie contrattuali.

Le relazioni dei medici triestini

al congresso di dermosifilografia a Roma

La settimana scorsa si tenne a Roma il Congresso di dermatologia e sifilografia. V'intervennero clinici e specialisti di ogni regione d'Italia. Trieste era rappresentata dal prof. Freund e dal dott. de Favento. Gli argomenti trattati furono d'importanza non solo scientifica, ma anche sociale. Fu deciso perciò di darne larga eco anche nella stampa politica, poichè il farne partecipi anche i profani contribuisce alla lotta contro i mali e quindi al miglioramento del nostro popolo, postulato e scopo precipuo del Governo nazionale.

Il prof. Bosellini, Pasini e Lombardo, dopo ripetuti esami e profonde ricerche, riferirono sulle loro esperienze a proposito della sifilide dei lama: è noto che circa due anni fa due medici argentini avevano divulgato per mezzo anche della stampa politica, di avere ottenuto sui lama un'infezione luetica, quanto mai simile a quella dell'uomo e di avere ricavato un siero che dava grande affidamento di guarire il male. Le esperienze dei professori italiani dimostrarono del tutto infondate le ricerche e le conclusioni dei medici argentini. Vennero lungamente discusse e non riconosciute d'utile pratico le recenti prove sierologiche della blenorragia, che non possono competere con l'importanza ormai acquisita dalla prova di Wassermann nella sifilide. Così pure alle recenti cure acridiniche per via endovenosa nella blenorragia non venne riconosciuto quel valore pratico che da principio si aveva sperato. E soltanto un perfezionamento del medicamento iniettato potrà portare i risultati da tutti agognati.

Fu trattata anche la nuova vaccinoterapia specifica dell'ulcera venerea e delle sue complicanze, raccomandata da un autore francese. Ma dai risultati di alcuni relatori fu evidente che questo metodo di cura non si presta alla pratica, giacchè gli inconvenienti di esso sono troppo grandi in confronto alla poca importanza dell'affezione stessa.

Fu inoltre discussa la questione della mancanza della sorveglianza dei lebbrosi, i quali si trovano in grande numero nelle varie provincie d'Italia, e fu espresso il desiderio dell'assemblea perchè il Governo si occupi della questione. Fu proposto di creare in Italia dei lebbrosari o delle sale speciali nelle cliniche e nelle divisioni dermatologiche dei vari ospedali onde offrire ai poveri lebbrosi una cura gratuita.

A questi argomenti portarono largo contributo d'esperienze personali i due medici di Trieste, che trattarono poi particolarmente della cura del lupus eritematoso, parlando il prof. Freund dei suoi bei risultati ottenuti con la cura di preparati di oro, e il dott. de Favento delle guarigioni avute con un istrumento speciale per l'applicazione della neve carbonica. Molto interessante fu anche la comunicazione del primario dott. Petranich di Fiume, il quale riferì su 47 casi di sifilide secondaria e latente con l'inoculazione della malaria, secondo il metodo Wagner-Jauregg e Kyrle, ottenendo dei buoni risultati.

Al Congresso dei sifilografi, assurto quest'anno a speciale importanza per i molti temi d'indole scientifico-speciale pertrattati, fece seguito l'adunanza dell'associazione professionale della stessa branca, che pertrattò altri argomenti di indole pratica.

Furono svolti i seguenti temi: il prof. Montesano fece una splendida relazione sui «Diritti della specialità dermosifilopatica», mentre il dott. Sberna svolse brillantemente il tema «Réclame di specialisti e di specialità», stigmatizzando gli abusi della «réclame» ciarlatanesca. Poi riferì il prof. Freund sull'attività da lui svolta durante gli ultimi anni per combattere la piaga della «réclame» ciarlatanesca di preparati di poco o nessun valore o spesso anche nocivi, come vari toccasana nelle malattie cutanee e veneree, inducendo in tal modo gli ammalati ingenui a trascurare i loro mali, con grande danno della propria salute e di quella della collettività. Consegnò poi al presidente un ricco materiale in proposito, consistente in numerosi avvisi ciarlataneschi e alcuni articoli comparsi nella *Vita Sanitaria* di Trieste, e della *Federazione Medica*, i quali stigmatizzavano la poca scrupolosità di alcune case produttrici.

Il presidente ringraziò, a nome dell'assemblea, il prof. Freund per la sua iniziativa nella lotta contro il ciarlatanismo, la quale gli attirò talvolta delle minacce di processi da parte di qualche casa produttrice da lui attaccata, lotta che era stata inoltre intrapresa anche nell'interesse dell'economia nazionale, giacchè la maggior parte dei preparati ciarlataneschi da lui combattuti sono prodotti di case straniere.

Un opuscoletto su San Giusto. Fra Natale e Capodanno sarà posto in vendita un opuscoletto dell'egregio cultore di studi d'arte Antonio de Leiss, intitolato «L'incoronazione della Vergine». E' questo il soggetto sacro che figurava nell'affresco della antica abside maggiore di San Giusto, e che si vuole ripreso nel concorso bandito dal Municipio per la nuova decorazione dell'abside. L'opuscolo sarà illustrato, e il tema vi sarà trattato tanto sotto l'aspetto iconografico quanto in relazione all'aperto concorso.

Una recita dei filodrammatici dell'«Imperia». Domani alle 20.45, i filodrammatici dell'«Imperia» daranno nella sala maggiore degli Istituti Battisti (via C. Battisti 10, I) una recita con la commedia in 3 atti «Il titano» di Dario Niccodemi. I biglietti si acquistano all'ingresso.

Il tè pro Nidi. Si ricorda agli amici dei Nidi che oggi prima festa di Natale, si terrà il consueto tè danzante «Pro Nidi», come ogni sabato, dalle 17 alle 20 nella sala del «Circolo Capitani Marittimi», via Rossini 6.

Capodanno...

Ci siamo, o quasi, un'altra volta. E per bene che vada... ci ricorda che un anno di più sul groppone ce l'abbiamo tutti.... Però è una gran bella usanza quella che da secoli accompagna il rinnovarsi dell'anno: l'invio d'un cortese augurio di felicità a chi non possiamo dimenticare e a chi... è bene che non ci dimentichi.

Inviare cento, duecento, mille biglietti? Fare infinite visite? Macchè: andare o mandare all'Unione Pubblicità Italiana in Piazza Goldoni 1 e prenotarvi un bel biglietto d'augurio per i ricchi numeri di Capodanno del Piccolo *e del* Piccolo della Sera.

Il pane diminuisce di 10 centesimi

Il Commissario prefettizio intesa la Commissione municipale annonaria e con riguardo alla diminuzione del prezzo della farina ha deliberato con odierno provvedimento che il prezzo del pane in forme da 200 gr. a datare dal 27 corr. mese, venga diminuito di 10 centesimi e quello di farina di segala a lire 2.60 al chg.

Il prezzo del pane è quindi di lire 2.70 in chg.

Corsi Premilitari della Legione «San Giusto». I premilitari inscritti al Corso speciale sono comandati domani, domenica, alle 6 in Caserma, onde partecipare ai tiri al bersaglio.

Il Bollettino del Lloyd Triestino

e i traffici col Levante

Col fascicolo di dicembre uscito in questi giorni, il il *Bollettino Mensile del Lloyd Triestino* sta per entrare nel settimo anno di vita: una vita che si è fino qui dimostrata molto utile, anzi necessaria, e quindi assai apprezzata dalla generalità degli studiosi di cose economiche e di chi ha bisogno di essere informato sui commerci col Levante. Questa importante pubblicazione voluta e creata dal Lloyd Triestino con chiara visione degli interessi dell'emporio, continua idealmente le funzioni già esercitate con un buon successo dal «giornale del Lloyd» che visse 17 anni e poi si fuse nel 1851 con l'*Osservatore Triestino*. Se in quegli anni lontani — il Lloyd cominciò a funzionare il 24 agosto 1833 — l'attività lloydiana era limitata alla divulgazione delle più esatte notizie intorno alla navigazione e al commercio delle principali piazze europee e del Levante e alla registrazione del movimento dei navigli e di tutte le statistiche inerenti a queste operazioni, per cui il *Giornale del Lloyd* rispondeva molto bene allo scopo, man mano che questa attività passava in seconda linea per dar luogo, nel 1836, alla Compagnia di navigazione a vapore, altri orizzonti si aprivano in questo campo; basti ricordare a questo proposito l'*Annuario Marittimo* che fu affidato poi al Governo marittimo, fino allo scoppio della grande guerra.

Nel 1921 la Direzione della nostra massima Società di navigazione si rese preciso conto della necessità e della possibilità di dar vita a una rivista che comprendesse, con modernità di programma, lo studio di tutti i problemi della città e della regione, il notiziario commerciale con particolare riguardo all'Oriente prossimo e lontano e il notiziario lloydiano.

Sotto la sua valida e sapiente direzione di Bruno Astori, che seppe infondere alla pubblicazione più ampio respiro, conforme a un programma ben pensato e ben fatto, il *Bollettino del Lloyd Triestino* ha raggiunto specialmente quest'anno un alto grado di sviluppo, allargando la cerchia dei propri lettori e guadagnando in varietà e ricchezza di collaborazione e d'informazioni.

Passando brevemente in rassegna i dodici numeri di quest'anno, si può vedere quanto ampio sia il lavoro svolto e quanti argomenti di capitale importanza per la nostra città abbiano trovato diffusa esauriente trattazione. Il traffico di Trieste è stato seguito sempre attentemente, si può dire numero per numero, in tutte le sue vicende e manifestazioni mutevoli. Tra le questioni esaminate con vigile cura sono da annoverarsi: L'urgenza delle nuove costruzioni ferroviarie della Regione Giulia, in rapporto alla ripresa della concorrenza di Amburgo (prof. Alberto Benedetti); l'avvenire economico della Palestina e le condizioni dei porti di Giaffa e di Caifa (Mario Nordio); l'emporio triestino e la tutela degli interessi adriatici (Pio Budinich); il trattato di commercio italo-albanese (dott. Manlio Udina); la ferrovia del Predil (Giulio Cesari); i nostri traffici gli eredi dell'Austria-Ungheria (B. Maineri); Italia e Indie Britanniche (Pio Budinich); il traffico di commercio e navigazione italo-jugoslavo e la funzione di Trieste (Pio Budinich); l'accordo provvisorio italo-germanico; il nuovo trattato italo-greco e lo sviluppo dei traffici attraverso Trieste (Pio Budinich).

Come gli anni precedenti si è dato molto rilievo alla parte statistica, indice sicuro dell'andamento dei traffici. Il movimento commerciale di Trieste nel 1925 ha formato oggetto di un pregevole studio del dott. Alberto Moscheni comparso nel numero di febbraio, mentre Edoardo Susmel ha esaminata la situazione del porto di Fiume nel 1925, Giovanni Giuriati junior di quello di Venezia e R. Tartagliozzi di quello di Genova.

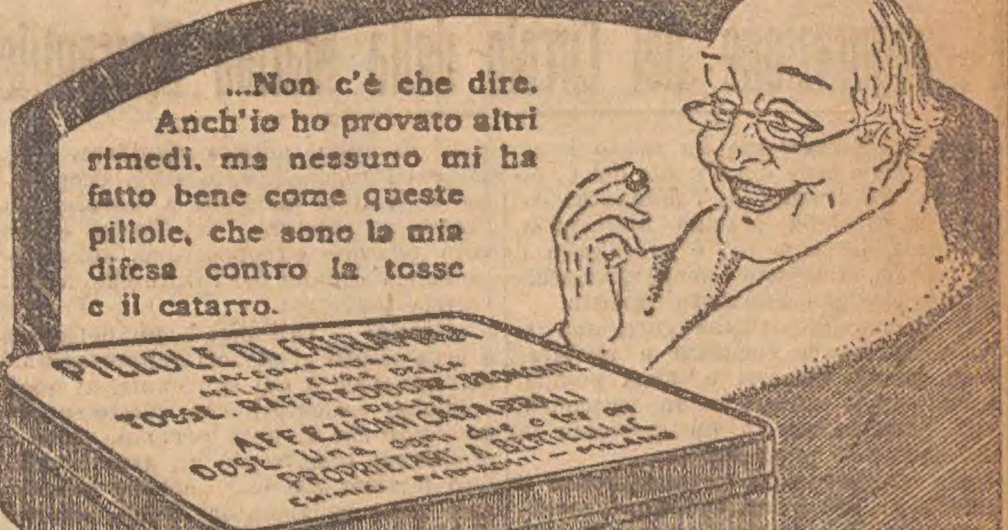
Il collega Giulio Cesari, uno dei più assidui collaboratori del *Bollettino*, con la competenza e la chiarezza di stile che gli son proprie ha trattato di vari argomenti ed in ispecie di problemi coloniali, per i quali il *Bollettino* ha sempre dimostrato molto interesse. La vita commerciale e marinara di Fiume ha pure trovato diligenti ed acuti illustratori e commentatori.

A tutto questo s'aggiungano le notizie e gli articoli sull'Europa centro-orientale, sui Balcani, sul Mediterraneo, il mar Rosso, l'India e l'Estremo Oriente e si avrà un quadro completo di quanto il comm. Bruno Astori ha saputo compiere superando tutte le difficoltà che si frapponevano all'organizzazione di un vasto e sicuro servizio d'informazione e a un'attenta selezione dei collaboratori. La quale non è certamente piccola fatica e si merita pienamente il premio che l'ha coronata: l'ambito successo ottenuto da questa indovinata pubblicazione in tutti i circoli culturali, commerciali, industriali e giornalistici d'Italia e dell'Estero.

Farmacie aperte. Oggi, festa di Natale, sono aperte le seguenti farmacie: Codermatz, via Riborgo; Fabiani, viale Tartini; Gmeiner, piazza dell'Ospedale; Godina, campo S. Giacomo; Cibei, piazza S. Francesco; Ravasini, piazza Libertà; Rinaldi, via Settefontane; Serravallo, piazza Cavana; Stalio, via S. Cilino; Vidali e Vardabasso, via Dante.

Domani, domenica, sono aperte invece: Albertini, piazza Garibaldi; Bradamante, palazzo Lloyd; Castellanovich, via Giuliani; Cipolla, via Belpoggio; Giani, piazza Oberdan; Marchio, via Ginnastica; Rovis, piazza Goldoni; Sponza, via Tor S. Pietro; Tamino, piazza Barbacan e Vielmetti, piazza della Borsa.

BILAX
CONTRO
Stitichezza, Flatuosità
Indigestione, Eccesso di Bile
Disturbi del Fegato e dello Stomaco
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 Dep. Gen. C. Giongo, Milano



CATRAMINA BERTELLI

La
Merveilleuse
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele 27
LIQUIDA
tutte le sue confezioni invernali
OCCASIONE ECCEZIONALE

E' un vero godimento estetico adottare questa creazione Parigina, che sostituisce con vantaggio le Essenze più raffinate, pur restando un' Acqua di Colonia profumatissima e persistente.
EAU DE COLOGNE CHYPRE
SAUZÉ FRÈRES PARIS
L'Eau de Cologne CHYPRE è nostra creazione e si vende unicamente in flaconi originali, chiusi e portanti la nostra etichetta. Diffidare dalle imitazioni.

TEATRO EDEN
OGGI E DOMANI — OGGI E DOMANI
PROGRAMMA ECCEZIONALE
allo schermo
LUCE CHE SI SPEGNE
(nuova per Trieste)
VARIETÀ:
TRIO BARCELLONA — danze e canti ungheresi — soltanto oggi e domani
WANDO ACCERBI — comico grottesco — soltanto oggi e domani
CECCHELIN
in un nuovissimo repertorio esclusivamente per l'Eden
NOVITÀ ASSOLUTA

PHILIPS

PERFEZIONE SCIENTIFICA
POTENTE FLUSSO LUMINOSO
ECONOMIA DI CONSUMO
PER OGNI SPECIE DI ILLUMINAZIONE
LAMPADE PHILIPS

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 8-01

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo nè Roma fu fondata in un giorno

L'inaugurazione del Circolo della Marina Mercantile

Ieri nel pomeriggio ha avuto luogo nella vecchia sede del Circolo dei Capitani in via Rossini 6, l'inaugurazione del Circolo della Marina Mercantile, del quale, come si sà, è presidente il cap. Duse, delegato compartimentale dell'Associazione marinara fascista.

La cerimonia dell'inaugurazione si svolse in forma semplice e austera, senza grandi discorsi e senza pompa. Poche parole sincere e un vermouth, tutto incorniciato in un ambiente di fraternità e di puro Fascismo.

Alla inaugurazione presenziarono: il prefetto gr. uff. Fornaciari con il comm. Zanconato; il generale Luzzatto in rappresentanza di S. E. il ten. gen. Montuari; il col. Berlingeri, in rappresentanza del ten. gen. Pugliese; il cap. Alberto Duse, delegato compartimentale dell'A. M. F.; il cap. Bossi e il sig. Brunello dell'Associazione Marinara Fascista di Genova; il presidente del Circolo dei Capitani cav. Piero Fragiacomo; il col. Sterzi; il col. Mougno; il ten. col. Diciotti; il cap. cav. Janincor; l'ing. Suppan; il cav. uff. Treno; il comm. Trauner del Lloyd Triestino; il capo di S. M. della Milizia senior Pertoldi; il comm. Gamba; il cav. cap. Picciola; il cav. Mossaner; dott. Premuda della Lega Navale; sig. Strenar del R. Y. C. Adriaco; cav. Rossi degli «Impiegati Bancari»; dott. Zuculin del Circolo Artistico; il cap. Mazzucato della «Filonautica»; il comm. Calimani; i rappresentanti del Lloyd Triestino, della Cosulich, della Libera, e di tutte le altre Compagnie; comandante cav. Nestore Martinolich; il comandante ispettore cav. Sainovich; l'ispettore Sussich; il prof. Segual; il cav. comandante Nice; il cav. Pucci; il cav. Nimes; il cap. Nicolini; l'ispettore Longo; il cav. Lacovich; il cav. Fonda; il cap. Albanese; cap. G. P. Rizzi; l'avv. Martinolich; oltre al cap. Duse, segretario compartimentale, rappresentavano l'Associazione marinara il vice segretario Zorzin, il sig. Passerini, il seg. amm. De Maliè, sig. Medini comandante la squadra «Veniero», il sig. Pavan fiduciario della Marina velica, il cap. Carmelich, il sig. De Franceschi, il sig. Benedetti, il sig. Suligoi, i rappresentanti dei macchinisti signori Stuhel, Blasinich, Redelli, Robba, Tea e altri; i rappresentanti dei radiotelefonisti sig. Tomari, De Flavis e Passerini; il cap. ...weck; il cav. Masovcich; il cav. ...ettine e altri molti.

I discorsi

Alle 16, salutato da molti applausi, il cap. cav. Fragiacomo benemerito fondatore del Circolo dei Capitani, consegna il Circolo con le seguenti parole:

«Non vi è mai stata manifestazione di qualche importanza in questa sede, senza che si inneggiasse, al principio ed alla fine, alla maestà del nostro Re ed al Duce ed oggi che celebriamo qui una cerimonia veramente italiana e fascista, vogliamo inalzare più alto che mai il vecchio grido di viva il Re, viva Mussolini.

Ho detto che si celebra oggi una cerimonia fascista, ed essa è infatti un atto di amore e di collaborazione perchè i capitani marittimi rompendo la vecchia tradizione di mantenere un circolo privato, aprono oggi le porte della loro sede a tutti gli altri collaboratori della Marina mercantile che fanno parte degli stati maggiori, per conoscerci più intimamente per imparare ad apprezzarci e studiarci reciprocamente per affiatarci e portare poi queste amicizie sui bordi per dimostrare al mondo intiero che gli italiani sono disposti a seguire ciecamente le savie direttive del nostro Duce. Il Circolo Capitani Mercantili ha segnato completamente una prima tappa di questo cammino, perchè appunto qui i capitani giuliani delle varie Società, che prima della fondazione a mala pena si conoscevano hanno formato un vero gruppo di buoni amici e non solo essi ma le rispettive famiglie hanno formato un'unica famiglia ed è gran conforto per i naviganti il sapere che i loro cari sono appoggiati durante le loro assenze ad un ambiente sano e di reciproca stima.

Mi è grato — egli dice a questo punto — che il Circolo dei Capitani lascia in eredità alla nuova Società, oltre un patrimonio morale, un patrimonio materiale di oltre 67.000 lire, cosa non comune in una Società che ha poco più di un anno di vita».

Il capitano Fragiacomo termina dicendo:

E' dunque certo che questa sede in cui regna un'atmosfera di serenità sotto la guida sagace del capitano Duse al quale consegno in questo istante la presidenza, divenga in breve il più bel centro di cultura e di schietta emanazione marinara.

Ringrazio poi le autorità e i colleghi genovesi per l'intervento e faccio un evviva al Circolo Marina Mercantile ed al suo nuovo presidente cap. Duse».

Molti applausi salutano le parole del cap. Fragiacomo.

Assumendo la nuova carica il cap. Duse, esalta il significato della cerimonia e rileva l'importanza che avrà il nuovo Circolo, che sarà palestra di affiatamento morale e di fraternizzazione fra tutti quelli che a bordo e a terra vivono la stessa vita, sopportano gli stessi sacrifici e portano il loro contributo al futuro impero marinaro.

L'oratore esalta quindi l'opera animatrice e costruttrice di Benito Mussolini che contrappone a quella distruttiva del periodo che precedette la marcia su Roma.

A questo punto viene spontaneo portare il nostro pensiero a colui che del sacrificio, abnegazione e tenacia ne ha fatto il suo pane quotidiano e con la tenacia di propositi e purità di coscienza ha saputo operare in così breve tempo tale miracolo. Miracolo ancora più difficile a compiersi per la triste eredità morale e per lo sfacelo cui era ridotta la marineria. Inviamo perciò il riconoscente e devoto saluto a quest'anima della nostra battaglia di rinascita, al capitano Ciro Marinelli.

Oggi a Genova e Trieste la stessa cerimonia si compie con quel carattere di modestia che ci è dettato dai voleri del Duce; ma con non minor solennità. L'inaugurazione contemporanea dei due circoli, col simpatico scambio delle due marinerie a queste inaugurazioni vuol essere punto di partenza per un nuovo periodo di alacre e fattiva collaborazione fra i due più importanti centri marinari della Patria al di fuori dei falsi campanilismi ed al di sopra di cose e di persone, affiancate nel solo benessere della Patria stessa.

Giunto qui i rappresentanti della forte e generosa marineria ligure che portano a noi l'abbraccio fraterno di quei camerati, mentre al contempo i rappresentanti della nostra non meno nobile e generosa marineria, porgono ai camerati liguri il nostro abbraccio. In questo atto di fede, atto di alleanza fraterna al quale ognuno di noi s'impegna di portare il suo personale contributo acchè il gesto abbia animazione delle leali tradizioni del mare.

Ringrazia quindi il cap. Duse, i camerati marittimi giuliani, che compresero il nuovo spirito della marineria, seppero riconoscere, a favore dei colleghi tutti, che il parlare oggi di tradizioni di casta, potesse significare scissione ed indebolimento della compagine degli stati maggiori a sfavore dell'interesse supremo del Paese, e con voto generoso ed opportuno, spianarono la via radiosa del futuro che la marineria percorre.

«Rivolgo - egli dice - un deferente e leale saluto ai signori rappresentanti dell'armamento qui convenuti, ai quali vogliamo assicurare che questo nuovo ambiente che si apre per noi, serve a migliorare sempre più gli artefici delle loro fortune che essi debbono considerare come collaboratori fedeli, servitori insieme ad essi della Patria».

L'oratore termina il suo discorso auspicando alla grandezza d'Italia e inneggiando al Re e al Duce.

Il discorso del cap. Duse è accolto da lunghi applausi.

Il messaggio di Ciro Marinelli

Prende la parola quindi il rappresentante della Marineria genovese, il quale legge il seguente messaggio del cap. Ciro Marinelli:

«L'avvenimento che si solennizza oggi in fraternità di spiriti nelle due maggiori città marinare d'Italia, Genova e Trieste, rostri possenti di due potenze in marcia per il dominio degli strategici teatri commerciali marittimi dell'Occidente e dell'Oriente, assurge ad alta significazione nazionale e ad importanza decisiva nella vita della nostra classe.

L'unione spirituale di tutta la famiglia marinara italiana che in passato era una utopia pensare di realizzare oggi è attraverso una forza unitaria e di gravitazione del Fascismo una realtà solare aureolata di promesse avvenire e di aspirazioni comuni.

I Circoli della Marina mercantile italiana vogliono e devono essere tempio di cultura e palestra di idee, scuola di vita e vivaio di fervide intelligenze della nobile classe degli ufficiali e degli impiegati amministrativi.

Ad essi la Associazione marinara fascista commette l'alto e difficile compito della rieducazione e della elevazione degli spiriti, della formazione di una nuova coscienza professionale e dello sprone allo studio.

L'ufficiale e l'impiegato di oggi devono essere nella nuova concezione fascista gli educatori ed i plasmatori di anima degli umili fratelli che ci accompagnano nei comuni sacrifici.

Bisogna dare tutto alla nostra classe perchè essa trionfi sempre ed ovunque e aumenti il suo prestigio. Dalla sua affermazione e valorizzazione dipenderà la considerazione in cui ciascuno di noi sarà tenuto nella comunità nazionale.

I colleghi giuliani che tanto sentono lo spirito di emulazione e di patriottismo sono sicuro che faranno eco a questa mia umile voce e tutti affratellati ferreranno la loro tagliante volontà e metteranno le ali al loro spirito per procedere fiduciosi e sereni verso le mete segnate dal nostro buon destino».

A nome dei radiotelegrafisti, parla il sig. Tembeti, che porta il saluto della sua categoria, a nome della quale ringrazia il cap. Duse per l'opera svolta.

Il cap. Duse legge quindi i seguenti telegrammi ricevuti da S. E. Ciano e dal cap. Marinelli:

S. E. Ciano ha così telegrafato: «Agli ufficiali della Marina mercantile italiana, forza della Nazione, in pace e in guerra, con cameratismo marinaro».

Il cap. Ciro Marinelli ha telegrafato: «Il saluto augurale della balda marineria triestina mi è giunto particolarmente gradito. Prometto ai miei camerati giuliani di servirli sempre strenuamente. Le due massime città marinare formano l'architrave della potenza del Regime fascista».

Dopo la cerimonia è stato inviato il seguente telegramma a S. E. Benito Mussolini: «Stati maggiori e amministrativi della marineria giuliana, riuniti in modesta, familiare, solenne cerimonia per l'inaugurazione del Circolo della Marina mercantile di Trieste, inalzano il loro devoto pensiero al capo amato della nuova grande Italia e promettono assoluta dedizione nell'assolvimento del loro grandioso compito, orgogliosi di portare l'emblema della Patria rispettata sui mari del mondo».

Altri telegrammi sono stati inviati a S. E. Ciano, all'on. Turati e al cap. Marinelli.

Dopo i discorsi venne offerto ai presenti un vermouth d'onore, servito egregiamente dal sig. Zolia.

Questa sera avrà luogo il primo ballo settimanale del nuovo Circolo. Hanno valore i vecchi inviti rilasciati dal Circolo capitani marittimi.

Mentre si disfrena la furia terribile delle raffiche

Continua il succedersi di disgrazie in terra e in mare - Numerosi feriti e pericolosi salvataggi

Un record della bora triestina

Il direttore del nostro Istituto Geofisico prof. Vercelli ci scrive:

La bora che si è scatenata negli ultimi due giorni, raggiungendo nella giornata di ieri impeti di immano violenza, merita di essere illustrata con documentazioni precise, sia perchè è la prima bora burrascosa e fredda della stagione, sia perchè raggiunse velocità veramente impressionanti. Fra le ore 2 e le 6 della notte dal 23 al 24 si ebbero medie orarie che superarono persino 100 km.; le singole raffiche toccarono valori da 110 a 120 km. all'ora; e una di tali raffiche, verso le ore 5, raggiunse 136 km. all'ora nella parte bassa della città (S. Andrea, nella sede dell'Istituto Geofisico), il che equivale a quasi 150 km. orari nella parte alta della città. Le massime raffiche sinora osservate nella parte alta raggiunsero 136 km. all'ora nel gennaio 1896. Ieri dunque la bora volle fare una trionfale ricomparsa, dopo le tregue di quest'anno, battendo tutti i records precedenti. Per avere idea dell'impeto che il vento esercita a tali velocità, basterà osservare che 150 km. orari equivalgono a una pressione di circa 120 kg. per metro quadrato. E siccome questa pressione viene esercitata quasi di colpo, si comprende come simili raffiche possano avere effetti disastrosi.

Colla bora è comparso pure il freddo; il termometro andò rapidamente abbassandosi negli ultimi due giorni, e ieri nel pomeriggio segnava tre gradi sotto zero.

Vento e freddo, ora, come in casi simili, dipendono da altissime pressioni esistenti oltre le Alpi e da basse pressioni sulla Penisola, fenomeno accompagnato da un forte salto termico. Ieri mattina Vienna aveva 776 mm. di pressione e nove gradi sotto zero; l'aria freddissima portata sul nostro litorale dalla fiumana atmosferica strapiombante fa precipitare le miti temperature del nostro clima marino verso valori insolitamente bassi.

La situazione attuale volge verso un miglioramento; persisterà tuttavia diversi giorni un salto di pressione discendente verso di noi, e quindi anche la bora e il freddo, per quanto vadano mitigandosi, sembra debbano durare ancora diversi giorni.

Nei vortici delle raffiche

Anche la cronaca delle cadute e in genere degli accidenti a persone nell'infernale giornata di ieri è molto varia. Va notata particolarmente l'opera della Guardia medica i cui sanitari si prodigarono con ammirabile abnegazione soccorrendo quanti avevano bisogno e sobbarcandosi a sagrificio personale notevole.

Già nell'edizione serale di ieri abbiamo riferito una serie interminabile di accidenti accaduti nella mattinata e nelle prime ore del pomeriggio. Qui riferiamo quelli che avvennero durante il pomeriggio, la serata e la notte. Abbondanti anche questi, purtroppo.

Una vecchietta ha il cranio fratturato
Altre vittime

Una delle cadute più gravi fu quella di tale Cecilia Gherzina, di 67 anni, abitante in Guardiella - Timignano 1375. Uscita appena di casa, alle 12.30, la povera vecchia fu investita da un furioso colpo di vento e, gettata a terra, riportò la frattura del radio e dell'ulna sinistri, escoriazioni e contusioni alla faccia, una ferita lacero-contusa alla regione sopraorbitale sinistra con frattura dell'osso frontale. Qualcuno dei passanti accorsi in suo aiuto, telefonò alla Guardia medica e poco dopo, avute le prime medicazioni, la Gherzina fu trasportata all'ospedale, ove la si accolse nel decimo riparto.

— Alle 12.45, il bracciante Francesco Baucer, di 59 anni, abitante in Guardiella - Scoglietto N. 201, lavorava a bordo del piroscafo «Levante», ormeggiato al Punto franco V. E. III, quando un colpo di bora lo investì e lo atterrò. Poco dopo, giunta sul posto la Guardia medica, chiamata telefonicamente, il Baucer, che aveva riportato una ferita al naso, fu trasportato all'ospedale per le cure necessarie. Più tardi fu in grado di rincasare da solo.

— Alle 15.30 si presentò all'ospedale la casalinga Tranquilla Sulsich, di 27 anni, abitante in via Giuliani N. 29, perchè poco prima, in via dell'Istria, nei pressi dell'ufficio postale, era stata atterrata da una raffica di bora in modo da riportare ferite alle mani e alla fronte. Avute le medicazioni necessarie, la donna rincasò.

Quattro dita schiacciate
e un carrettiere travolto

Certo Domenico Ambrosio, di 68 anni, abitante in via del Veltro N. 13, passava, verso le 16, per via dell'Istria, allorchè, nei pressi dell'edificio scolastico, fu atterrato da una violenta raffica. Rialzatosi, il povero vecchio si recò all'ospedale, ove gli fu riscontrata e medicata una ferita al naso. Potè rincasare.

— Il falegname Ermanno Fabbro, di 34 anni, abitante in via Fornace N. 11, lavorava, alle 16, al Cantiere di San Rocco, ove riparava una porta. Ad un tratto uno dei battenti fu chiuso da un colpo di bora e il Fabbro rimase impigliato con la mano destra fra stipite e battente in modo da riportare lo schiacciamento di quattro dita. Soccorso dai compagni, si recò all'ospedale, ove ottenne le cure necessarie e quindi rincasò.

— Il carrettiere Giovanni Furlani, di 49 anni, abitante in via Settefontane N. 247, conduceva un carro tirato da due cavalli, quando giunto in Guardiella, una raffica di bora investì il veicolo e lo rovesciò. Il Furlani rimase sotto il carro e dovettero intervenire alcuni passanti che faticarono non poco prima di liberarlo. Telefonato alla Guardia medica, accorse sul posto il sanitario di turno, il quale, riscontrato al Furlani la lussazione dell'anca destra e contusioni al ginocchio destro, gli prestò le prime cure e poi lo fece trasportare all'ospedale ove il carrettiere fu accolto nel decimo riparto.

Un'altra serie di caduti

Alle 15.30, il commerciante Giusto Nocelin, di 28 anni, abitante in via Udine N. 35, passava per piazza Libertà, quando fu atterrato da un colpo di bora. Rialzatosi, si recò da solo alla Guardia medica ove il sanitario di turno gli riscontrò una contusione alla regione zigomatica sinistra. Dopo le prime medicazioni il Nocelin rincasò.

— Anche tale Costante Senirato, di 44 anni, abitante in via Media N. 5, si presentò solo alla Guardia medica, perchè, atterrato dalla bora, aveva riportato escoriazioni al ginocchio destro.

— Un altro che ricorse alla benemerita istituzione fu il carradore Carlo Ronzel, di 67 anni, abitante in via Broletto N. 30, perchè, atterrato da una raffica, riportò una ferita lacera al dorso della mano sinistra.

— La casalinga Maria Widmar, di 38 anni, abitante in via Cigotti N. 75, si presentò, alle 19, alla Guardia medica per una ferita lacera alla fronte. Medicata, raccontò che, ieri mattina, raffiche continue di bora avevano scossa la sua casa in modo da provocare il crollo d'una parte del soffitto della stanza ove ella si trovava. Alcuni pezzi di calcinaccio l'avevano colpita alla fronte.

— Uscito di casa e fatti appena pochi passi, tale Paolo Marincovich, di 26 anni, abitante in via Madonna del Mare N. 3, fu investito in pieno da una raffica e gettato a terra in modo da riportare la distorsione del polso destro. Recatosi alla Guardia medica, ottenne le cure necessarie.

L'opera mirabile dei vigili

Anche ieri la bora ha dato non poco da fare ai vigili al fuoco, sia per una serie di incendi, di cui riferimmo nelle edizioni precedenti, sia per eliminare pericoli di vario genere, che richiedevano un intervento pronto e coraggioso. E i valorosi vigili rischiarono parecchie volte la vita, arrampicandosi su tetti in rovina, donde le raffiche minacciavano ad ogni istante di strapparli come fuscelli, o cimentandosi in altre opere di soccorso pericolosissime.

Alle 10.30 fu segnalato al Comando che al n. 29 della via San Francesco d'Assisi, sul tetto pericolava una grossa antenna da apparecchio radiotelefonico. Sul posto accorsero i vigili Lieghert e Giaschi i quali dopo circa un'ora di lavoro riuscirono ad impedire che l'antenna, di proprietà del sig. Rossi, venisse asportata e distrutta dalle violenti raffiche.

Un'armatura che si sfascia

— Frattanto veniva d'urgenza chiesta al Comando dei vigili una squadra di soccorso per impedire che l'armatura eretta intorno al nuovo palazzo di Giustizia si sfasciasse sotto gli attacchi furiosi delle raffiche. Il vicebrigadiere Vecchiet si recò sul posto con una squadra di vigili. L'armatura minacciava di momento in momento di sfasciarsi e di travolgere i vigili. Fortunatamente però dopo circa due ore di lavoro faticosissimo, si riuscì ad agganciare le travi pericolanti, aggiustando alla meglio quelle che presentavano maggior pericolo per l'incolumità dei passanti o per la sicurezza delle ormai troppo vecchie impalcature.

— Alle 11.40 i vigili Spessot e Suban si recarono sul tetto della casa n. 8 di piazza del Perugino, dove le tegole smosse minacciavano di rovinare trascinando la grondaia. Pure colà i bravi vigili lavorando fra continuo pericolo, ripararono alla meglio i danni. Verso le 16, però i vigili Montagna e Giaschi dovevano ritornare sul posto, poichè nella medesima casa, al quinto piano, il telaio di una finestra che dà sulle scale, minacciava di crollare causa le raffiche impetuose e insistenti. Il telaio pericolante fu puntellato.

— Pure verso quell'ora alla Pia Casa dei Poveri, in via dell'Istituto, una grondaia esterna del tetto minacciava di essere asportata dalla bora con grave pericolo per i passanti. I vigili Lieghert e Marsich recatisi sul posto, dovettero assicurarsi con funi per non essere scaraventati dal tetto dalle raffiche furiose. Quindi ripararono alla meglio la grondaia impedendo guai maggiori.

Un tetto che rovina

— Alle 16.15 il vigile urbano Bonatti, del V settore, telefonò all'appostamento dei vigili al fuoco, chiedendo di urgenza il soccorso dei vigili poichè il tetto di una casa di via dell'Istria stava rovinando. Si recò sul posto una squadra di vigili, al comando del vicebrigadiere Castro. La casa pericolante era quella segnata col n. 67, all'angolo delle vie dell'Istria e Gregorio Mansanta. I bravi vigili saliti sul tetto che minacciava di momento in momento di crollare ed esponendosi a pericolo gravissimo, dovettero faticare non poco per puntellare alla meglio le travi essendo la copertura tutta sconvolta dalle violente raffiche. Naturalmente fu un lavoro provvisorio, poichè ora il proprietario dovrà curare per rifare tutto il tetto.

— Durante la giornata venne più volte richiesto l'intervento e il soccorso dell'Ufficio tecnico comunale i cui impiegati fecero dei sopraluoghi e dove era il caso, inviarono sul posto squadre di operai per le opere di maggiore urgenza di soccorso. L'ing. cav. Grulis, direttore dell'Ufficio, dispose di volta in volta, per l'opera relativa. Tra i vari posti gli operai dell'Ufficio tecnico si recarono per le necessarie riparazioni e puntellamenti a Chiadino in Monte n. 838, in via dell'Istria all'angolo di via Cigotti, e nella caserma Oberdan dove un'ampia tettoia minacciava di crollare. Altri operai dovettero recarsi a San Luigi, a Servola, a Roiano, a San Giacomo e negli altri quartieri periferici ove c'era bisogno dell'opera loro. Sopraluogo sui vari posti si recarono gli ingegneri Bandel, Buffolini, Gius e altri.

Dopo il sinistro al treno della Trieste-Parenzo

I lavori di sgombero della linea
Episodi caratteristici

Sul sinistro ferroviario toccato al treno Trieste-Parenzo, che fu rovesciato dalla bora, abbiamo riferito ampiamente ieri, rilevando come, per fortuna, non fossero da deplorare conseguenze gravi e ciò perchè il macchinista Giorgio Pretz, ebbe la presenza di spirito di fermare di colpo il convoglio.

Rileviamo ora alcuni dettagli che non poterono essere riferiti prima e diamo la cronaca dello sgombero della linea. Oltre al macchinista e al fuochista accorse fra i primi anche il sergente del 152.o fanteria Gaetano Larocca, di stanza a Parenzo, che proveniente da Gradisca, tornava al suo reggimento. I tre, si affrettarono a soccorrere i passeggeri, fra i quali si trovavano molte signore. L'opera non fu facile data l'oscurità e i tre animosi dovettero lottare parecchio prima di riuscire nel loro intento. Passati i primi comprensibili istanti di sgomento e stabilito che fortunatamente non vi erano feriti gravi, cominciò invece la parte più angosciosa e più brutta del sinistro. I passeggeri tratti dal convoglio si trovavano all'aria aperta, esposti al freddo intenso e alla bora che in quel punto imperversava paurosamente con raffiche veementi. All'interno la campagna desolata non offriva alcun ricovero e bisognò attendere l'alba. Quando si diffusero le prime luci livide del giorno freddo e triste, i malcapitati, fra cui si trovava la sorella del comm. Coverlizza, signorina Bice, fu scorta poco distante una piccola costruzione.

Il rifugio provvidenziale

Si trattava di una casetta non ancora finita, senza porte e finestre, che poi risultò di proprietà del signor Giusto Zach e che poteva costituire un riparo. Gli scampati al pericolo, intirizziti dal freddo, si rifugiarono colà e cercarono di riscaldarsi alla meglio accendendo un fuocherello con legna raccolte nei pressi. Alcuni poterono prendere posto nell'autovettura degli Oleifici Triestini ed essere condotti a Capodistria, grazie alla cortesia della direzione dello stabilimento. Altri si allontanarono a piedi, mentre alcuni poterono prendere posto nell'auto con cui un nostro cronista si era recato sul posto, e far ritorno in città. Fra questi si trovava una signorina, Tea Castaldi, giunta da Milano, ove abita in via Gaslini n. 2, diretta a Caldier. La signorina che non aveva mai visitata la nostra città, ebbe così occasione di conoscerla in un momento piuttosto eccezionale... La Castaldi, che a Trieste non ha parenti, fu accolta presso una famiglia di conoscenti, quella del signor Giulio Sedmak. Meno questi caratteristici episodi e quelli già rilevati, la cronaca del trenino... male in gamba non offre altre particolarità.

Nella mattinata e nelle prime ore del pomeriggio di ieri si recarono sul posto dell'infortunio, i principali tecnici ferroviari, per rendersi conto dell'accidente e per studiare le necessità del caso. Nella mattinata si recò pure sopraluogo in automobile il gr. uff. Tessadori, capo del Compartimento ferroviario di Trieste. Più tardi vi si recarono con un treno speciale i capisezione comm. Gigli, comm. Bortolini, il comm. De Marchi e l'ispettore principale cav. Stefanoni. Mentre i dirigenti si recavano sul luogo lungo la linea ostruita procedevano indefessamente i lavori per lo sgombero.

Il servizio normale ristabilito

Appena informato del disastro, il capostazione di Campo Marzio, cav. Fabbrica, prese subito le disposizioni per i soccorsi del caso. Furono inviate sul posto due squadre di operai, agli ordini dell'ing. Tonni, una del deposito locomotive di «Trieste Campo Marzio», l'altra della sezione dello scalo. Sulla linea stavano rovesciati dalla terribile raffica cinque vagoni, del peso di 30 tonnellate, la locomotiva invece che pesa 35 tonnellate non venne mossa. Dopo un lungo indefesso lavoro di varie ore, fu possibile sgomberare la linea, rimettendo le vetture sulle rotaie e rimorchiandole alla stazione di Campo Marzio per le dovute riparazioni. Alle 13.30 la linea era sgomberata. La circolazione dei treni però limitata fu iniziata alle 15.55.

Altri due feriti

Poco dopo avvenuto il rovesciamento del treno, furono trasportati con un'automobile di passaggio all'ufficio sanitario compartimentale due altri passeggeri rimasti lievemente feriti. Essi sono Giuseppe Blaulisch di Antonio, impiegato privato, abitante a Scorcola Coroneo n. 7332, e Vincenzo Belli, di Vincenzo, giardiniere, abitante pure a Scorcola Coroneo n. 751. Ambedue prseentavano lievi escoriazioni e abrasioni. Dopo medicati poterono rincasare.

Dolce-amaro

Ieri alle 15.30 passava per piazza Goldoni un ragazzo il quale spingeva un carretto carico di bottiglie. Il giovanetto, causa la bora teneva la testa china e non si accorse di due individui che avvicinatisi lestamente al veicolo, si appropriarono di una bottiglia di sciroppo di lampone.

Il ragazzo continuò la via, ma un passante accortosi del tiro dei due, ne avvertì i brigadieri dei carabinieri Lozzi e Romano i quali fermarono subito i due. Condotti alla tenenza di via Chiozza i giovani si qualificarono per Pietro D., di 25 anni, abitante in via Maiolica e Pietro E., di 21 anni, abitante in via Crosada. Si giustificarono in modo così poco convincente che furono passati al Coroneo.

La stufa che asfissia

Il lattoniere Giovanni Plasco, di 17 anni, abitante in via Molino a vento n. 8, ieri alle 19.30 riparava una stufa al Caffè Miramar, quando delle esalazioni di gas, lo stordirono sino a fargli perdere i sensi. Telefonato alla Guardia medica, accorse il sanitario di turno il quale, riscontrati al giovanetto sintomi di asfissia, gli prestò le prime cure e poi lo fece trasportare all'Ospedale ove il Plasco fu accolto nel reparto di turno.

Un bel tipo di vandalo

Manda in frantumi le finestre della Pretura!

Bel tipo, senza dubbio, quel Giuseppe Antusi, di 58 anni, abitante all'alloggio di via Gaspare Gozzi. Verso le 14, di ieri, entrato negli uffici della Pretura civile, in via Sanità e rimboccatesi le maniche, egli si die' a tirar pugni formidabili contro... i vetri delle finestre e ne mandò in frantumi circa una dozzina, tra un fracasso d'inferno, che fece accorrere impiegati e carabinieri. Il tizio, che nella sua furia vandalica aveva riportato una ferita di taglio, non grave, alla mano destra ed appariva eccitato dal vino, fu afferrato, ridotto all'impotenza e accompagnato poi al Comando dei carabinieri di via della Sanità, ove, dopo assunto a verbale, fu trattenuto. Non volle dire perchè fosse stato indotto a quella strage di vetri.

Chi ha smarrito il portafogli? In via Carlo Ghega fu rinvenuto ieri un portafogli contenente 250 lire. Chi lo ha smarrito potrà riaverlo al Commissariato di p. s. della Stazione centrale.

NUBE SENZA MERLETTO

che copri il cielo e togli all'aria la purezza, alla luce la vita, tu sei nera come l'ingratitudine, pesante come il dolore, vasta come l'ingiustizia.

Io t'ho vista, nube senza merletto, t'ho vista ed ho sorriso, perchè quelli che usano KINGLAX hanno il fegato attivo, lo stomaco pulito, il cervello in equilibrio, e non cadono vittime delle miserie umane.

«voi ne avete bisogno»
KINGLAX
cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini
una scatola costa DUE lire
e purga tutta la famiglia

UN TUBETTO DI
NEVRALTEINA "LEPETIT"
COMPRESSE
Specialmente nella stagione invernale nella quale la Influenza
Rappresenta la malattia più comune e diffusa, non deve mai mancare in ogni armadietto farmaceutico di famiglia
IN OGNI FARMACIA A L. 6
IL TUBETTO DA 20 COMPRESSE
LEPETIT FARMACEUTICI
MILANO
CASA ITALIANA FONDATA NEL 1868

CINEMA DEL CORSO
(FILODRAMMATICO)
OGGI 25 dicembre, dalle ore 14 OGGI
PRIMISSIMA VISIONE A TRIESTE CON
PRISCILLA DEAN
nel capolavoro dell'Italo-American Consortium
L'ARABA BIANCA
Nella Varietà:
coppia lirica
Cav. KASCHMANN - DE POLLI
Domani 26, dalle ore 14 replica del programma

"PROTOS,,
Moderne Applicazioni Elettriche Domestiche e Industriali
ASPIRAPOLVERE, il migliore esistente, L. 850.
ASCIUGACAPELLI, L. 180.—
I rinomati prodotti della
"SIEMENS,, S. A.
UFFICIO TECNICO - Via Trento N. 4 - TRIESTE - Tel. 8-74
e presso i più importanti rivenditori di articoli elettrici e casalinghi

CHIOZZA & TURCHI
SAPONE PREZIOSO PER LA PULIZIA DELLA PERSONA DELLA CASA
ACME
VERDE

ŽIVNOSTENSKÁ BANCA
Via Roma 7 - FILIALE TRIESTE - Via Mazzini 20
Cap. az. versato: cor. cz.-sl. 200.000.000. Fondi di ris. cor. cz.-sl. 184.500.000
CENTRALE A PRAGA
Filiali nella Czeco-Slovacchia: Ml. Boleslav, Bratislava, Bruna, Nemecky Brod, C. Budejovice, Hodonin, Hradec Kràlovè, Jihlava, Karlovy-Vary, Klatovy, Kolin, Kosice, Liberec, Melnik, Olomouc, Mor. Ostrava, Pardubice, Pisek, Prostejov, Pilsen, Tábor, Teplice-Sanov, Ustii n/L.
Filiale a Vienna - Agenzia in Abbazia - Istituti affiliati in Austria tedesca - Jugoslavia - Polonia e Ungheria
Corrispondente della Banca d'Italia, Emissione gratuita di vaglia della Banca d'Italia
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Cassette di sicurezza (Safes)
Telefoni: 1078, 1080, 2157, 3354, 4312; 3353 Ufficio Zuccheri; 205 Borsa (par. chiamate durante le riunioni di Borsa)
Orario di cassa: dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18

S. A. T. I. S.
Consorelle: Milano, Torino, Bologna
Società a g. l. C. C. I. Trieste N. 9058
autorizzata dal Ministero delle Comunicazioni ad eseguire impianti telefonici interni in derivazione dalla rete urbana.
APPARECCHI AUTOCOMMUTATORI — IMPIANTI AUTOMATICI
TRIESTE, Via Valdirivo N. 2 Telefono N. 2651
= = PEVENTIVI GRATIS = =

La BANCA NAZIONALE DI CREDITO
riceve le sottoscrizioni al
PRESTITO DEL LITTORIO
e provvede alla conversione dei Buoni del Tesoro in titoli consolidati presso tutte le sue Filiali
Sede di Trieste
Via S. Nicolò N. 6 - Telefoni: N. 9-50 (interurb.), N. 29-52 (interurb.) N. 34-32 (Borsa)

BANCA NAZIONALE DI CREDITO
Soc. An., Capitale sociale L. 300.000.000, interamente versato. Riserva ord. L. 30.000.000
Sede sociale e Direzione centrale: MILANO
FILIALI: Acqui - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Cantù - Carrara - Caserta - Catania - Como - Cuneo - Domodossola - Ferrara - Firenze - Fiume - Gallarate - Genova - Lecco - Legnano - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Monza - Napoli - Novi Ligure - Padova - Palermo - Parma - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Prato (Toscana) - Rimini - Roma - Roma Succursale (Piazza di Spagna) - Rovigo - San Remo - Saronno - Seregno - Spezia - Torino - Treviso - Trieste - Udine - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza.
BANCHE AFFILIATE:
BANQUE ITALO FRANÇAISE DE CREDIT, Parigi, Marsiglia, Tunisi - BANCO ITALO EGIZIANO, Alessandria, Benha, Beni-Mazar, Beni-Suef, Cairo, Fayum, Mansura, Minieh, Mit-Ghamr, Tantah - BANCA DALMATA DI SCONTO, Zara, Sebenico, Spalato - BANCA COLONIALE DI CREDITO, Asmara, Massaua.

Situazione generale dei conti al 30 novembre 1926

ATTIVO

Cassa e fondi presso la Banca d'Italia	L. 154.924.859.—
Fondi presso altre Banche del Regno e dell'Estero	» 264.524.696.50
Portafoglio e Buoni del Tes. in corso di conversione	» 1.007.964.239.10
Portafoglio incasso	» 123.710.914.80
Titoli di proprietà	» 152.534.027.50
Partecipazioni bancarie	» 73.478.727.45
Partecipazioni diverse	» 54.540.070.50
Partecipazioni «Roma» S. A. per Imprese e Costruzioni (Stabili a uso della Banca)	» 11.500.000.—
Riporti	» 121.625.339.55
Conti correnti garantiti	» 54.070.095.25
Correntisti saldi debitori	» 593.924.690.—
Debitori per accettazioni	» 117.504.779.95
Conti diversi - saldi debitori	» 46.973.841.95
Mobilio e impianti	» 1.—
Deb. per avalli e fidejussioni	» 195.056.834.80
	L. 2.672.433.115.95
Conti d'ordine:	
Valori in deposito: Fondo Prev. Pers.	L. 4.642.025.—
a garanzia	» 115.996.661.—
a custodia	» 969.109.507.—
a cauzione-servizio	» 6.223.977.—
Depositari di valori	» 136.115.972.—
Totale	L. 3.904.521.257.95

PASSIVO

Capitale sociale	L. 300.000.000.—
Riserva ordinaria	» 30.000.000.—
Azionisti conto dividendo	» 1.772.971.80
Depositi fiduciari	» 150.674.964.80
Correntisti saldi creditori	» 1.569.815.415.40
Cedenti effetti all'incasso	» 123.710.914.80
Conti diversi - saldi creditori	» 76.053.910.25
Assegni circolari	» 67.985.894.55
Assegni in circolazione	» 10.497.530.40
Accettazioni per conto terzi	» 117.504.779.95
Avalli e fidejussioni per conto terzi	» 195.056.834.80
Avanzo utili preced. eserc.	» 747.439.71
Utili del corrente esercizio	» 28.612.459.49
	L. 2.672.433.115.95
Conti d'ordine:	
Depositanti di valori: Fondo Prev. P.	L. 4.642.025.—
a garanzia	» 115.996.661.—
a custodia	» 969.109.507.—
a cauzione serv.	» 6.223.977.—
Valori presso terzi	» 136.115.972.—
Totale	L. 3.904.521.257.95

I Sindaci: E. Balestrini - C. Fachini - E. Fonio - R. Morettini - P. Pozzi
La Direzione: Rossello - D'Agostino
Per il Contabile Generale: Pizzoli
Sede di TRIESTE: Via S. Nicolò N. 6
Telefoni: 9-50 - 26-97 (Interurbano) - 29-52 (Interurbano) - 34-32 (Borsa)

EATRI E CONCERTI

lefistofele„ al Teatro Verdi

...sta sera va in scena la seconda della stagione, «Mefistofele» di ...o Boito. Il protagonista è Um- ...di Lelio, un basso che ha otte- ...nei principali teatri d'Italia suc- ...notevolissimi. La signora Barla ...acciamata «Turandot» sosterrà la ...di «Elena», quello di «Margheri- ...a signora Maria Luisa Fanelli; ...sarà cantato dal tenore Fer- ...Ciniselli. L'orchestra è affidata ...direzione del maestro Gennaro

...rappresentazione è per la serie B ...Domani alle 15 «Turandot» a ...ridotti. Di sera seconda di «Me- ...le».

...butto della Compagnia Valle al Politeama Rossetti

...butta oggi al Politeama Rossetti, ...mpagnia operettistica del cav. En- ...Valle, che viene a noi preceduta ...ma lusinghiera. Della compagnia ...parte la soubrette Edy Wayland, ...Zacchetti, Franco Laccony, il ...Enrico Valle, Ernesto Garuffi ed ...buonissimi elementi. Alle 15.30 ...rappresentata l'operetta in 3 atti ...mmerich Kàlmàn: «La Bajadera» ...e 20.30 l'operetta di Ferdinando ...ri per la musica del maestro Sal- ...Allegra «Mademoiselle Ultra», ...ssima per Trieste. Maestro con- ...tore e direttore d'orchestra: cav. ...ndo Baroni. Domani, due rappre- ...zioni: alle 15.30 «Mademoiselle ...e alle 20.30 «La Bajadera».

...nimo. Oggi, alle 15, alle 18 e 21, si rappresenta la brillante ...edia in 3 atti, di G. Gallina: ...fe in famegia». Domenica, alle 15, 18 e alle 21; «El medico de le ...re», commedia brillante in 3 atti, ...A. Valabregue. Quanto prima: ...i divìdiamo», dramma in un atto, ...mberto Di Bin, e «In zerca de ...», commedia brillante in 3 atti, ...L. Curiel.

...sare Barison all'Università Popo- ...Domani alle 17.30 nella sala mas- ...del Circolo Artistico VIII audi- ...dell'U. P. con Cesare Barison, ...llente violinista concittadino, giu- ...ente caro e noto per le sue belle ...di musicista e d'esecutore. Colla- ...ranno con lui Eugenio Visnoviz, ...pianista e direttore d'un'orche- ...d'archi, e Edoardo Guglielminetti. ...to il bel programma: 1) F. Gemi- ...(1680-1762): Sonata in la magg. ...C. Barison) Allegro, largo, alle- ...assai. 2) Bach: Concerto in mi ...giore Allegro, adagio, allegro assai ...violino con accompagnamento d'or- ...ra d'archi e cembalo - Max Reger). ...Kreisler: Parafrasi su due canzoni ...- Debussy: Minstrels - Brahms- ...him: Danza ungherese n. 7. 4) Ba- ...: Danse visionnaire - Szymanow- ...Tema con variazioni, di Paganini.

...usica liturgica. Domenica, seconda ...di Natale, nella chiesa dei Padri ...oli (via S. Anastasio), durante la ...a delle undici, verrà svolto un pro- ...ma di musica sacra sostenuto dai ...ti solisti della «Pax-Romana», si- ...a Maria de Dolcetti (soprano), si- ...Antonio Todeschini (tenore), si- ...N. Hofer (violoncellista). All'or- ...siederà il maestro Mirk.

...rietà e Cinema

...tale roseo oggi all'Excelsior. La vera ...natalizia è oggi quella dell'Excelsior: ...marito sì... ma a modo mio!» con Vio- ...Dana, romanzo sentimentale con molti ...ti allegri e argomento d'attualità: l'e- ...zione delle fanciulle: un problema poi ...è sempre di moda: come dare e chi ...in marito alle figlie. «Lasciar parlar ...orel» dice Viola Dana che ha la fortu- ...i innamorarsi d'un giovane bello, gar- ...e saggio. Nella varietà due grandi de- ...e: Castellina elegante, stella dicitrice e ...elebre ballerina Maria Jessipova del ...ro Olimpia di Parigi e le sue 5 giovani. ...Lo spettacolo comincia alle 14.

...iccolo Re» al Nazionale, chiama tutta ...te. Le folle desiderose di gustare in ...i giorni di poetica festività uno spet- ...o artistico di eccezionale importanza ...rono al Teatro Nazionale, ove si am- ...l'ultimo capolavoro della cinemato- ...a moderna: «Piccolo Re». Questo po- ...o capolavoro, che mostra con squisito ...o d'arte uno dei periodi più interes- ...i della storia di Francia, attrae per la ...maticità degli episodi che vi si in- ...ciano mostrando gli intrighi della ...a di Maria Antonietta e di Luigi XVI, ...vita dorata al castello di Versailles, ...tre alle porte urla la folla affamata; ...ripezie del Delfino, attorno al quale ...ddensano odii ed amori... Il celebre ...anzo di Pierre Silles, dal quale la film ...lta, è riprodotto in tutto le sue bel- ...e reso di maggiore evidenza dall'arte ...erabile degli interpreti, che sono ...di valore indiscusso. «Piccolo Re» è ...film che conquista e persuade! ...lla varietà gli uomini volanti «The ...ring» e il simpatico comico triestino ...helin riscuotono sempre gli applausi ...limi e calorosi degli spettatori. Oggi ...a rappresentazione alle ore 14.

...i arcispettacolissimi natalizi al Teatro ...ce. Il popolare teatro di via Battisti ...alle famiglie triestine il miglior mo- ...di passare lietamente le feste natali- ...Infatti, oggi dalle ore 14, si rappre- ...la film di emozionanti avventure ...«Il lupo solitario» nella interpreta- ...di Dorothy Dalton e Jack Holt, due ...ti di fama internazionale. Questo ec- ...nale lavoro, che si dà per l'ultimo ...no, racchiude in sè una quantità di ...enti drammatici e di somma attrazio- ...come poche altre film del genere fino ...ra proiettate a Trieste.

...mani, straordinario spettacolo ultra- ...ico, sostenuto dai celebri assi del buon ...re, Harold Lloyd, Buster Keaton, Fatty ...n Turpin nelle loro ultime creazioni: ...enciaaaa!» creazione amorosa-musi- ...acrobatica-esilarante di Harold Lloyd: ...ty impresario teatrale», grande mo- ...di un giardino zoologico umano, spe- ...interpretazione di Buster Keaton e ...y; «Ben Turpin fa la ruota», ovvero ...di conquistare le donne con un colpo ...hio insegnato da Ben Turpin. ...sto spettacolo di rarissima eccezio- ...à non ha bisogno di raccomandazio- ...farà gremire il teatro Fenice di tutte ...rsone che vogliono fare buon sangue ...opiziarsi la Fortuna con un aspetto ...amabile e gentile.

...llo spettacolo di varietà, da oggi ...mo due numeri di grande attrazione: ...tari», cantante dicitore, che porta a ...te le migliori produzioni dell'annata ...andow Bros», eccentrici cascatori, re- ...dai successi dei grandi teatri di tutta ...

...iscilla Dean in «L'araba bianca», al Ci- ...a del Corso. Oggi, dalle ore 14 in poi ...nema del Corso offre al suo pubblico ...una primissima visione per Trieste ...cezionale interesse, e cioè la bella e ...re artista Priscilla Dean in un capola- ...edito dall'Italo-American Consortium, ...titolo «L'araba bianca», meravigliosa ...rafia che narra una strana vicenda ...sfondo suggestivo del mondo arabo, ...o di mistero e di malìa. Nella varietà ...presenta ancora l'applaudita coppia li- ...cav. Kaschmann-De Polli. Il Teatro ...rammatico, uniformemente riscaldato, ...quindi un ospitale luogo di ritrovo e ...dimento artistico per queste giornate ...atale gelide e ventose. ...mani dalle 14 in poi il bellissimo pro- ...mma si replica.

...en. Oggi e domani programma eccezio- ...«Luce che si spegne». Nella varietà: ...Barcellona, canti e danze ungheresi, ...do Accerbo comico grottesco e sola- ...s per oggi e domani Cecchelin in un ...o repertorio di assoluta novità, esclu- ...amente per il Teatro Eden.

...che ieri sera tempaccio, ma che folloni ...ran Cinema Italia per «Kiki, mascotte!» ...paccio ieri sera, fin che si vuole, ma le ...rappresentazioni di «Kiki mascotte» che ...iedero all'«Italia» erano strazeppe del ...distinto pubblico di Trieste! Del re- ...chi può mancare? Quando ci sono at- ...come Norma Talmadge e Ronald Col- ...chi potrebbe trattenersi dall'ammirarli, ...special modo in «Kiki, Mascotte!» che è ...principe dei programmi, il re della ..., l'aurora d'ogni delizia?

Oggi «Kiki, mascotte» si proietterà dalle 16 precise con ultima alle 22 circa. Oggi e domani nessuna tessera potrà intervenire nè alla prima nè dopo. Per le tessere si farà una proiezione alle 16 di lunedì.

Prossimo programma: Due frasi d'amore: «Sì o no?» «Sì o no?» è interpretata da Norma Talmadge, ma passionalmente. Così il pubblico la giudicherà meglio.

Al Garibaldi dalle 15 alle 22.15 repliche della supercomica «Il navigatore»: eccezionale interpretazione di Buster Keaton il comico indiavolato, esilarantissimo, che fa ridere con la sua serietà.

Novo Cine. Il grandioso capolavoro «Siberia» con Alma Rubens ed Edmondo Love che a ragione viene considerato il più bel lavoro della stagione, si replica oggi dalle 15 in poi.

Prossimamente: «Jerry, la signorina... madre di famiglia».

Cine Edison. Oggi dalle 15 in poi le repliche della grandiosa film Paramount: «Fiore nel fango». La più grande interpretazione di Pola Negri. Altri interpreti di questo dramma passionale son Ben Lyon, Neah Berry e Raimond Griffith. Grandioso successo.

Prossimo programma: «Vortice folle» con Corinna Griffith. Funzionano i caloriferi.

Cine Galileo. Oggi allo schermo i grandi artisti Ramon Novarro e Barbara La Marr, nel grandioso dramma passionale: «Il tuo nome è donna», faranno accorrere in questo simpatico ambiente una vera folla di ammiratori. Principia alle ore 15. I posti lire 2; II posti lire 1.30.

«Il ballerino di mia moglie» al Cinema Savoia. Oggi va allo schermo questo attraente romanzo di vita ultramoderna, interpretato da Maria Korda, Livio Pavanelli e Victor Varkony. Principia alle 14.30 I posti lire 1.50; II posti lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Stagione lirica. (Rappr. N. 3 - Abb. serie B N. 1). Ore 20.30: «......».
Politeama Rossetti. Compagnia d'operette E. Valle. Ore 15.30: «La Bajadera»; ore 20.30: «Mademoiselle Ultra».
Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta. Ore 15, 18, 21: «Barufe in famegia».
Excelsior. Dalle 14: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «Un marito sì... ma a modo mio» con Violà Dana.
Nazionale. Dalle 14: spettacoli continuati di cinema-varietà con il capolavoro «Il piccolo Re».
Fenice. Dalle 14: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «Il lupo solitario» con Dorothy Dalton e Jack Holt.
Cinema del Corso. Dalle ore 14: «L'Araba bianca» con Priscilla Dean e varietà.
Eden. Dalle 14: spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Luce che si spegne».
Cine Italia. Dalle 16: «Kiki, Mascotte» con N. Talmadge e R. Colman.
Cinema Galileo. Dalle 15: «Il tuo nome è donna» con B. La Marr e R. Novarro.
Novo Cine. Dalle 15: «Siberia» con Alma Rubens.
Cine Garibaldi. Dalle 15: «Il navigatore» con Buster Keaton.
Cine Edison. Dalle 15: «Fiore nel fango» con Pola Negri.
Cine Volta (Corso Garibaldi 35). Dalle 15: «S. M. il dollaro» con Norma Talmadge.
Maxim. Ore 21: Varietà-Concerto.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15.30: «La falena bianca» con Barbara La Marr e B. Lyon.
Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15: «I due fantasmi» con Franck Mayo.
Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle ore 15: «Monsieur Beaucaire» con Rodolfo Valentino.
Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15: «L'ultimo Lord» con Carmen Boni.
Cine Familiare (via dell'Istria 4). Dalle 15: «Come Don Giovanni» con Tom Mix.
Cine Venezia (dietro il Municipio). Dalle 15: «Grande... così! con Colleen Moore.

Il Natale sportivo a Trieste

Il match Arbitri - Giornalisti sportivi. Oggi, sul campo di S. Giovanni, avrà inizio, alle 15, il preannunciato match di foot-ball Arbitri - Giornalisti sportivi. Arbitro sarà il cav. uff. Carlo Pirelli.

C. S. Ponziana B - Coton. Brunner Ronchi. Oggi, alle 14.30, s'inizierà, sul campo di Sant'Andrea, un match amichevole di foot-ball fra la squadra B del C. S. Ponziana e la squadra del Cotonificio Brunner di Ronchi dei Legionari.

Edera Triestina - A. C. Vicenza. Domani, alle 14.30, avrà luogo, sul campo di S. Giovanni, il match di seconda divisione fra l'Edera Triestina e l'A. C. Vicenza. L'importante match sarà preceduto da una partita di riserve.

58.a Legione «S. Giusto» - Grion Pola. Domani, alle 14.30, verrà disputato l'importante match del campionato di terza divisione fra la 58.a Legione «San Giusto» e il Fascio Grion di Pola. L'incontro, che si svolgerà sul campo di San Sabba, sarà arbitrato da Bielli.

G. S. Porto - Ronchi dei Legionari. Domani, sul campo di Montebello, avrà luogo, alle 14.30, il match del campionato di terza divisione fra il Gruppo Sportivo del Porto e la squadra di Ronchi dei Legionari. Arbitro: Maini.

Edera Muggia - Dopolavoro Ferroviario. Domani, alle 14.30, sul campo di Muggia si svolgerà il match del campionato di terza divisione fra l'Edera di Muggia e il Dopolavoro Ferroviario. Arbitro: Stuparich.

Sabato, prima festa di Natale, «Il Piccolo» esce regolarmente; «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie» non escono.

Domenica, seconda festa di Natale, non si pubblicano giornali.

Lunedì 27 «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie» escono regolarmente.

(Note di Cronaca)

La poesia della casa

è maggiormente sentita in questa epoca dell'anno. Perchè non celebrato il Natale con l'acquisto di qualche oggetto che renda la vostra casa più attraente? La *Ditta G. B. Trapolin Succ. Lorenzo Rubelli & F.o*, viale XX Settembre n. 30, Trieste, ha tutto quanto occorre: le belle stoffe per l'arredamento di propria fabbricazione, i bei mobili italiani in stile, le porcellane e ceramiche artistiche, i vetri soffiati di Murano, i lampadari in bronzo, ferro battuto, vetro soffiato, le argenterie in stile antico ecc. Troverete oggetti per tutti i gusti e tutte le borse a prezzi vantaggiosi. Non dimenticate di visitarci per l'acquisto di regali.

Il mastice originale di Scio a Trieste

Molti senza dubbio ricordano con desiderio l'eccellente mastice medicinale di Scio, che prima della guerra anche qui a Trieste era divenuto quasi un'abitudine di tutti i buongustai. Ebbene il delizioso liquore, autentico di provenienza o fabbricazione, da non confondersi con volgari surrogati o imitazioni, è ricomparso tra noi da qualche tempo, riportato dalla *Casa A. Antonopulo & Co.*, la quale, nel proprio deposito di *via del Coroneo n. 25*, provvede all'imbottigliamento del mastice in arrivo dalla Grecia e lo smercia a prezzi tali, da sfidare qualunque concorrenza. Sicchè esso, si può dire, ha già riconquistato la vecchia fedele clientela e sta diffondendosi tra nuovi amatori, che lo apprezzano come insuperabile correttivo dissetante con acqua o gazosa e specialmente come aggiunta al tè e al caffè, cui dà sapore e aroma davvero squisiti, qualità queste che incontestabilmente nessun elisir del genere può vantare e che giustificano a buon diritto la fama mondiale del mastice di Scio.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Domani alle 18 spettacolo cinematografico con il lavoro della First Nazionale: «Il mondo perduto», in sei atti. Precederà la cinematografia della «Luce»: «I cani poliziotti».

Gli iscritti alla gita di domani si troveranno alla Stazione centrale alle 6.45; ritorno circa alle 19.

Giovani esploratori italiani. La festa dell'albero di Natale avrà luogo, quest'anno, nella sede del III.o Reparto, il 2 gennaio. I gruppi consegneranno il materiale raccolto ai Comandi di Reparto, che ne cureranno il trasporto alla sede di Sezione entro il 31 corrente.

Circolo Impiegati Bancari. Domani alle 11.30 la squadra di calcio disputa sul campo divisionale di Cologna la terza partita di campionato contro l'A. S. Pro Servola. Ritrovo dei calcisti e dei «supporters», alle 10, in sede. Oggi dalle 17 alle 21 festino dell'albero di Natale e domani dalle 21 alle 24 trattenimento danzante.

Circolo fra Impiegati. Questa sera dalle 21 in poi grande trattenimento di danza. Gli ambienti saranno riscaldati.

Circolo Universitario Tergestino. La lezione di danza di oggi, sabato, resta sospesa. Lunedì trattenimento di danza nella sala Tina di Lorenzo dalle 17 alle 20. Il Comitato balli è convocato per martedì alle 21.30 al Caffè Secession (ex Battisti).

Società Corale «G. Verdi». I coristi si trovino immancabilmente domani al Molo Pescheria, alle 12.30, per partire alla volta d'Isola d'Istria.

Dopolavoro Ferroviario. I giocatori della prima squadra dovranno trovarsi domenica alle 12 all'ingresso del Cantiere S. Marco per partire alla volta di Muggia.

Giornalisti sportivi e arbitri impegnati per la partita d'oggi, sono convocati alle 12 al «Vermouth di Torino» per gli ultimi accordi.

Unione Sportiva Triestina. Il treno per Treviso resta sospeso non essendo raggiunto il numero di 300 partecipanti. Le quote versate si possono ritirare in sede, lunedì, dalle 18 alle 19.

Gruppo Sportivo del Porto. I calcisti stasera alle 20 in Caffè Venezia.

Gruppo Sportivo Grafico. Domenica i calcisti debbono trovarsi alle 9 sotto i portici del Bar «Procuratie» (Piazza Goldoni). L'escursione sul monte Auremiano viene rimandata a domenica prossima.

Gruppo Sportivo Cantiere San Marco. I componenti la seconda squadra devono trovarsi alle 8.30 sul campo del C. S. Ponziana e quelli della prima squadra alle 9.30 sul medesimo campo per disputare entrambe le partite di campionato della Federazione Libera Calciatori Triestini.

C. S. «Trieste». Questa sera la I e la II squadra in sede dalle 18 alle 20. Domani la I squadra alle 11, presso la chiesa di S. Giacomo, per recarsi in Val Rosandra.

Circolo Sportivo Tergeste. Stasera e domani dalle 18 alle 24 nella palestra «Tergeste», sita in vicolo S. Chiara 3, grandi serate danzanti con scherzi di cottilon e posta volante.

C. S. «Alabarda». Oggi i calcisti della prima squadra e della squadra B si trovino alle 9 al Bar Venier per recarsi, relativamente, sul campo dell'A. S. Edera e sul campo dell'Obzor. Domani la prima squadra di campionato invece, alle 13, al solito posto (Bar Venier) per recarsi sul Campo di Cologna.

Lega studentesca industriale. Lunedì 27 e martedì 28 corr. gita in Selva di Ternova sul monte Frigido. Ritrovo alla Stazione centrale alle 5. Spesa ferroviaria e colazione lire 18. Iscrizioni domenica al Caffè San Marco (via C. Battisti) dalle 10 alle 12.

Club escursionista «Liberi». Domani, soci e socie si trovino alle 14.30 in piazza C. Goldoni per la passeggiata.

Club della «Caramella». Questa sera e domani, domenica, dalle 21 in poi, in sede, riunione di danza. Il Comitato feste si riunisce alle 20.30.

Circolo Studentesco Italiano. Martedì 28 corr. si terrà il solito ballo in sala Tina di Lorenzo. Fra gli intervenuti saranno estratti a sorte ricchi premi.

Circolo Azzurro. Oggi, prima festa di Natale, il Circolo Azzurro riunisce i suoi amici per un tè danzante che si inizia alle 17, nella sala massima di via Coroneo 15. Nell'occasione verranno distribuiti premi alle signorine partecipanti.

Bollettino dello Stato Civile

Pubblicazioni di matrimonio: Guot Giuseppe, impiegato doganale, con Gian Elda, casalinga; Carnar Alberto, macchinista navale, con Bidoli Lucia, casalinga; Prassel Emilio, elettricista, con Brezzel Giovanna, casalinga; Bria Cosimo, elettricista, con Perersoni Bruna; D'Addato Girolamo, commerciante, con Ambrosino Chiara; Moro Basilio, ferroviere, con Calvi Rosa; Lughero Vittorio, cursore comunale, con Antonaz Emilia; Sanzin Federico, bracciante, con Lubes Antonia; Sain Antonio, guardia daziaria, con Crismanich Emilia; Tamburin Silvio, trattore, con Dubas Valeria; Metica Vittorio, fabbro, con Scomersich Eugenia; Seghini Augusto, impiegato bancario, con Mistaro Maria Luigia; Marta Ant., tecnico, con Felizian Linda; Benetton Angelo, meccanico, con Tramontana Ida; Chiurco Ugo, meccanico, con Zerial Giovanna; Aniceto Pancrazio, infermiere, con Zanin-Turco celeste; Vouch Giuseppe, muratore, con Simich Anna; Zerzettig Giuseppe, fattorino, con Preschern-Bec Rosa.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 24 dicembre 1926

BARI	61	88	86	31	2
FIRENZE	61	46	65	47	27
MILANO	41	75	77	10	24
NAPOLI	53	22	38	64	90
PALERMO	25	86	31	24	59
ROMA	19	2	18	51	15
TORINO	63	78	40	6	71
VENEZIA	90	72	59	49	78

La prossima estrazione seguirà venerdì 31 corr.

Collocamento gente di mare

Situazione giorn. del 23 per il 28 dicembre

Turno Generale: fuochisti 1033; carbonai: 665; marinai 821; giov. cop. I 216; giov. cop. II 86; mozzi cop. 444; mozzi macchina 84; motoristi 1; giovani camera 30; mozzi camera 184; giovani cucina 52; mozzi cucina 152.

Lloyd Triestino: marinai 706; giov. coperta I 295; giov. coperta II 291; mozzi coperta 224; fuochisti 1129; carbonai 642; mozzi macchina 154.

Cosulich: marinai 332; giovani coperta in I 162; mozzi coperta 144; fuochisti 239; carbonai 106; fuochisti nafta 149; giov. macchina 60; ingrassatori 25; II camerieri 6; III camerieri 373; giov. camera 205; mozzi cucina 20; II cuochi classe 2; giovani cucina 135; allievi cuochi 60; mozzi cucina 124; mozzi camera 152.

Cosulich Sud: marinai 182; giovani coperta in I 112; fuochisti 222; carbonai 190; fuochisti nafta 63; giovani macchina 29; mozzi coperta 80.

Ass. Marinara Fascista. N. L. T.: marinai 52; nostromi cop. 9; giovani cop. 16; mozzi cop. 10; garzoni in I 8; capi fuochisti 7; fuochisti 57; carbonai 27; carpentieri 4; operai meccanici 5; elettricisti 9; nostromi 1; operai motoristi 2; cuochi 10; II cuochi 2; giovani cucina 1; mozzi cucina 2; camerieri 5; I garzoni 5; II garzoni 4; mozzi camera 5.

Tripcovich: marinai 148; giovani coperta 98; mozzi coperta 49; fuochisti 232; carbonai 114.

Ass. Marinara Fascista: marinai 23; giovani cop. 10; giovani cop. II 3; mozzi coperta 13; fuochisti 26; carbonai 8; fuochisti nafta 8; giovani macchina 10; camerieri 19; giovani camera 5; mozzi camera 14; giovani cucina 3; mozzi cucina 2; capi fuochisti 2; carpentieri 1; nostromini 2; operai meccanici 1; elettricisti 1; cuochi 1; cambusieri 1; macellai 1.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 25 dicembre 1926:

«Ammiraglio Bettolo», Teneriffe Radio; «Belvedere», Capo Sperone Radio; Napoli Radio; «Crecovia», Aden Radio; «Giulio Cesare», Olinda Pernambuco; «Helouan», S. Cataldo di Bari, Fiume; «Martha Washington», S. Miguel; «Pilsna», Fiume, Trieste Radio; «Principessa Mafalda», Olinda Pernambuco; «Principessa Maria», S. Vicente de Cabo Verde; «Re Vittorio», Soller Radio, Fiume - Genova Radio; «Romolo», Singapore Radio; «Sofia», Cabo de Palos; «Vienna», Vittoria Radio, Fiume; «Viminale», Alessandria Radio.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

La Borsa di Trieste

Quotazioni dal 20 al 24 dicembre 1926

TITOLI	lunedì 20 dicem.	martedì 21 dicem.	mercol. 22 dicem.	giovedì 23 dicem.	venerdì 24 dicem.	sabato 25 dicem.
Rend. 3½%	61.50	61.50	61.50	61 50	61.50	
Cons. 5%	80.—	78.75	78.60	78.95	78.95	
Obbl. Ven.	61.50	60.90	60.—	60.30	60.30	
B. Tes. set.	90.—	90	90.—	90	90.—	
B. Tes. nov.	88.—	87.50	87.50	87.50	87	
Dan.-Sava	251.—	248	251	252	250.—	
Bankitalia	1825	1837	1815	1835	1805	
Comit	935	835	930	930	900	
B. C. T.	602	602	602	602	602	
Credito	620	600	600	605	600	
B. N. Cred.	521	521	521	521	521	
B. Roma	101	101	101	101	101	
Cred. Pop.	290	290	290	290	290	
Zivno	250	250	250	250	250	
Generali	3400	3420	3430	3470	3390	
Ass. It.	780	780	770	795	775	
Infortuni	1930	1930	1850	1860	1860	
Riun. A	1760	1720	1730	1720	1705	
Riun. B	1715	1740	1705	1715	1700	
Sigorta	250	250	250	250	250	
Adria	172	172	170	159	155	
Cosulich	169	165	162½	165	160	
Nav. Dal.	150	150	150	150	145	
Gerol.	660	670	676	680	680	
Libera T.	350	347	365	361	350	
Istria-Tr.	271	271	271	271	271	
Lloyd T.	901	901	901	901	901	
Lussino	370	365	365	365	368	
Martin.	172	172	170	170	170	
Medit.	297	297	290	291	286	
Merid.	634	631.50	620	615	615	
Oceania	109	109	109	109	109	
Premuda	538	583	583	583	583	
Tram	140	140	140	140	140	
Tripcovich	269	269	269	264	264	
Ampelea	330	320	310	305	305	
Cant. nav.	101	95	94	95	95	
Cem. Dal	915	915	915	916	915	
Isonzo	103	102	102	102	102	
Spalato	262	257	266	256	256	
Kerka	184	183	183	182	181	
Siemat	193	193	193	185	185	
S. T. El. G.	78	78	78	78	78	
Gas-Roma	615	590	572	585	580	
Ilva	158	157	156	158	157	
Jutificio	500	500	500	506	500	
Off. nav.	90	90	96	90	90	
Pastificio	270	270	270	270	270	
Pilatura	333	333	333	333	330	
St. Dalmine	125	125	125	125	125	
St. Tecnico	270	250	250	250	255	
Terni	362	360	360	357	357	

CAMBI

Londra	107.25 / 108.25	108.— / 107.—	107.25 / 109.25	107.75 / 108.75	107.75 / 108.25
New-York	22.10 / 22.30	21.90 / 22.15	22.25 / 22.45	22.25 / 22.40	22.15 / 22.35
Zurigo	430.— / 440.—	430.— / 445.—	430.— / 440.—	425.— / 435.—	425.— / 435.—
Parigi	88.50 / 89.50	88.75 / 89.75	89.— / 90.—	88.50 / 89.50	88.— / 89.—
Zagabria	39.— / 39.75	39.25 / 40.—	39.25 / 40.25	39.25 / 40.—	39.— / 40.—

Cambio ufficiale dell'oro: 29-12. Lit. 432.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Cor. liq. 9.30
dicembre	—	—	—	—	—	—	.00
marzo	—	—	685	690	715	750	700
maggio	—	—	710	715	730	735	720
luglio	—	—	720	725	750	750	35
sett. 1927	735	—	730	730	740	740	735

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

Consegne	Zucchero crist. grana fina — Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
dicembre-marzo	200	193	210	210	205
gennaio-maggio	204	204	214	214	203
aprile-agosto	216	212	22	222	219
dicembre	193	193	198	198	195½
gennaio	194	194	199	199	196½

Numero dei titoli trattati il 23 dicembre in tutte le Borse del Regno

Banca d'Italia	300.000	1725
Banca Commerciale Italiana	1.400.000	7575
Credito Italiano	800.000	1825
«Cosulich» Triest. di Nav.	1.250.000	815
Ferrovie Meridionali	579.170	50
Nav. Gen. It. «Rubattino»	1.200.000	3325
Cotonificio Turati	160.250	350
Cotonificio Veneziano	333.334	5200
Filatura cascami di seta	210.000	700
Soie de Chatillon	2.000.000	1775
Linificio e Canapificio Naz.	600.000	550
Manifatt. cotoniere merid.	1.000.000	1875
Snia Viscosa	5.000.000	5525
Ilva Alti Forni e Acc. d'It.	750.000	375
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	825
Min. Mercurio M.te Amiata	648.000	275
Soc. An. «Montecatini»	5.000.000	3500
Fiat - Fabbr. Aut. It. Torino	2.000.000	52.800
Off. Mecc. Miani e Silvestri	600.000	200
Adriatica di Elettricità	2.000.000	75
Elettricità Alta Italia	1.000.000	450
Elettricità dell'Adamello	1.500.000	2375
Gen. Ital. Edison di Elett.	1.200.000	2375
Meridionali di elettricità	1.200.000	75
Terni Soc. Ind. ed elettric.	1.501.750	1675
Unione esercizi elettrici	3.375.000	6500
Distillerie Italiane	1.100.000	825
Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri	375.000	50
Aedes An. Lig. Impr. Costr.	18.750.000	10.000
Bonifica Terreni Ferraresi	500.000	6700
Istituto Fondi Rustici	700.000	300
Istit. Romano Beni Stabili	400.000	275
Eridania	300.000	125
Pirelli e C.	240.000	900
Soc. Risanamento di Napoli	120.000	175

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 60.05; 3.50 percento netto (1902) 55; 3 percento lordo 39; 5 percento netto 77,55; Obbligazioni Venezie 60.375.

CAMBI: Francia 88.14; Svizzera 429.36; Londra 107.833; Olanda 851; Spagna 340.25; Belgio 309; Berlino 529.50; Vienna 316; Praga 65.20; Romenia 11; Argentina oro 20.95; Argentina carta 9.22; New York 22.233; Canadà 22.22; Oro 429.02; Belgrado 39.25; Budapest 0.0313; Albania 430.50; Norvegia 580; Rusia 114.82.

Borsa di Milano. Anche oggi qualche debole difesa è facilmente soverchiata da abbondanti offerte. Ancora deboli i fondi di Stato e i valori bancari. Si accentua la debolezza dei valori fondiari. I prezzi sono da oggi segnati per fine prossimo, ma il valore del riporto è per la maggior parte dei titoli già più che assorbito.

Rendita 60.25; Consolidato 77.70; Banca d'Italia 1790; Commerciale It. 911; Credito It. 604; Banco Roma 102; Credito Maritt. 500; Mediterranee 285; Meridionali 616; Rubattino 501; Libera Triestina 355; Cosulich 162; Snia 124; Terni 333; Miani e Silvestri 84; Breda 130; Montecatini 171; Metallurgica It. 107; Reggiane 33; Fiat 294; Isotta 180; Ilva 155; Elba 41.50; Linificio Naz. 438; Lanificio Rossi 3500; Lanificio Targetti 372; Cotonificio Cantoni 3500; Cotonificio Veneziano 180; Cotonificio Meridionale 41; Cotonificio Turati 550; Tessuti De Angeli 635; Chatillon 95; Rossari Varzi 585; Tosi 227; Bernasconi 135; Pirelli 745; Industrie Zuccheri 435; Raffineria Lig. Lomb. 415; Distillerie It. 78; Riseria It. 98; Eridania 562; Galirelli 123; Edison 625; Adriatica Elettricità 162; Elettrica Bresciana 194; Marconi 75; Vizzola 674; Conti 396; Negri 210; Lig. Tosc. Elettricità 230; Esercizi Elettrici 84; Esportaz. Italo Am. 310; Costruzioni Venete 150; Beni Stabili 527; Grandi Alberghi 114; Fondi Rustici 201; Cementi Spalato 249; Cascami Seta 655; Banca Naz. di Cred. 520; Consorzio Mob. Finanz. 500.

CAMBI: Francia 88.05; Svizzera 429.50; Londra 107.7875; New York 22.23; Berlino 529.50; Vienna 316; Bucarest 11; Belgio 309; Spagna 340; Albania 430.50; Praga 65.50; Belgrado 39.25; Budapest 0.0313.

Borsa di Genova. Mercato debolissimo sui principali titoli speculativi. Le rendite perdono ancora terreno. Falcidiate in modo sensibile le Banca d'Italia, le Bonifiche e le Terni, le quali scendono fino a 325 per essere poi nuovamente ricercate nel dopoborsa a corsi superiori della chiusura. Anche il rimanente mercato migliore all'ultimo momento, su ricompere dello scoperto e per altri interventi.

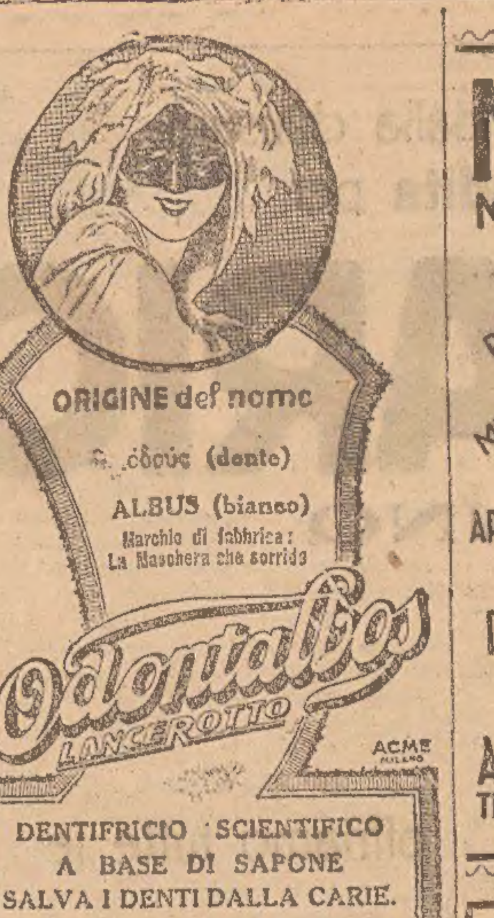
Rendita 60.10; Consolidato 77.30; Obbligazioni Venezie 60.20; Banca d'Italia 1778; Commerciale It. 911; Credito It. 597; Banco Roma 102; Credito Maritt. 501; Meridionali 602; Mediterranee 280; Libera Triestina 355; Cosulich 165; Ilva 152; Montecatini 174; Terni 336; Cementi Spalato 240; Banca Naz. Cred. 521.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 24 dicembre: Italia 23.255; Francia 20.50; Inghilterra 25.10 1/4; New York 5.17 1/8; Belgio 71.9375; Spagna 79; Olanda 206.325; Germania 123.655; Austria 73.075; Svezia 138.275; Norvegia 130.25; Danimarca 137.85; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.2125; Ungheria 72.475; Serbia 9.12.

Borsa di Parigi. CAMBI, chiusura, 24 dicembre: Londra 122.37; New York 25.21; Belgio 350.50; Spagna 385.50; Italia 113.50; Svizzera 487; Danimarca 675; Olanda 1009; Norvegia 640; Romenia 13.45.

Dopo Borsa: Londra 122.40; New York 25.22

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla «Società Editrice Italiana Roma-Trieste»



URONEFROS
ANTIURICO - ANTILITIACO - DIURETICO
a base di piperazina, urotropina, cimitolo e citrati alcalini
CURA SPECIFICA COMPLETA del RENE e delle VIE URINARIE
Il più attivo solvente dell'acido urico e dei calcoli renali di ogni sorta
INSUPERABILE ANTISETTICO DELL'APPARATO URINARIO, SEDATIVO DELLA VESCICA
Arresta e risolve ogni forma irritativa delle vie urinarie, calmandone immediatamente le sofferenze.
Pulisce completamente i reni e li aiuta nel grande lavoro di filtrazione.
Vince tutte le forme di reumatismo, artritismo, gotta, renella, uricemia, ossaluria, fosfaturia, nonchè tutti i mali accessorii derivanti da siffatti disturbi.
Vendesi nelle primarie farmacie e presso l'autore Comm. O. BATTISTA, Farmacia Inglese del Cervo Corso Umberto I, 119 - NAPOLI, palazzo proprio
Una bottiglia Lire DICIOTTO, per posta Lire VENTI. Per quattro bott. trasporto gratis. Importo anticipato. A semplice richiesta s'invia gratis l'opuscolo.

Magazzini "Al Duomo,,
SOCIETA' ANONIMA — TELEFONO N. 21-83
SEDE CENTRALE - MILANO
PIAZZA DUOMO ANGOLO VIA TORINO
FILIALI: TRIESTE CORSO VITT. EMANUELE, 12 — VENEZIA CAMPO S. BARTOLOMEO — MILANO CORSO GARIBALDI, 60
VESTITI CONFEZIONATI E SU MISURA PER UOMO E SIGNORA PER GIOVINETTI E BAMBINI PER SPORT
IMPERMEABILI - DIVISE - LIVREE
CAPPELLERIA - CRAVATTERIA ecc.
Lettera aperta al pubblico

EGREGIO SIGNORE

La Direzione dei nostri Magazzini, sempre all'avanguardia delle iniziative nobili, come già in precedenza fece per i ciechi ed orfani di guerra, per i sinistrati del Gleno e per la sottoscrizione del dollaro, oggi, a favore del PRESTITO DEL LITTORIO, dopo aver compiuto il proprio dovere sottoscrivendo largamente, ha pensato di dedicare una settimana al Prestito. E cioè dal 27 al 31 dicembre, verrà concesso uno sconto del 10 % sugli acquisti fatti nei nostri Magazzini di Milano, Venezia, Trieste, a tutti coloro che presentando la ricevuta di una Banca, potranno provare di aver sottoscritto al Prestito anche per una sola cartella da cento lire. Detto sconto verrà calcolato anche sugli articoli già ribassati per fine stagione. Per ogni acquisto superiore alle L. 900 (novecento) verrà invece offerto un buono per il ritiro di una cartella di L. 100 (cento) presso una delle grandi Banche locali.

Non dubitiamo che questa iniziativa venga benevolmente accolta ed apprezzata e stimiamo che tutti facendo opera pratica, vorranno contribuire con slancio ad un'opera veramente patriottica.

Con stima
La Direzione
dei Grandi Magazzini "Al Duomo,,

NUITS POMPEI
LA CIPRIA DI GRAN MODA
VELLUTA E RINGIOVANISCE LA PELLE
RANCÉ & C.

Due frasi d'amore:
"Sì,, o "No,,?
con Norma Talmadge!

SINOVIAL RIVALTA
La Gotta, l'Artrite, i Reumi, la Sciatica, le Nevriti e la Sinovite, guariscono radicalmente e prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricevendo L. 18, spedisco scat. racc. franco Prof. Dott. P. RIVALTA - C. Magenta, 10 - MILANO (9)

COLLEGIO "PRINCIPE UMBERTO,,
Piazza Tommaseo 10 - GORIZIA - Telefono 2-31
La Direzione ha organizzato dei Corsi Preparatori per le R. SCUOLE e ISTITUTO DI COMMERCIO; per esami di LICENZA COMPLEMENTARE e di IDONEITA' alle varie Scuole. — Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

I bambini che usano all'epoca dello svezzamento la
Fosfossina
crescono sani e ben nutriti. Autorità mediche la consigliano. Deposito principale Farmacia Zanetti Barbich, via Mazzini 43. In vendita in tutte le farmacie

RIFORNITE E ABBELLITE LA VOSTRA CASA!
Adottate per i vostri pavimenti il Linoleum, ch'è moderno, igienico, pratico, estetico!
Occasione per Natale!
a prezzi di concorrenza, presso
Linoleum
Leopoldo Haas
Unico Deposito a Trieste, CORSO VITT. EM. III, 2

LINOLEUM
per pavimentazione, in bei disegni e colori, al m. q. . L. 22.—

CORSIE LINOLEUM
con eleganti bordi:
altezza 45 cm., al metro . L. 12.90
» 50 » » . » 16.30
» 60 » » . » 19.60
» 67 » » . » 22.—
» 70 » » . » 22.90
» 80 » » . » 26.10
» 90 » » . » 29.40

DAVANTI LAVABO
cm. 50×65 . . . . . . L. 12.20
» 70×90 . . . . . . » 26.50
» 65×105 . . . . . . » 28.60
» 70×115 . . . . . . » 33.80

TELE CERATE
altezza 70 cm., al metro . . L. 9.—
» 80 » » . . » 15.—
» 100 » » . . » 16.50
» 120 » » . . » 22.—
» 140 speciale » . . » 18.—

TOVAGLIE PRONTE
pesantissime, con bellissimi bordi:
grandezza 85×115 cm. . L. 25.—
» 100×130 » . . » 37.—

TELA CERATA
altezza cm. 120, speciale per:
tappezzieri, al metro . . da L. 20.—
carrozzelle, al metro . . » 28.—

TESSUTO GOMMATO
speciale per neonati, ammalati, puerpere, ecc. qualità ottima . . . . L. 18.—

IMPERMEABILI
da uomo . . . . . . da L. 75.—
da donna . . . . . . » 90.—

MANTELLINE
impermeabili con cappuccio — — —
tipo stoffa . . L. 65.—, 70.—, 75.—

SOPRASCARPE DI GOMMA
da uomo, donna e bambini.

SCARPE DA GINNASTICA
Specialità:

BORSE PER SPESA
praticissime, in tela cerata, tinte unite, al pezzo . . . L. 12.—

GRANDE ASSORTIMENTO
GIOCATTOLI di celluloide, di gomma e di peluches.

5 giorni ancora ci distanziano dalla chiusura della nostra grande **svendita** per

INVENTARIO
DI FINE ANNO

A tutto **Mercoledì 29 Dicembre** offriamo tutte le

Seterie - Velluti - Foderami

i cui prezzi regolari di vendita sono i seguenti:

Crepon Firenze	L. 25.—	**Taffetas** pesantissimo grande altezza	L. 28.—
Charmeuse Crepe	» 35.—	**Tela seta** in tutte le tinte	» 27.—
Marocaine Gallico stampato, 100 cm.	» 22.—	**Tela seta** rigata, per camicie	» 29.—
Folgorant Danza	» 32.—	**Rasone** in tutte le tinte	» 40.—
Tessuto Fiorentino	» 16.—	**Foulard** stampato, 100 cm.	» 50.—
Chantung puro organzino	» 19.—	**Foulard** spigato, 100 cm.	» 28.—
Toussor naturale	» 22.—	**Crepe** seta, 120 cm.	» 25.—
Duchesse nera, 100 cm.	» 25.—	**Velluto** inglese	» 19.—
Gran damasco	» 40.—	**Velluto** tramé modisteria	» 25.—
Eclatant scozzese rigato	» 40.—	**Pelouches** modisteria	» 25.—
Folgorant Regina	» 25.—	**Ottoman** barré stampato	» 35.—

ad un prezzo unico
Lire
15
al metro

Vengono inoltre liquidati i seguenti
STOCKS
col ribasso del
60%

FOLGORANT SETA	da 22.50	a L. **9.—**
VELLUTO INGESE, 70 cm.	» 47.50	» **19.—**
BREITSCHWANZ nero e colorato	» 72.50	» **29.—**
VELLUTO CHIFFON, 100 cm.	» 97.50	» **39.—**
PELLICCIA PESANTISSIMA	» 122.50	» **49.—**
SEALSKIN SETA, 135 cm.	» 147.50	» **59.—**

SOCIETA' ANONIMA ISIA
INDUSTRIA DELLA SETA
Italo - Americana
Corso Vitt. Em. 10 - TRIESTE - Corso Vitt. Em. 10
40 Filiali in Italia - Unica Filiale in Trieste

Nel vostro interesse visitateci
OCCASIONE UNICA
Giovedì scampoli 80%
UNICO GIORNO

CONCORSO "AURORA"
La Fabbrica Italiana di Penne «AURORA» di Torino bandisce un Concorso Nazionale allo scopo di dare UN NOME ad una nuova Penna stilografica.
IL PREMIO È DI LIRE 30.000 (TRENTAMILA)
Questo Premio verrà pagato a colui che sarà proclamato vincitore dalla Commissione Giudicatrice.
Il Concorso si chiude il 30 Aprile 1927. Per concorrere bisogna scrivere il NOME sul modulo che avvolge la Penna "AURORA" in vendita presso tutti i negozi del genere.

Le ERBE guariscono la
STITICHEZZA
e le sue dannose conseguenze
perchè esse sono prodotti della natura e l'organismo umano non digerisce che i prodotti naturali.
Ogni sorta di droghe quali: Pillole, sali purgativi ecc. irritano l'intestino, perchè lo fanno funzionare artificialmente.
Le erbe al contrario agiscono in modo blando e naturale.
TISANA CISBEY
(formula dei padri trappisti)
ecco il purgante che dovete prendere. In essa vi sono raggruppate al naturale, 10 delle migliori piante rinfrescanti che rimediano a tutte le cause e conseguenze della STITICHEZZA, **mal di stomaco, di reni, emorroidi, emicranie, catarri intestinali, giramenti di testa.**
In ogni farmacia lire 6.— la scatola di 12 dosi — Dep. Farmacia Mizzan, Trieste.

Pelle morbida vellutata fresca, giovanile coll'uso del
Super Sapone Banfi
marca GALLO ORO
Insuperabile per finezza

Fornai
acquistate la macchina brevettata automatica
Spezzatrice universale
unica del genere, costruita in Italia.
Economia — Sveltezza
Rendimento
A. R. M. I.
Corso Venezia 63 - Milano

Rappresentanti e Depositari della Cristalleria di Murano per

Vetrerie scientifiche e per Laboratori chimici
nonchè VETRAMI ed altri articoli per Farmacie e Drogherie all'ingrosso e al dettaglio
ADLER & FORTUNATO
VIA MILANO N. 19

Pillole di Santa Fosca
O DEL PIOVANO
Insuperabili contro la stitichezza. Premiate con **Medaglia d'oro** e **Croce d'onore** all'Esposizione internazionale di Fiume e con **Grande medaglia di oro** del Sindacato per l'Ind. e Comm. di Milano. **Farmacia Ponci, Venezia.** Scatola di 50 pillole lire 3.50 (ovunque). Specialità confermata nella Farmacopea Ufficiale. Ogni pillola originale porta scritto: **Pill. S. Fosca.**

CREMA MARSALA DEPAUL
L'UNICA ORIGINALE!
GRAN MARCA TRIESTINA

F.lli AVANZO
TEL. 9-37 CORSO V. E. 8

Pathé Baby
SIGNIFICA
AVERE OGNI SERA IN CASA IL
CINEMATOGRAFO

CERINE
per parchetti. Pialliatura, raschiatura e lucidatura. Spalmature Dustless e disinfezione.
PRIMA IMPRESA PULITURA
M. TORESELLA - TRIESTE
VIA MACHIAVELLI N. 8

SCIATICA
Affezioni reumatiche
Dott. FAIONI, Lovaria 4, UDINE

AVVISI COLLETTIVI

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

DOMESTICA brava, presso coniugi soli buona paga; presentarsi con certificati Levenson, San Francesco 24. 35219 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Intermed.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ASSISTENTE in costruzioni edili, assumerebbe esecuzione lavori mano d'opera, disposto anche per fuori città, versando eventuale cauzione. Offerte cassetta 13110 C Unione Pubblicità. 13110 C

CHAUFFEUR meccanico, 25-enne, cerca posto, ottime referenze. Orlando, Androna Gusion n. 3, II. 35209 C

CONTABILE perfetto, corrispondente tedesco, italiano, ungherese, offresi. Cassetta 13022 C Unione Pubblicità. 13022 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, stenodattilografa offresi. Cassetta 13132 C Unione Pubblicità. 13132 C

ELETTRICISTA patentato, chauffeur, offresi anche estero, mitissime pretese. Tessera 631814 posta Trieste. 00034 C

GEOMETRA serie referenze, occuperebbe o vunque posto decoroso, preferendo ramo agricolo. Scrivere Casella postale 108, Bari. 6110 C

INFERMIERA paziente assistenza ammalati, lire 10, offresi. Indir. Piccolo. 35227 C

PERFETTO contabile corrispondente italiano, tedesco, croato, francese, energico organizzatore, vasta esperienza commerciale, amministrativa, capace dirigere, disposto trasferirsi, disponibile subito. Cassetta 12349 C Unione Pubblicità Trieste. 12349 C

RADIOTELEGRAFIA. Istituto Radiotelegrafico Alessandro Volta, via S. Francesco 31, unico in Trieste che permette a scopo di prova di assistere gratuitamente a lezioni teoriche di radiotecnica termodinamica e motori. 35217 C

SIGNORINA perfetta contabile saldacontista, 6 anni pratica bancaria, perfetta conoscenza stenografia e lingua tedesca, pratica tutti lavori d'ufficio occuperebbesi presso Soc. An. o primaria ditta. Offerte P. Cobal, Via Alessandro Volta 2. 35168 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A-JOUR macchina, punto inglese per applicare tramezzi, ricami macchina, plissé prezzi di concorrenza, assumonsi. Rieger, Commerciale 3, I. 25213 CC

BUSTAIA: busti, panciere, reggiseno, lavature, riparazioni, prezzi convenienti. P. Sansovino 2, II. 77835 CC

MENDARESSA assume qualsiasi lavoro del genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 35220 CC

SARTA confeziona, rimoderna qualsiasi modello accuratamente, mitissimi. Stoppani 5, Stor. 35164 CC

SARTA uomo capacissima, confeziona, volta, rimoderna vestiti, cappotti. Michelangelo 5, III. 35224 CC

SARTA offresi giornata. Via Coroneo n. 2, Fabris. 77873 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA 14-enne, volonteroso, cercasi. Percovich, Largo Nicolini 2. 77877 D

CARRADORE onesto cerco. Maria Ogrisch, Valle di Rozzol 714. 35238 D

GARZONA sarta donna cercasi. Accettansi signorine paganti. Salone Confezioni Commerciale 3, I. 35213 D

MAGAZZINIERE ramo legnami, lunga pratica legnami duri cercasi da importante società esportazione legnami Fiume, occupazione stabile. Offerte con pretese, stipendio, referenze casella postale 144 Trieste, Fiano. 77786 D

OPERAI falegnami capacissimi costruzione mobili pieni, buona retribuzione, cercansi per Asiago. Viaggio gratis, interessamento alloggio, vitto. Raccomandasi serietà, capacità. Presentarsi 24 corrente presso Sterkai, via Ferriera 36, III p. 77766 D

RICAMATRICE a macchina per biancheria da letto cercasi, lavoro continuo. Kallner, via Roma 13. 77870 D

SIGNORINA pratica contabilità, corrispondenza. Preferibile conoscenza tedesco. Cassetta 13134 D, Unione Pubblicità. 13134 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, preferibile ingresso libero cerca prontamente persona distinta, presso piccola famiglia. Offerte cassetta 3400 E. Unione Pubblicità. 3400 E

MOBILIATA pulitissima, un letto, cura vestiario, luce, stufa, ingresso libero, oppure semilibero, cerca distinto. Offerte cassetta 13101 E, Unione Pubblicità. 13101 E

PENSIONATO cerca camerino mobiliato, possibilmente presso persona sola, posizione indifferente. Indicare prezzo. Cassetta 12138 E. Unione Pubblicità. 12138 E

STANZA, possibilmente uso bagno, ingresso indipendente, cercasi. Offerte cassetta 13116 E, Unione Pubblicità. 13116 E

STANZA elegantemente mobiliata, riscaldamento, cerca distinta persona. Offerte cassetta 13139, Unione Pubblicità. 13139 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. CAMERETTA mobiliata, ingresso scale, preferibile marittimo; altra con focolaio affittansi prontamente. Piazza Ospedale 3, angolo. 77929 F

A. MOBILIATA bellissima, volendo cucina, luce, piano, comodità, affitto subito. Pacinotti 5, porta 15. 35206 F

A. MOBILIATA, pensione, per impiegata seria. Corso Garibaldi 29, II, destra. 35223 F

CAMERE due nel centro, per ufficio, eventualmente una per signore solo, con uso anche della camera da pranzo, affittansi. Offerte Cassetta 13131 F Unione Pubblicità. 13131 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Venti Settembre 56, V, sinistra. 35226 F

LETTO con vitto affittasi. Via Amerigo Vespucci 8, mezzanino. 35233 F

MOBILIATA elegante, telefono, luce, saliscendi, affittasi a signore distinto, presso persona sola. Via S. Nicolò 34, III. 71924 F

MOBILIATA, ingresso scale, luce, affittasi. San Michele 10, IV. 77878 F

MOBILIATA elegantemente, luce, ottimo vitto, affittasi. Mazzini 27, quarto. 36214 F

STANZA vuota uso ufficio, centralissima, affittasi prontamente. Ind. Piccolo. 35027 F

STANZA matrimoniale affittasi presso signora sola. Corso Garibaldi 17, II. 35211 F

STANZA vuota affittasi a signorina distinta, impiegata. Indirizzo Piccolo. 35240 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata: durata corso 3 mesi, 1 mese pratica. Ginnastica 45. 77669 G

RADIOTELEGRAFIA. Inscrizioni corsi sempre aperte. Insegnamento teorico impartito da due valenti ingegneri specializzati in materia. Trasmissione con macchina automatica unica esistente in Trieste. Tutti tipi apparati. Kw. 1.50 e 1/2 Marconi, Telefunken e Poulsen. Apparati riceventi. La Direzione rimborsa le spese di viaggio ai candidati che si recano a Spezia o Roma per sostenere gli esami. Imbarco od occupazione terrestre assicurati. Informazioni Istituto Radiotelegrafico Alessandro Volta, via S. Francesco 31. 35216 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri N. 12. 35215 G

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al suo indimenticabile Capo

GUGLIELMO DOBRIGNA

porge vivissime grazie a tutti quei buoni che si associarono al suo dolore e vollero rendere l'estremo tributo d'affetto al suo caro perduto.

Un particolare grazie porge alla dott.a Maria Scrivanich, per le affettuose ed instancabili cure prodigate all'amatissimo Estinto.

Famiglia DOBRIGNA

JOUNG Gentlemen demands English conversation. Offers con price to dott. Zoccoleti, via Valdirivo 22. 35241 G

LATINO, greco insegna esperto ripetitore. Prezzo modico. Via Trento 1, IV. Carrara. 35242 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

GATTO bianco, grigio scuro, nastro verde e campanellino, smarrito. Generosa mancia. Via Scorcola 16. 35235 H

ORECCHINO oro pendente, ballette, smarrito giovedì. Riportandolo, riceverà valore medesimo. Indirizzo Piccolo. 35212 H

SCARPA gialla uomo, smarrita. Pregasi portarla, mancia. Istituto 22, bandaio. 77863 H

SIGNORE visto raccogliere giovedì sera, ore 19, via San Lazzaro, cappello signora, pregato portarlo, scanso dispiaceri. Indirizzo Piccolo. 77864 H

SIGNORINA riconosciuta, vista raccogliere temperino paraggi Galatti-Oberdan, pregata depositarlo Piccolo, scanso dispiaceri. 35231 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTO signorile vuoto, due camere, camerino, stanza da bagno, massimo comfort, affittasi prontamente. Escluso mediatori. Indirizzo al Piccolo. 35210 I

LOCALE uso garage, officina, affittasi. Tesa 6. Rivolgersi Settefontane 1, secondo, Mondolfo. 35075 I

MAGAZZINETTO in via Risorta 10, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 77869 I

MAGAZZINO grandioso, 200 m. q. acqua, gas, vicinanze Stazione centrale, affittasi. Cassetta 13140 I Unione Pubblicità. 13140 I

QUARTIERI soleggiati, quattro locali, con orti, affitta Petruz. Battisti 15, Gradisca. Annue mille. 35093 I

SALA teatrale centrica, magazzinetto, paraggi Garibaldi, magazzino vastissimo, vicino ferrovia, affittansi. S. Francesco 30, I telef. 35-03. 73870 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

LOCALE adatto lavoratorio sartoria militare cerca caposarto 12.o fanteria, adiacenze nuove caserme Rozzol. Rivolgersi Caserma Oberdan. 35204 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ACCESSORI radio, forti giornalieri arrivi prezzi concorrenza. Percovich, Largo Nicolini 2. 77877 M

ARMONICA triestina, tre file, grammofono con dischi vendo occasione. Indir. Piccolo. 77868 M

CAPPOTTO nuovo vendesi. Via del Pesce n. 2, Bar (caffè). 35205 M

CAPPOTTO bleu signorina, guarnito pelo, mezzo foderato lire 195, altro verde e marrone, nuovi, vendonsi. Rieger, Commerciale 3, I. 35213 M

CINE Pathé-Baby per famiglia o società (proiettore e assuntore) e vestito greve, uomo, vendonsi. Ind. Piccolo. 77866 M

COUPE' quasi nuovo, adatto per vetturale, vendesi prezzo d'occasione. Gatteri 13. 77874 M

FURGONE per trasporto mobili, metri sette come nuovo, vende ditta Milanese, per cessazione esercizio. Per schiarimenti rivolgersi Agenzia trasporti De Paoli, Venezia. 6111 M

OROLOGIO originale Sevres artistico vendesi, 1000 lire trattabili. Indirizzo Piccolo. 35223 M

PELLICCERIE: Occasione regali Natale: mantelli (alcuni) castorino, petit-gris, lapin rasé, murmel, sciarpe, collari, vende viaggiatore, qualunque prezzo, per pochi giorni. Gatteri 32, II, sinistra. 15025 M

PELLICCIA bellissima, per uomo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 35207 M

PIUME primissima qualità vendonsi occasione. Foscolo 29, porta 9. 77876 M

STUFA ferro completa vendesi. Indir. Piccolo. 77860 M

STUFA carbone vendesi occasione. Via Seminario n. 1, porta 7. 77865 M

VESTITI uomo finissimi d'occasione, cappotti, soprabiti impermeabili, calzoni, vestiti usati, soprabiti vendo buon prezzo. P. Revoltella 14, porta 8. 76938 M

VESTITI buon prezzo vendonsi. Via Aleardi 3, III, sinistra. 77861 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ACQUISTASI manichino da pittore. Offerte cassetta 8387 N. Unione Pubblicità. 8387 N

PNEUMATICI (carcasse) fuori uso, acquistasi qualsiasi quantitativo pagando massimi prezzi. Cesare Battisti 14. 35067 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ASSORTIMENTO camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine ogni stile, garanzia assoluta, vende Società maestri falegnami. Carducci 17, negozio. 775496 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, salotti, prezzi riconosciuti bassissimi. Montignari, Chiozza 39. 77867 NN

CAMERA lussuosa, ordinata lire 6000, vendo causa partenza, qualunque prezzo. Via Gatteri 50, porta 6. 35237 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. C. Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI autopiani, armonium «FIP» garantiti, prezzi modicissimi, vendo cassa e rate. Valdirivo 24/5. 77697 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger Gloss», «Boesendorfer», «Hofmann», «Pallik Stiasny», scambi, facilitazioni. Prima di fare un acquisto visitate, confrontate le qualità e i prezzi. Sanità 16. 34879 NN

PIANINI concerto, modelli lussuosi, tre pedali, piastre alte, incrociati, garanzia massima, prezzi eccezionali, favorevoli condizioni, ratealità, vendonsi. Esigere assolutamente documenti ferroviari-doganali. - Solitario 26, terzo. 35183 NN

PIANINO nuovo nero, incrociate, tre pedali 3600; piano mignon tedesco 5600; mezzacoda viennese 600. Sanità 16. 34971 NN

PIANO concerto «Bechstein», garantito originale, occasione 10.500 vendesi. Indirizzo Piccolo. 35149 NN

VILLA Litrov, Abbazia. Da vendere quadri, mobili, altri oggetti antiquari, in blocco, e singoli pezzi. 2696 NN

Dopo lunghe sofferenze cessava di vivere nelle prime ore di ieri

Giuseppe Luigi Pellegri[ni]

lasciando nel più profondo dolore l'inconsolabile moglie **Lucia**, i figli **Umberto** con la consorte **Nina**, **Vittorio** con la consorte [illegible] **nesta**, la sorella **Carla ved. Retta**, e parenti tutti, che dànno parte della sciagura a quanti ebbero modo di conoscere le sue buone qualità di padre e marito.

I funerali avranno luogo domenica 26 corr., alle ore 9.45, partendo da via Luigi Ricci N. 5.

Trieste, 24 dicembre 1926.

Famiglie: **Pellegrini, Retta, Bidoli,**

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. II

RINGRAZIAMENTO

L'addolorata moglie, i genitori, le sorelle, cognati e cognate del caro

Leopoldo Mot[...]

sentono il dovere di esprimere i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che lo accompagnarono all'eterno riposo ed in modo speciale essi ringraziano sentitamente la Direzione delle Cave Romane, i reverendi sacerdoti, i compagni del defunto, la banda di [...]sina, coloro che contribuirono con ghirlande e fiori, ed in generale tutti quelli che con il loro intervento, od in altro modo, confortarono i superstiti nel profondo dolore.

Aurisina, 22 dicembre 1926.

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. A. BRILLANTI, argenteria, orologi, dentiere, acquista Licher. Lazzaro, [...]

A A A. BRILLANTI, oro, argenteria, dentiere fibra vecchie, compero pagando di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via [...]zini 46

A A. ORO, argento, rottami comperando bene; disimpegno polizze del Monte di Pietà. Oreficeria Stermin, Mazzini [...]

CAPPOTTI, soprabiti signore, più capi signora nuovi, vendonsi. F. Venezian, [...]pilnoterra.

STUFA petrolio fabbrica Ditmar, [...] a gas Hoffmann 50 percento di risparmio sul consumo del gas, specialità adatta per regali. Negozio Carlo Cesca, via Sebastiano N. 6, vicino Piazza Ca[...]

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

RAPPRESENTANZE estere, nazionali curiamo qualsiasi articolo. Scrivere 67 Nice (France).

VIAGGIATORE con affezionata clientela Dalmazia, Istria, Trentino, prossima partenza, cerca seria ditta caffè, olio, ecc. verso partecipazione spese e provvigione. Non riflette che serie offerte. Cassetta 13118 P Unione Pubblicità. 13[...]

Automobili, biciclette e sport
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AL Garage Fratelli Brunelli, Gatteri, telefono 1678: posteggi autovetture, noleggi, rifornimenti. Rappresentanza moto [...] Juendapp, riparazioni, pezzi ricambio. 35[...]

POSTEGGIO automobili disponibili per una o due vetture. Rivolgersi via [...]lia 25. 35[...]

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. DROGHERIA primaria, centralissima, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 35[...]

ALBERGO, bar, restaurant, vicino Stazione in provincia, splendida occasione, cedesi. Cassetta 13141 R Unione Pubblicità.

NEGOZIO commestibili ammobiliato affittasi. Barcola 128. 35[...]

10.000, 25.000, 30.000, 40.000, 50.000, 250.000 disponibili; 300.000, 150.000, 100.000, 60.000 per prime intavolazioni stabili città. [...]wein, Vasari 17, dalle 14 alle 16. Tel. 35[...]

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CASA città saldocassa circa 20.000, [...]sto. Via Marcello 2, primo, destra. 77[...]

STABILI fondi vendonsi. Gaspero Weiss, Mazzini 9, I, Telef. 1728, Orario 11-12. 35[...]

VILLA nuova, composta di quattro camere, camerino bagno, camerino, cucina, dispensa, pergola, vasta cantina e giardino affittasi o vendesi. Via Lamarmora 1 (Rozzol), rivolgersi amministrazione Foresti, via [...]briani 6, ore 10-12. 77[...]

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

DIRETTORE importante azienda, ingegnere, buonissime qualità personali e condizioni materiali, conoscerebbe colta, elegante, facoltosa trentenne, scopo matrimonio. Anonime a cassetta 13137 U Unione Pubblicità. 1313[...]

MARITTIMO venticinquenne, cerca signorina o vedova con dote, scopo matrimonio, massima serietà. Offerte cassetta 13[...] Unione Pubblicità. 1314[...]

QUARANTENNE congedato armi, coltorebbesi matrimonio signorina, vedova, senza figli, bella presenza, verso lucroso impiego. Anonime cestinansi. Cassetta 13[...] Unione Pubblicità. 1314[...]

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ABAT-JOUR artistici, fusti, grande assortimento, assumonsi ordinazioni. Kloor, Milano n. 7, I. 778[...]

ABBONAMENTI pranzi cene, a scelta 4.50, ottima cucina casalinga. Pensione Centrale. Corso V. E. III, n. 2. 127[...]

ASPIRATORI polvere elettrici, novità, vendonsi, pagamento rateale, acquirenti. Rivolgersi cassetta 13142 V Unione Pubblicità.

MASSIMO LA TOUR 178

La scienza del domani

— Ah! tu vivi mia piccola, mio tesoro, mio grande amore, mio cielo in terra, esclamò Dionigi Merlaudin quasi folle di gioia. Tu sei salva! Che m'importa ora del mondo e della sua delinquenza? Dio è giusto!

— Se Dio è giusto, riprese la voce profonda di Nanteuil, non basta che renda la felicità a chi l'ha avuta a così caro prezzo. Bisogna che la sua mano gravi sui colpevoli.

Blasius, preparatevi a espiare.

«Siamo tre qui, tre giudici. Dovremmo esser quattro. Il quarto è morto. Voi avete la vostra parte di responsabilità in quella morte. S'aggiunge alla lista incalcolabile delle vostre scelleratezze e dei vostri delitti.

«Voi siete il lupo preso al laccio. La presenza qui di Merlaudin vi dice che siete perduto. La verità ha fatto l'opera sua, Branchart ha parlato. Le macchinazioni della vostra banda odiosa sono rivelate.

I vostri complici sono ora parte arrestati, parte segnalati dalla polizia. La vostra cassaforte ha restituito il tesoro del possesso del quale Duroy-Chamberlot fu ucciso.

«Tra qualche ora, forse fra qualche minuto, vi avrebbero scoperto in questa casa senza fuga, da dove non potete evadere. La giustizia è sulle vostre tracce. Bisogna morire o subito colle vostre mani, o presto per la mano del carnefice. Sceglietе».

Blasius era orribile a vedere. Il terrore ne faceva una massa torbida. Si lasciò cadere sul seggiolone e dei fremiti nervosi lo scuotevano come un agitato.

Renata! Renata! implorò egli come se quel nome di donna bella e pura, che la legge gli aveva dato, che certo egli aveva amato come le anime basse sono capaci di amare, dovesse essergli un talismano contro il destino.

Ed infatti all'invocazione di quel nome, Roberto Nanteuil mise la mano sul cuore e parve come stordito.

Gilles des Islettes avanzò.

— Quest'uomo, per quanto abbietto, è il marito di mia sorella, disse. Sebbene io lo disprezzi, egli fu il benefattore della mia famiglia che salvò dal fallimento.

Non ho il diritto di sopprimerlo. Non lo condannerò. L'aiuterò a fuggire, a nascondere in qualche angolo recondito della terra, gli anni che gli restano della sua vita vergognosa.

— Non farete ciò, signor d'Islettes, disse Nanteuil...

Almeno voi non prenderete da solo una decisione riguardo a lui. Manca un giudice qui. E' vostra sorella stessa. Ella ha il diritto di voto, mentre noi giudicheremo questo miserabile. Egli l'ha invocata come un avvocato. Permettete che la faccia venire subito.

E, davanti a Blasius stupefatto, davanti a Gilles sorpreso, davanti a Merlaudin che non capì, Roberto Nanteuil si drizzò sulla persona, stese le mani dal lato dell'orizzonte ove si trovava Parigi.

— Renata! tuonò con voce vibrante, ovunque tu sia, in qualsiasi stato tu sia, sveglia, o dormente di sonno naturale, ti comando di subire lo stato di veggente magnetica. Segui il mio pensiero, alzati ed esci. Corri alla stazione di carrozze, più prossima. A qualunque costo, fatti condurre a Ville d'Avray, alla Ranocchiera...

Durante questo incanto singolare, Blasius guardava fisso Roberto, e comprese tutto, perchè Renata aveva subito cessato d'obbedire alla sua suggestione, perchè il segreto inviolabile della banda era stato sorpreso da Nanteuil. Sua moglie era connivente coi suoi nemici.

Sua moglie era soggetta alla volontà magnetica di Nanteuil! Sua moglie, ahimè, amava Roberto!

Gli occhi di quell'uomo atterrito ebbero lampi di odio e di gelosia.

Qualche tempo passò. Con cure materne Dionigi Merlaudin rivestiva Mietta, e ascoltava le sue confidenze. Il mondo intiero non esisteva più per lui.

Gilles era seduto davanti al miserabile. Blasius non parlava. Roberto consultava l'orologio.

A meno che Renata, ad ora sì tarda, non sia già coricata, dovrebbe essere qui da Parigi a Ville d'Avray, in tassametro, in mezz'ora passeggiata.

— Vado a incontrarla disse Roberto impaziente.

Ella discenderà da vettura alla Grenouillée. Sarà meglio che io la guidi qui.

Roberto risalì sulla terrazza e discese la scala che Gilles e il padre Bechu avevano appoggiata al muro.

Egli corse al cancello e giunse nel momento in cui un'auto si fermava. Renata, avvolta di pelliccie, discese. Ella aveva i suoi occhi di morta vivente., il cui sguardo piombava negli abissi soprannaturali.

Aveva obbedito agli ordini avuti, senza uscire dal sonno magnetico. Non era Renata, era Lorenza...

Si gettò fra le braccia di Roberto.

— Ackarat! Ackarat! esclamò... Mi fai d'rrivare da lontano. La tua voce mi avrebbe uscire dalle viscere della terra: mi leverebbe da morte.

— Non abbracciatemi, adorata, rispose Roberto, respingendo le carezze dell'estatica. L'ora non è giunta...

E' notte di lutto e di giustizia.. notte nera e rossa.

In questa casa c'è un morto. In altra prossima, un assassino.

— E' verso il morto o verso l'assassino che mi guidi?

— Verso entrambi. Prima verso il morto, aggiunse con voce sorda.

Egli spinse Renata nella casa. Sul letto dal lenzuolo insanguinato, una forma imprecisa riposava. Vicino Elena di Simoni pregava.

(Continua)